

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 28 novembre 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

Di particolare evidenza in questo numero:

27 posti di varie qualifiche, presso l'Azienda ospedaliera universitaria policlinico «P. Giaccone» di Palermo Pag. 76

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 2 dicembre 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:			
Diario delle prove preliminari del concorso, per esami, per il conferimento a duecentosettantuno posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria	Pag.	1	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica, da assegnare presso i dipartimenti
			Pag. 14
Rinvio del diario delle prove preliminari del concorso pubblico a duecentonovantotto posti di vice commissario di Polizia penitenziaria	»	2	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in statistica, da assegnare presso i dipartimenti
			» 14
Ministero della difesa:			
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sedici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 14 marzo 2002, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002	»	2	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in medicina del lavoro e/o legale, da assegnare presso i dipartimenti
			» 14
Avviso relativo alla pubblicazione dell'integrazione della graduatoria di merito del concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sedici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 14 marzo 2002, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002	»	2	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in fisica, da assegnare presso i dipartimenti
			» 14
			Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, professionalità informatica, da assegnare presso i dipartimenti
			» 15
ENTI PUBBLICI STATALI			
Consiglio nazionale delle ricerche:			
Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo di Parma. (Bando n. 126.260.C.07)	Pag.	3	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in biologia, da assegnare presso i dipartimenti
			» 15
Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:			
Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive due borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, per collaborare allo svolgimento di progetti di ricerca finalizzati, finanziati dal Ministero della salute - anno 2002	»	3	Istituto nazionale di astrofisica:
			Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica galassie e cosmologia, presso l'INAF - Osservatorio astrofisico di Arcetri (codice R1)
			» 15
Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive sei borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, previste dal Piano di attività 2003	»	8	Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica stelle e mezzo interstellare, presso l'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna (codice R2)
			» 15

Aviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad otto posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica stelle e mezzo interstellare, presso l'INAF - Osservatorio astronomico di Palermo (codice R2) Pag. 15

Aviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica galassie e cosmologia, presso l'INAF - Osservatorio astronomico di Brera (codice R4) » 16

Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - cat. C - fascia iniziale, da assegnare alle risorse tecnologiche » 16

OGS - Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Concorso pubblico, per titoli, a due borse di studio per ricerche nel campo dello sviluppo ed applicazione di tecniche statistiche e modelli numerici costieri da applicare a problemi ecologici oceanografici, da usufruirsi presso il dipartimento di oceanografia - Gruppo ECHO » 16

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni di ricerca nel campo dello sviluppo ed applicazione di modelli numerici applicati allo studio di processi accoppiati di ecosistemi marini pelagici e/o costieri, da usufruirsi presso il dipartimento di oceanografia » 16

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Politecnico di Bari:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di architettura, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale Pag. 17

Università di Bergamo:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologie per l'energia e l'ambiente - XIX ciclo » 18

Università di Bologna:

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario Pag. 23

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati, MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative, facoltà di medicina e chirurgia » 24

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale, facoltà di ingegneria » 25

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati » 25

Università della Calabria:

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa, bandita nella seconda sessione 2003, relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia » 27

LUM - Libera università mediterranea «Jean Monnet» di Casamassima:

Rettifica del decreto rettorale n. 1044/03 del 31 ottobre 2003, relativo alla nomina della commissione giudicatrice per un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato » 27

Università di Cassino:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia, settore IUS/10, facoltà di economia. (Decreto n. 705) » 28

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia, settore ICAR/07, facoltà di ingegneria. (Decreto n. 706) » 28

Nomina della commissione giudicatrice ad un posto di ruolo di professore associato, facoltà di lettere e filosofia, settore M-PSI/05 - Psicologia sociale. (Decreto n. 707) » 29

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare MED/36, un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare MED/36, un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare MED/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia e di un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, corso di laurea interateneo in ingegneria informatica e biomedica. (Decreto n. 502) Pag. 30

Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei » 31

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, facoltà di scienze manageriali e dichiarazione dei candidati idonei » 31

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei » 31

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze manageriali e dichiarazione dei candidati idonei » 32

Università di Ferrara:

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in biologia - XIX ciclo - anno 2004 » 32

Università di Genova:

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di due rapporti di lavoro a tempo determinato e pieno della durata di due anni, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L., con **due unità** di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica CI, area amministrativa, al fine di acquisire le risorse umane necessarie per la costituzione dell'ufficio per le relazioni internazionali » 39

Università di Macerata:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica Pag. 47

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie » 47

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 - Filologia germanica » 48

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la classe unificata delle lauree in scienze sociali e della comunicazione per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi » 48

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese » 49

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica » 49

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi » 50

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica » 50

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese » 51

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale » 51

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - Finanza aziendale Pag.	52	Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 847) Pag.	56
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari »	52	Università di Padova:	
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie »	53	Accoglimento delle dimissioni presentate da un commissario eletto componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche (sede di Rovigo) per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato, terza sessione 2003, e nomina del sostituto »	57
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica, presso la facoltà di scienze politiche »	53	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario a seguito opzione del componente plurielto - terza sessione 2003 e suppletive »	57
Università politecnica delle Marche:		Università di Palermo:	
Indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo »	54	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/26 »	58
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:		Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati presso la facoltà di lettere e filosofia »	59
Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli». (Decreto rettorale n. 843) »	54	Università di Roma Tre:	
Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 844) »	55	Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento di ricercatori e di professori universitari »	59
Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 845) »	55	Libera Università «S. Pio V» di Roma:	
Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 846) »	56	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica »	60
		Università di Salerno:	
		Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, bandita dalla facoltà di economia »	60
		Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ordinario, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica »	61

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - area 01 scienze matematiche e informatiche, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002 - I sessione 2003 Pag. 61

Università di Trieste:

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione » 62

Università della Valle d'Aosta:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto » 62

Università dell'Insubria di Varese:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/33 - Malattie apparato locomotore, bandita dalla facoltà di medicina » 62

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/22 - Chirurgia vascolare, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 63

ENTI LOCALI**Regione Liguria:**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di dirigente area infrastrutture e porti Pag. 64

Provincia di Vibo Valentia:

Rettifica e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione di vari concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **undici posti** vacanti in dotazione organica » 64

Comune di Antrona Schieranco (VB):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore amministrativo-contabile - categoria C - posizione economica 1 Pag. 64

Comune di Caselle Landi (LO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di autista scuolabus-stradino-seppellitore - categoria B3 » 64

Comune di Cazzago San Martino (BS):

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **un posto** di assistente sociale - categoria D1 - area servizi sociali » 64

Comune di Cervino (CE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato e a tempo pieno di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1 » 65

Comune di Cinquefrondi (RC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di funzionario amministrativo legale » 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di funzionario esperto economico-finanziario tributario » 65

Comune di Fidenza (PR):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo, iscritto alla categoria B, posizione economica di primo inquadramento B3 » 65

Comune di Longobardi (CS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario, ex ottava qualifica funzionale - categoria D, posizione economica D3 a tempo pieno ed indeterminato - responsabile area tecnico-manutentiva » 65

Comune di Provaglio d'Iseo (BS):

Concorso per **un posto** a tempo pieno e indeterminato di funzionario, area affari generali, categoria D, posizione economica D3 » 66

Comune di Rotonda (PZ):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo di area tecnica, cat. D1 » 66

Comune di San Salvatore Monferrato (AL):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore, categoria C1, area amministrativo-demografica e protocollo, di cui un posto riservato a favore di soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 *Pag.* 66

Comune di San Teodoro (NU):

Concorsi pubblici per **tre posti** di istruttore tecnico **un istruttore amministrativo ed un istruttore contabile** » 66

Comune di Savona:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di direttore mercati - posizione giuridica ed economica D3 » 66

Comune di Suvereto (LI):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di collaboratore specializzato » 67

Comune di Talana (NU):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo dell'area socio-assistenziale - categoria D1 » 67

Comune di Vercelli:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di dirigente del settore sviluppo urbano ed economico » 67

Comune di Verolanuova (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di geometra a tempo parziale 75% indeterminato, presso l'area tecnica (cat. C1, contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001)... » 67

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Nuovo diario della data di espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di quattro programmatori - personale tecnico - categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo *Pag.* 68

Regione Campania:

Selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione delle strutture complesse del servizio malattie professionali e sorveglianza sanitaria, disciplina medicina del lavoro, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 1 *Pag.* 68

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - dietista, categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini » 71

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa ad un dirigente medico della disciplina di urologia per l'U.O. di urologia del presidio ospedaliero di Rimini, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini » 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di ginecologia e ostetricia, presso l'azienda U.S.L. di Reggio Emilia » 71

Regione Piemonte:

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella » 71

Regione Sardegna:

Avviso per il conferimento di incarichi settimanali di dirigente medico responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Cagliari » 72

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologia) e concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di medicina nucleare, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Sassari » 75

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico nella disciplina di oncologia (area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli » 75

**Azienda di servizi alla persona (A.S.P.)
«Golgi Redaelli» già amministrazione
delle I.L.P.P.A.B. di Milano:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico specializzato - cat. Bs, con funzioni di impiantista manutentore Pag. 75

**Azienda ospedaliera universitaria policlinica
«P. Giaccone» di Palermo:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quindici posti** di personale da assumere con contratto a tempo determinato di durata annuale rinnovabile di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (tecnico sanitario di radiologia medica), art. 19, comma 6, C.C.N.L. comparto università 1998-2001, equiparato ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, a collaboratore professionale tecnico-sanitario di radiologia medica - categoria D, contratto collettivo nazionale Servizio sanitario nazionale » 76

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di personale da assumere con contratto a tempo determinato di durata annuale rinnovabile di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (ostetrica/o) - servizio di interruzione volontaria della gravidanza (art. 19, comma 6, C.C.N.L. comparto università 1998-2001) equiparato ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, a collaboratore professionale ostetrica/o - categoria D, contratto collettivo nazionale Servizio sanitario nazionale » 80

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **dieci posti** di personale da assumere con contratto a tempo determinato di durata annuale rinnovabile di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (ostetrica/o), art. 19, comma 6, C.C.N.L. comparto università 1998-2001, equiparato ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, a collaboratore professionale ostetrica/o - cat. D, contratto collettivo nazionale Servizio sanitario nazionale » 83

Azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, disciplina di cardiocirurgia - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche » 87

**Azienda ospedaliera «S. Maria della
Misericordia» di Udine:**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **tre posti** di dirigente medico » 90

**Residenza protetta «Ospedale S. Antonio»
di Sassello:**

Concorso, per titoli ed esami, per **un posto** di massofisioterapista, part-time (18 ore settimanali), cat. C del C.C.N.L. enti locali Pag. 90

Concorso, per titoli ed esami, per **un posto** di fisioterapista, part-time (18 ore settimanali), cat. C del C.C.N.L. enti locali » 91

ALTRI ENTI

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** in prova nella categoria C, profilo professionale di assistente amministrativo del registro imprese e dei servizi camerati Pag. 91

Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti:

Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per i giornalisti » 91

Nomina del componente effettivo della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti » 92

Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della regione autonoma Valle d'Aosta:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore di amministrazione, part-time 20/36, area B, posizione B1 » 92

Unione centro Valsassina e della Grigna Settentrionale:

Selezione pubblica per l'assunzione di **un collaboratore amministrativo**, categoria B, posizione economica B3, area amministrativa-istituzionale a tempo pieno (36 ore) e indeterminato » 92

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di selezione pubblica a due borse di studio per laureati per ricerche nell'ambito del Gruppo nazionale per la difesa delle catastrofi idrogeologiche (G.N.D.C.I.) da usufruirsi presso istituzioni scientifiche estere. (Bando n. 203.13.04/3) del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2003) Pag. 92

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Selezione di **diciottomilaottocentoquarantacinque volontari** da impiegare in progetti di servizio civile, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 1° dicembre 2003) n. **85**

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (scadenza terzo bando: 31 dicembre 2003) » **38**

Concorsi per l'ammissione di **trecentosette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 119° corso dal 1° ottobre 2003 al 15 dicembre 2003; 120° corso dal 16 dicembre 2003 al 1° marzo 2004; 121° corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004. Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145° corso entro il 15 ottobre 2003; 146° corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147° corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) » **61**

Ministero della difesa:

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **novantadue ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2004 (scadenza 5° corso: 22 dicembre 2003; 6° corso: dal 2 febbraio al 2 marzo 2004; 7° corso: dal 3 maggio al 1° giugno 2004) » **91**

Corte di appello di Ancona:

Disposizione per la copertura di posti di giudice di pace (scadenza 23 gennaio 2003) n. **92**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 10069/2003) (scadenza 6 dicembre 2003) » **87**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E. R. (Bando n. 10070/2003) (scadenza 6 dicembre 2003) » **87**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico. (Bando n. 10071/2003) (scadenza 6 dicembre 2003) » **87**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di quinto livello professionale con profilo professionale di funzionario di amministrazione. (Bando n. 10072/2003) (scadenza 6 dicembre 2003) » **87**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 10073/2003) (scadenza 6 dicembre 2003) » **87**

Agenzia delle entrate:

Indizione degli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione (scadenza 15 dicembre 2003) » **89**

Consiglio nazionale delle ricerche:

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo - Parma. (Bando n. 126.260.C.06) (scadenza 4 dicembre 2003) » **86**

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad **una borsa** per laureati presso l'IMAMOTER - Istituto per le macchine agricole e movimento a terra. (Bando n. 126.311.BO.1) (*scadenza 15 dicembre 2003*) n.

86

Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata:

Concorso pubblico per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati in scienze delle produzioni animali (*scadenza 4 dicembre 2003*) »

86

Concorso pubblico per il conferimento di **due borse** di studio per programmatori informatici (*scadenza 4 dicembre 2003*) »

86

Istituto per il lessico intellettuale europeo e storia delle idee di Roma:

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad **una borsa** per laureati (*scadenza 15 dicembre 2003*) n.

86

Agenzia nazionale per la sicurezza del volo:

Concorso pubblico per selezione, in base a titoli e colloquio, per il reclutamento di **cinque unità** di personale con la qualifica di tecnico investigatore (*scadenza 4 dicembre 2003*) »

86

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Diario delle prove preliminari del concorso, per esami, per il conferimento a duecentosettantuno posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il P.C.D. in data 6 febbraio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 22 del 18 marzo 2003, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento a duecentosettantuno posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo di Polizia penitenziaria, di cui duecentosessanta per uomini e undici per donne;

Visto quanto stabilito dall'art. 7, primo comma del sopra citato P.C.D. del 6 febbraio 2003 in merito alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003, della data e della sede per l'espletamento della prova preliminare;

Visto il P.C.D. del 26 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003, con il quale è stata rinviata la pubblicazione della data e la sede per l'espletamento della prova preliminare alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 29 luglio 2003;

Visto il P.C.D. del 21 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 29 luglio 2003, con il quale è stata rinviata la pubblicazione della data e la sede per l'espletamento della prova preliminare alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 novembre 2003;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

La prova preliminare del concorso per esami, per il conferimento a duecentosettantuno posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del corpo di Polizia penitenziaria, di cui duecentosessanta per uomini e undici per donne, indetto con P.C.D. del 6 febbraio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 22 del 18 marzo 2003, avrà luogo presso la Scuola di formazione e aggiornamento per il personale del Corpo di polizia e dell'amministrazione penitenziaria di Roma, via di Brava n. 99.

Ciascun candidato dovrà presentarsi presso la suddetta sede, munito di idoneo documento di riconoscimento e di fotocopia in carta semplice dello stesso, per sostenere la citata prova preliminare, nel giorno e nell'ora stabiliti secondo il seguente calendario.

Data e ora di convocazione dei gruppi di candidati in ordine alfabetico:

giorno 11 febbraio 2004:

ore 9 da ABAGNALE ad AVELLA incluso;
ore 15 da AVELLI a BOVE incluso;

giorno 12 febbraio 2004:

ore 9 da BOVENZI a CARCURO incluso;
ore 15 da CARDACIOTTO a CIFIELLO incluso;

giorno 13 febbraio 2004:

ore 9 da CIGALA a CURVO incluso;
ore 15 da CUSANO a DEROSI incluso;

giorno 16 febbraio 2004:

ore 9 da DERRICO a DRAGO incluso;
ore 15 da DRAGONE a FORTE incluso;

giorno 17 febbraio 2004:

ore 9 da FORTI a GIUPPA incluso;
ore 15 da GIURA a LAMARCA incluso;

giorno 18 febbraio 2004:

ore 9 da LAMARRA a MADEO incluso;
ore 15 da MADIA a MATTARELLA incluso;

giorno 19 febbraio 2004:

ore 9 da MATTEI a MOTTA incluso;
ore 15 da MOTTOLA a PANICO incluso;

giorno 20 febbraio 2004:

ore 9 da PANIO a PISCITIELLO incluso;
ore 15 da PISCOPO a RITELLO incluso;

giorno 23 febbraio 2004:

ore 9 da RITI a SANZONE incluso;
ore 15 da SAPATIELLO a SPAGNOLO incluso;

giorno 24 febbraio 2004:

ore 9 da SPAGNUOLO a TUCCELLA incluso;
ore 15 da TUCCI a ZURZOLO incluso.

I candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, che partecipano alla riserva dei posti per l'assegnazione agli istituti penitenziari della provincia di Bolzano e che hanno indicato nella domanda di voler sostenere la prova di esame in lingua tedesca dovranno presentarsi, tutti, indistintamente il giorno 11 febbraio 2004 alle ore 9.

Tutti i candidati si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, nonché del rispetto dei termini nella presentazione della domanda, previsti dal bando del concorso.

I candidati i cui cognomi non dovessero risultare, per qualsiasi motivo, compresi in alcuno dei turni indicati, sono comunque convocati per sostenere la prova preliminare nella prima delle sedute relative alla lettera iniziale del proprio cognome.

Si precisa che nessun candidato potrà essere ammesso alla prova preliminare in un giorno ed orario diverso da quello ad esso assegnato in relazione alla propria posizione alfabetica.

Ai fini della posizione alfabetica, il relativo scaglionamento è stato determinato secondo il rigoroso ordine consecutivo delle lettere dell'alfabeto: «A» prima di «B», «B» prima di «C», «I» prima di «J», «J» prima di «K», ecc. senza tener conto dell'apostrofo e degli eventuali spazi all'interno di cognomi e nomi (D'Andrea = Dandrea), (De Dato = Dedato).

Nella sede di esame, durante lo svolgimento della prova preliminare, verranno osservati gli adempimenti previsti dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

In particolare, i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi telefonici e/o ricetrasmittenti.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare, saranno ritenuti rinunciatori ed esclusi dal concorso.

I candidati dovranno, altresì, consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 gennaio 2004 in cui sarà data comunicazione della conferma delle suddette date ed analogo informazione sarà fornita anche nel sito internet ufficiale del Corpo di polizia penitenziaria www.polizia-penitenziaria.it.

Si fa inoltre presente che la Scuola - sede per lo svolgimento della prova preliminare - non è adeguatamente collegata con mezzi di pubblico trasporto.

Per quanto sopra, si porta a conoscenza che, per agevolare l'afflusso dei candidati, questa amministrazione ha istituito un servizio, gratuito e riservato esclusivamente agli stessi, che in ogni giorno previsto per le prove garantirà il collegamento con la scuola per mezzo di pullman che effettueranno la partenza dalla stazione «Muratella», posta sulla linea ferroviaria metropolitana «FM1 - Roma Tiburtina/Aeroporto di Fiumicino».

Le partenze dei suddetti pullman avverranno dalle ore 7,30 e fino alle ore 8,30, per la prova antimeridiana, e dalle ore 13,30 e fino alle ore 14,30 per la prova pomeridiana.

Al termine delle prove analogo servizio sarà svolto per accompagnare i candidati presso la citata stazione.

Il presente decreto ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 24 novembre 2003

Il direttore generale: SPARACIA

03E06968

Rinvio del diario delle prove preliminari del concorso pubblico a duecentonovantotto posti di vice commissario di Polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il P.C.D. in data 6 febbraio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 22 del 18 marzo 2003, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di duecentonovantotto posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria;

Visto quanto stabilito dall'art. 7, primo comma del sopra citato P.C.D. del 6 febbraio 2003, in merito alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003, della data e della sede per l'espletamento della prova preliminare;

Visto il P.C.D. del 26 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003, con il quale è stata rinviata la pubblicazione della data e la sede per l'espletamento della prova preliminare alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 29 luglio 2003;

Visto il P.C.D. del 21 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 29 luglio 2003, con il quale è stata rinviata la pubblicazione della data e la sede per l'espletamento della prova preliminare alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 novembre 2003;

Considerato che, per improrogabili esigenze di questa amministrazione, allo stato, non è possibile pubblicare il diario della prova preliminare nei tempi previsti, si deve, pertanto, provvedere al rinvio della pubblicazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

La data e la sede per l'espletamento della prova preliminare del concorso per esami per il conferimento di duecentonovantotto posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria, indetto con P.C.D. del 6 febbraio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 22 del 18 marzo 2003, saranno stabilite con successivo provvedimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 gennaio 2004.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 24 novembre 2003

Il direttore generale: SPARACIA

03E06967

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sedici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 14 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002.

Si comunica che nel Giornale ufficiale della difesa, dispensa n. 10 del 20 aprile 2003, è stato pubblicato il decreto dirigenziale 31 luglio 2002 concernente l'approvazione della graduatoria del concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sedici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 14 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002.

03E06984

Avviso relativo alla pubblicazione dell'integrazione della graduatoria di merito del concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sedici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 14 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002.

Si comunica che nel Giornale ufficiale della difesa, dispensa n. 10 del 10 aprile 2003, è stato pubblicato il decreto dirigenziale 26 ottobre 2002 concernente l'integrazione della graduatoria del concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sedici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 14 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 22 marzo 2002.

03E06985

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo di Parma. (Bando n. 126.260.C.07).

Si avvisa che l'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo (IMEM) del CNR ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità di personale laureato con profilo di ricercatore.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando n. 126.260.C.07 e indirizzata all'IMEM - CNR, Parco Area delle Scienze, 37/A - 43010 Fontanini (Parma), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'IMEM, Parco Area delle Scienze, 37/A - 43010 Fontanini (Parma), ed è altresì disponibile sui siti internet: www.urp.cnr.it, link: formazione, e www.imem.cnr.it, link: job opportunities.

03E06802

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive due borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, per collaborare allo svolgimento di progetti di ricerca finalizzati, finanziati dal Ministero della salute - anno 2002.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 619, concernente l'istituzione dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 268, concernente il riordinamento dell'ISPESL, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h) della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 441, concernente l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina delle attività relative ai compiti dell'ISPESL;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2002, n. 303, concernente il Regolamento di organizzazione dell'ISPESL, a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

Visto l'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni che prevede finanziamenti nell'ambito della politica di ricerca e sviluppo del Ministero della salute;

Vista la nota del Ministero della salute «Progetti di ricerca finalizzata ex art. 12, comma 2, lettera b) decreto legislativo n. 502/1992 anno 2002» del 27 gennaio 2003 n. DGRSVE/CRS/RF2002/ISPESL/117, con la quale viene comunicata l'autorizzazione al paga-

mento della prima rata anticipata pari al 60% del finanziamento totale, accordato per lo svolgimento dei progetti di ricerca finalizzata anno 2002;

Visto l'art. 3 della convenzione stipulata tra il Ministero della salute e l'Ispepl per l'effettuazione del programma di ricerca finalizzata relativa all'anno 2002, il quale prevede l'impegno, per il Ministero della Salute, del versamento del restante 40% in successive rate e precisamente il 30% alla scadenza del primo anno ed il rimanente 10% a conclusione dei progetti;

Vista la convenzione stipulata tra il Ministero della salute e l'Ispepl per l'effettuazione del programma di ricerca finalizzata relativa all'anno 2002, con la quale l'Ispepl si impegna a svolgere i programmi di ricerca di seguito indicati:

1. Metodi analitici rapidi e innovativi per l'analisi ed il controllo di OGM ed alimenti contenenti o prodotti a partire da OGM (finanziamento € 294.000,00);

2. Studio degli effetti biologici degli endocrine disrupters chemicals (EDC) sui sistemi endocrini e sulla salute riproduttiva (finanziamento € 294.000,00);

3. Impatto sulla salute di particolari condizioni ambientali e di lavoro, di provvedimenti di pianificazione territoriale (finanziamento € 539.000,00);

per un totale complessivo di € 1.127.000,00 e di durata non superiore ai due anni;

Visto il decreto del 30 dicembre 1995, con il quale è stato approvato il regolamento per il conferimento delle borse di studio da fruirsi presso l'ISPESL, che trova applicazione, nel presente bando, per le parti compatibili con la specialità del rapporto derivante da un finanziamento del Ministero della salute;

Visto il decreto del 14 febbraio 2003, con il quale sono state approvate le modifiche al regolamento per il conferimento delle borse di studio da fruirsi presso l'Ispepl;

Visto il decreto 5 marzo 2002, con il quale si esplicita che, per quanto attiene i progetti di ricerca finalizzata, finanziati dal Ministero della salute ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, per «spese per il personale» devono intendersi sia le spese per le borse di studio che le spese per contratti a termine, consulenze, missioni ed eventuali altre spese riferite al personale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Viste le indicazioni fatte pervenire dai direttori dei dipartimenti centrali alla unità funzionale II del Dipartimento relazioni esterne in ordine alle borse di studio da mettere a concorso, previste dai programmi di ricerca finalizzata 2002;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, di complessive due borse di studio per collaborare allo svolgimento di progetti di ricerca finalizzati, finanziati dal Ministero della salute ripartite come segue:

Studio degli effetti biologici degli endocrine disrupters chemicals (EDC) sui sistemi endocrini e sulla salute riproduttiva (DML), luogo di fruizione Monteporzio Catone Centro Ricerche Ispesl DML.

Settore di ricerca	Titoli di studio richiesti, durata, finanziamenti
«Studio degli effetti biologici degli endocrine disrupters chemicals (EDC) sui sistemi endocrini e sulla salute riproduttiva»	laurea in chimica
Responsabile scientifico UC dott. Bruno Papaleo	1 borsa di studio per 2 anni € 25.000,00 totale
Settore di ricerca	Titoli di studio richiesti, durata, finanziamenti
«Gli endocrine disrupters negli ambienti di vita e di lavoro: analisi degli effetti sulla salute riproduttiva».	diploma perito informatico (con conoscenze legate alla archiviazione e gestione di banche dati)
Responsabile scientifico UO dott.ssa Alessandra Pera	1 borsa di studio per 2 anni € 20.000,00 totale

Al candidato è fatto obbligo di concorrere per un solo gruppo e per un solo settore di ricerca fra quelli sopra indicati, che dev'essere espressamente indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Sono esclusi dal conferimento delle borse di studio i dipendenti dell'ISPESL.

Dette borse di studio avranno la durata di 24 mesi e dovranno essere fruiti presso il Dipartimento medicina del lavoro dell'ISPESL sede di Monteporzio Catone (Roma) - a decorrere dalla data di inizio del conferimento.

Le borse di studio hanno per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento del borsista mediante l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici e/o tecnici che interessano l'attività dell'Istituto e siano conformi ai suoi fini istituzionali.

Pertanto, il godimento delle stesse non configura un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Le borse comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse o premi conferiti dallo Stato e da altri enti, sia pubblici che privati, né con retribuzioni o corrispettivi derivanti da rapporti di lavoro pubblico o privato. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni dell'ISPESL.

Art. 2.

Per la partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio a candidati provvisti di diploma di laurea è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente all'Unione europea;

b) diploma di laurea conseguito presso una università o istituto di istruzione universitaria equiparato della Repubblica italiana o di un Paese dell'Unione europea, così come indicati nell'art. 1 in relazione al gruppo ed al singolo settore di ricerca. È esclusa, per la partecipazione al concorso, l'equipollenza di qualsiasi altro diploma di laurea non indicato nell'art. 1;

c) idoneità fisica all'attività di tirocinio, aggiornamento e perfezionamento, connessa con il godimento della borsa;

d) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

per la partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio a candidati provvisti di diploma di istruzione secondaria è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente all'Unione europea;

b) diploma di istruzione secondaria conseguito presso un'istituto di istruzione secondaria della Repubblica italiana o di un Paese dell'Unione europea, così come indicati nell'art. 1 in relazione al gruppo ed al singolo settore di ricerca. È esclusa, per la partecipazione al concorso, l'equipollenza di qualsiasi altro diploma di istruzione secondaria non indicato nell'art. 1;

c) non aver conseguito diploma di laurea;

d) idoneità fisica all'attività di tirocinio, aggiornamento e perfezionamento, connessa con il godimento della borsa;

e) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti sopra indicati.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere inoltrata, unitamente ai titoli da presentare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altra forma di presentazione, all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - Dipartimento relazioni esterne e servizi comuni di supporto alle aree di ricerca «Casilina» e «Monteporzio» - Unità funzionale II - Unità amministrativa per le attività di stampa, formazione ed informazione, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, la scadenza di esso verrà protratta al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Il timbro e la data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa e dei titoli allegati nel termine sopra indicato.

Gli aspiranti residenti all'estero potranno, nel termine prescritto, presentare la domanda di ammissione alle Autorità diplomatiche o consolari italiane nel territorio ove risiedono.

Non sono ammessi al concorso coloro i quali abbiano spedito la domanda ed i relativi documenti oltre il termine di scadenza sopra fissato, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato stesso, o in forma diversa da quella richiesta.

Al candidato è fatto obbligo di concorrere per un solo settore di ricerca fra quelli indicati nel precedente art. 1, che dev'essere espressamente indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Al candidato, inoltre, è fatto obbligo di produrre un sintetico elaborato, inerente il settore prescelto, del programma di studio e di ricerca che intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa, pena l'esclusione dal concorso, dal quale si possa valutare sia l'attitudine a svolgere compiti di ricerca scientifica, sia la preparazione nel campo specifico degli studi che si propone di compiere.

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (vedi allegato 1), l'aspirante, oltre a manifestare la volontà di partecipare al concorso, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza del Paese di appartenenza;
- 5) il titolo di studio di cui è in possesso, con l'indicazione dell'università o dell'istituto di istruzione secondaria che lo ha rilasciato, del voto e della data di conseguimento;
- 6) il settore di ricerca, fra quelli indicati nell'art. 1 del presente bando, per il quale intende concorrere;
- 7) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 8) di non essere dipendente dell'ISPESL;
- 9) di non aver rinunciato o di essere stato dichiarato decaduto da borse di studio conferite dall'ISPESL;
- 10) di autorizzare l'ISPESL, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ad utilizzare i dati personali contenuti nella domanda ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;
- 11) il domicilio e l'indirizzo (con relativo numero telefonico) al quale desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso.

La domanda di ammissione al concorso dev'essere sottoscritta dal candidato. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il candidato dovrà indicare, nella parte in alto a sinistra della busta contenente la domanda, il concorso ed il settore di ricerca cui la stessa fa riferimento.

Art. 4.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'ISPESL - Dipartimento relazioni esterne e servizi comuni di supporto alle aree di ricerca «Casilina» e «Monteporzio», Unità Funzionale II - per le finalità di gestione del concorso medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

Art. 5.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati, in carta libera, i seguenti documenti:

a) certificato di laurea rilasciato dalla competente università con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale del corso di laurea, ovvero diploma di istruzione secondaria con l'indicazione del voto riportato nell'esame finale di maturità;

b) pubblicazioni scientifiche; (saranno prese in considerazione esclusivamente quelle ove sia individuabile il contributo personale; inoltre i lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore accettante la pubblicazione);

c) documenti attestanti attività svolte, attinenti il settore di ricerca oggetto della borsa;

d) altri titoli che si ritengano utili ai fini del concorso (esclusi i curricula, che non vengono valutati);

e) programma di studio e di ricerca, inerente il settore prescelto, che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa, pena l'esclusione dal concorso.

Il possesso dei titoli di cui alle lettere a), c) e d) può essere comprovato con dichiarazioni sostitutive di certificazioni sottoscritte dal candidato, rese ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (vedi allegato 2).

I titoli di cui alla lettera b) dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero in semplice fotocopia, corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica citato, che attesti la conformità di detta copia all'originale. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere sottoscritta dal candidato e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del candidato medesimo (vedi allegato 3), pena la nullità della stessa.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'ISPESL procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive medesime.

I titoli di cui al presente articolo, prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e da copia fotostatica del documento di identità con la quale se ne attesti la conformità all'originale, non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione di cui al successivo art. 7.

I titoli eventualmente spediti a parte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, saranno presi in considerazione soltanto se spediti entro il termine utile per la presentazione delle domande e nella forma prevista.

I titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 6.

Saranno esclusi dal concorso, con provvedimento motivato dell'Amministrazione, i candidati:

1) che abbiano spedito la domanda oltre il termine perentorio indicato nel primo comma del precedente art. 3, o che abbiano utilizzato forme diverse di spedizione oltre quella prevista;

2) le cui domande non contengano le indicazioni precisate nel precedente art. 3;

3) che non allegghino il programma di studio e di ricerca, inerente il settore prescelto, che intendono svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

4) le cui domande siano prive di sottoscrizione;

5) che abbiano riportato condanne penali comportanti l'interdizione dai pubblici uffici;

6) che siano dipendenti dell'ISPEL;

7) che abbiano rinunciato o che siano stati dichiarati decaduti da borse di studio conferite dall'ISPEL.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante borsista o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 7.

Alla valutazione dei titoli prodotti dagli aspiranti provvederà apposita commissione nominata con decreto del presidente dell'istituto.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di complessivi 10 punti così ripartiti:

Cat. I - votazione di laurea: fino a punti 7,00, attribuiti secondo il seguente prospetto:

da 66/110 a 89/110: punti 5,50;

da 90/110 a 99/110: punti 6,00;

da 100/110 a 109/110: punti 6,50;

da 110/110 a 110 e lode: punti 7,00.

Cat. I - votazione di maturità: fino a punti 7,00, attribuiti secondo il seguente prospetto:

da 36/60 a 44/60: punti 5,50;

da 45/60 a 54/60: punti 6,00;

da 55/60 a 58/60: punti 6,50;

da 59/60 a 60/60: punti 7,00;

oppure

da 60/100 a 74/100: punti 5,50;

da 75/100 a 90/100: punti 6,00;

da 91/100 a 98/100: punti 6,50;

da 99/100 a 100 e lode: punti 7,00.

Cat. II - pubblicazioni scientifiche: fino a punti 1,00;

Cat. III - attività svolte con particolare riferimento a quelle attività al settore di ricerca oggetto della borsa, eventuali altri titoli, programma di studio e di ricerca: fino a punti 2,00.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri di massima per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Sono ricompresi nella graduatoria, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 7/10 del totale dei punti di cui dispone la commissione.

Al termine dei suoi lavori, la commissione presenta una relazione contenente il giudizio su ogni concorrente e la graduatoria di merito in base alla votazione complessiva attribuita ai titoli di ciascun candidato.

Sono dichiarati vincitori i candidati che risultino primi classificati nella graduatoria di merito, in numero pari a quello delle borse messe a concorso.

A parità di punteggio complessivo, la preferenza sarà determinata dalla minore età del candidato.

Art. 8

I candidati utilmente collocati nelle varie graduatorie dovranno presentare o far pervenire, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse economico-finanziarie e del personale, unità funzionale I - amministrazione del personale, via Urbana n. 167 - 00184 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti rilasciati in carta libera:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato e comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la residenza;

c) la cittadinanza;

d) il godimento dei diritti politici;

e) il non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

La dichiarazione sostitutiva ha la stessa validità temporale degli atti che sostituisce.

L'istituto procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati con le modalità di cui all'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, quinto comma, del presente bando, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità in atti. Qualora dal controllo effettuato da questa amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, ovvero dal medico legale dell'Azienda sanitaria locale o dall'Ufficiale sanitario, dal quale risulti la sana e robusta costituzione fisica, nonché l'idoneità a svolgere l'attività di borsista. Detto certificato non può essere sostituito da altro documento ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dev'essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

I concorrenti di cui sopra, inoltre, dovranno rilasciare una dichiarazione con la quale si impegnano, durante il godimento della borsa di studio, a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 12 del presente bando ed il divieto, ai sensi dell'art. 1 del bando medesimo, di cumulare la borsa stessa con retribuzioni o corrispettivi derivanti da altre borse o rapporti di lavoro pubblico o privato.

Art. 9.

Con decreto del direttore generale saranno approvate le graduatorie di merito, dichiarati i vincitori ed assegnate le borse di studio.

Detto decreto verrà successivamente pubblicato nel bollettino «Fogli informazione ISPEL» (disponibile presso le sedi dell'Istituto). Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Trascorsi centoventi giorni dalla medesima data di pubblicazione potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

I vincitori del concorso ai quali è stata assegnata la borsa di studio verranno invitati ad iniziare la frequenza presentandosi presso i Dipartimenti centrali dell'ISPESL, a pena di decadenza, il giorno fissato nell'apposita comunicazione inviata con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 10.

Le borse di studio che risulteranno eventualmente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori, potranno essere assegnate ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Decadono dal diritto alla borsa coloro che non diano inizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'ISPESL, all'attività di ricerca in programma.

Può essere dichiarato decaduto con provvedimento motivato dell'amministrazione, su proposta del responsabile scientifico, l'assegnatario che:

a) dopo aver iniziato a collaborare per l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze;

b) non ottemperi agli obblighi previsti dal successivo art. 12 e dal divieto di cumulo di cui all'art. 1 del presente bando;

c) dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca.

In questi casi, il borsista percepirà solo quanto dovuto per il periodo di attività effettivamente svolto.

Il godimento della borsa di studio è sospeso per il periodo in cui il titolare debba adempiere agli obblighi militari di leva o assentarsi per gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore ad un mese o per altro grave motivo.

Cessato l'impedimento, il borsista è tenuto a riprendere immediatamente la sua attività, a pena di decadenza dal prosieguo del godimento della stessa.

Art. 12.

Il borsista ha l'obbligo:

1) di iniziare la propria attività presentandosi presso i Dipartimenti centrali dell'ISPESL, il giorno fissato nella comunicazione di cui al quinto comma del precedente art. 9;

2) di frequentare l'Unità operativa di assegnazione presso la sede indicata nell'art. 1, svolgendo le ricerche per le quali è stata concessa la borsa, secondo le direttive del competente responsabile scientifico;

3) di osservare le norme interne dell'istituto, rimanendo ferma la possibilità, per il responsabile scientifico, di gestire l'attività del borsista per quanto riguarda orari e giornate lavorative;

4) di trasmettere, al termine della fruizione della borsa, all'ISPESL - Dipartimento relazioni esterne - Unità funzionale II - una particolareggiata relazione sull'attività scientifica svolta vista dal responsabile scientifico della ricerca per la quale è stata concessa la borsa. La relazione è comunicata al comitato tecnico-scientifico e può essere pubblicata, integralmente o in riassunto, in riviste edite a cura dell'ISPESL, senza che nulla al riguardo il borsista possa pretendere e/o eccepire;

5) di dare notizia (nella relazione di cui a precedente n. 4) di eventuali invenzioni o scoperte anche incidentali, avvenute durante il godimento della borsa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34, commi secondo e successivi, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 13.

Quando sussistono giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa può essere rinviato per un periodo massimo di giorni trenta dal termine fissato per l'inizio della fruizione della borsa.

Nel corso del godimento della borsa di studio il responsabile scientifico può consentire una sospensione dell'attività del borsista per la durata massima di giorni trenta, per cause di forza maggiore o per gravi e giustificati motivi quali matrimonio, famiglia o salute.

Qualora la causa che ha determinato il periodo di sospensione si protragga per oltre un mese, il responsabile scientifico potrà ricorrere alla graduatoria per una nuova assegnazione.

Coloro che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (contenente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge n. 53/2000), dovranno sospendere l'attività di borsista previa esibizione di apposito certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione ai sensi del citato decreto legislativo.

Nelle ipotesi di cui sopra verrà operata una trattenuta sul rateo mensile proporzionale alla durata dell'assenza.

Art. 14.

Il borsista sarà assicurato presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali derivanti dall'esercizio della propria attività presso l'ISPESL, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

Lo Stato si assumerà l'onere della relativa spesa.

Art. 15.

L'inizio dell'attività dei borsisti vincitori è subordinata all'effettiva disponibilità dei finanziamenti relativi a ciascun progetto, a seguito di trasferimento dei fondi da parte delle amministrazioni competenti.

L'amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare o sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Art. 16.

L'ammontare della borsa di studio concessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate al netto delle ritenute erariali compatibilmente con quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di finanza pubblica.

La prima rata sarà erogata solo dopo che il responsabile scientifico avrà accertato e comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede stabilita.

La spesa complessiva di € 45.000,00 graverà sull'art. 952 denominato «Finanziamento attività di ricerca finalizzata», spese per il personale, del capitolo unico n. 2330 dello stato di previsione della spesa relativo all'anno 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse economico-finanziarie e del personale - Unità - funzionale III per l'impegno della somma.

Roma, 20 novembre 2003

Il direttore generale: SACERDOTE

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r.).

All'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - dipartimento relazioni esterne e servizi comuni di supporto alle aree di ricerca "Casilina" e "Monteporzio" - Unità funzionale II - via Urbana, 167 - 00184 ROMA

...l... sottoscritt...
 (cognome e nome), nat... a
 (provincia di) il e residente in.....
 (provincia di), via
 n. c.a.p., tel., chiede di essere ammessa a partecipare al concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive due borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, per collaborare allo svolgimento di progetti di ricerca finalizzati, finanziati dal Ministero della salute anno 2002.

Dichiara di voler concorrere per il seguente settore di ricerca

Dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza
- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio: laurea in..... ovvero diploma di..... richiesto per l'ammissione al concorso conseguito il presso con la seguente votazione;
- 3) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali:
- 4) di non essere dipendente dell'ISPESL;
- 5) di non essere stato dichiarato decaduto, né di aver rinunciato a precedenti borse di studio assegnategli dall'istituto;
- 6) di allegare un sintetico programma di studio e di ricerca inerente il settore prescelto;
- 7) di autorizzare l'ISPESL, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ad utilizzare i dati personali contenuti nella domanda ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;
- 8) di voler ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:, c.a.p., tel.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 (Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt...
 (cognome e nome), nat... a
 (provincia di) il e residente in.....
 (provincia di), via
 n. ... c.a.p., dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (Art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt...
 (cognome e nome), nat... a
 (provincia di) il e residente in.....
 (provincia di), via
 n. c.a.p., dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, che i seguenti documenti, allegati in fotocopia alla presente domanda di concorso, sono conformi agli originali:

.....

Si allega fotocopia del documento di identità.

Luogo e data

Firma

03E06982

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive sei borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, previste dal Piano di attività 2003.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 619, concernente l'istituzione dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 268, concernente il riordinamento dell'ISPESL, a norma dell'art. 1, comma 1 lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 441, concernente l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina delle attività relative ai compiti dell'ISPESL;

Visto in particolare l'art. 12 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 441/1994, che autorizza l'ISPESL ad assegnare borse di studio a cittadini italiani e stranieri, anche sprovvisti di laurea o di titolo di studio equivalente, entro il limite massimo della spesa annua di € 258.228,44;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2002, n. 303, concernente il regolamento di organizzazione dell'ISPESL, a norma dell'art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

Visto il decreto del direttore dell'Istituto del 30 dicembre 1995, con il quale è stato approvato il regolamento per il conferimento delle borse di studio da fruirsi presso l'ISPESL;

Visto il decreto del direttore dell'Istituto del 14 febbraio 2003, con il quale sono state approvate le modifiche al regolamento per il conferimento delle borse di studio da fruirsi presso l'ISPESL;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il programma delle borse di studio contenuto nel Piano di attività 2003 dell'Istituto, approvato con decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2003, su conforme parere del comitato tecnico-scientifico e del comitato amministrativo;

Viste le indicazioni fatte pervenire dai direttori dei dipartimenti centrali alla unità funzionale II del dipartimento relazioni esterne in ordine alle borse di studio da mettere a concorso, fra quelle previste dal suddetto Piano di attività;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, di complessive sei borse di studio per l'ammontare rispettivamente di € 12.600,00 e di € 9.900,00 lorde cadauna, ripartite come segue:

GRUPPO «A» - DIPARTIMENTO IGIENE DEL LAVORO
Luogo di fruizione: Monteporzio Catone (Roma)
Centro ricerche ISPESL

Una borsa di studio per un anno: responsabile ricerche dott.ssa Giovanna Tranfo - € 12.600,00.

Settore di ricerca: monitoraggio biologico degli addetti del settore trasporto pubblico in relazione all'esposizione professionale ad inquinamento indoor.

Titolo di studio richiesto (diploma di laurea): chimica.

Una borsa di studio per un anno: responsabile ricerche dott.ssa Renata Sisto - € 12.600,00.

Settore di ricerca: validazione e standardizzazione di tecniche di dosimetria personale nella quantificazione dell'esposizione a radiazione solare ultravioletta in categorie di lavoratori outdoor.

Titolo di studio richiesto (diploma di laurea): fisica.

GRUPPO «B» - DIPARTIMENTO DOCUMENTAZIONE
Luogo di fruizione: Roma, via Alessandria, 220/E

Una borsa di studio per un anno: responsabile ricerche dott.ssa Maria Castriotta - € 9.900,00.

Settore di ricerca: aggiornamento e gestione della pagina web dedicata alla salute e sicurezza delle donne nei luoghi di lavoro.

Titolo di studio richiesto (diploma di istruzione secondaria di): maturità linguistica (ed esperienza nell'uso delle banche dati in rete tecnico-scientifiche).

GRUPPO «C» DIPARTIMENTO TECNOLOGIE DI SICUREZZA
Luogo di fruizione: Roma, via Alessandria, 220/E

Una borsa di studio per un anno: responsabile ricerche ing. Roberto Cianotti - € 9.900,00.

Settore di ricerca: predisposizione di un data base contenente in modo organico gli accertamenti tecnici connessi all'attività di sorveglianza del Mercato.

Titolo di studio richiesto (diploma di istruzione secondaria di): perito informatico (buona conoscenza dei linguaggi di programmazione a oggetti).

GRUPPO «D» DIPARTIMENTO OMOLOGAZIONE E CERTIFICAZIONE
Luogo di fruizione: Roma, via Alessandria, 220/E

Una borsa di studio per un anno: responsabili ricerche ing. Vittorio Mazzocchi, ing. Fausto Di Tosto - € 12.600,00.

Settore di ricerca: linee guida per la definizione dei programmi di ispezione e manutenzione di apparecchi e impianti a pressione mediante la metodologia dell'ispezione basata sul rischio.

Titolo di studio richiesto (diploma di laurea): ingegneria meccanica (con conoscenze delle metodologie di analisi dei rischi applicata all'industria meccanica ed in particolare delle metodiche di tipo RBI).

GRUPPO «E» DIPARTIMENTO MEDICINA DEL LAVORO
Luogo di fruizione: Monteporzio Catone (Roma)
Centro ricerche ISPESL

Una borsa di studio per un anno: responsabile ricerche dott. Francesco Draicchio - € 12.600,00.

Settore di ricerca: AETLs - definizione di sottopopolazioni maggiormente suscettibili e relativi fattori di estrapolazione.

Titolo di studio richiesto (diploma di laurea): scienze statistiche.

Al candidato è fatto obbligo di concorrere per un solo gruppo e per un solo settore di ricerca fra quelli sopra indicati, che dev'essere espressamente indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Sono esclusi dal conferimento delle borse di studio i dipendenti dell'ISPESL, e coloro che stiano già fruendo di borsa di studio assegnata dall'ISPESL.

Dette borse di studio avranno la durata di dodici mesi e dovranno essere fruite presso i dipartimenti centrali dell'ISPESL a decorrere dalla data di inizio del conferimento.

Le borse di studio hanno per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento del borsista mediante l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici e/o tecnici che interessano l'attività dell'Istituto e siano conformi ai suoi fini istituzionali.

Pertanto, il godimento delle stesse non configura un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Le borse comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse o premi conferiti dallo Stato e da altri enti, sia pubblici che privati, né con retribuzioni o corrispettivi derivanti da rapporti di lavoro pubblico o privato, o emolumenti derivanti da lavoro autonomo. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa, compensi o indennità che facciano carico a contributi o assegnazioni dell'ISPESL.

Art. 2.

Le borse di studio sono rinnovabili, per non più di un biennio, con decreto del direttore generale su richiesta del borsista, a seguito di una valutazione dell'attività svolta dal borsista medesimo nell'anno precedente, tenuto conto della relazione di cui all'art. 13, punto 5), e della pluriennalità della ricerca.

Detta richiesta dovrà pervenire all'Istituto un mese prima della cessazione del godimento delle stesse.

Non potranno essere accolte le istanze di rinnovo da parte dei borsisti che non abbiano terminato la fruizione della borsa di studio loro assegnata, o che risultino vincitori di borsa di studio per una ricerca annuale.

Art. 3.

Per la partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio a candidati provvisti di diploma di laurea è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente all'Unione europea;

b) diploma di laurea conseguito presso una università o istituto di istruzione universitaria equiparato della Repubblica italiana o di un Paese dell'Unione europea, così come indicati nell'art. 1 in relazione al gruppo ed al singolo settore di ricerca. È esclusa, per la partecipazione al concorso, l'equipollenza di qualsiasi altro diploma di laurea non indicato nell'art. 1;

c) idoneità fisica all'attività di tirocinio, aggiornamento e perfezionamento, connessa con il godimento della borsa;

d) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

Per la partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio a candidati provvisti di diploma di istruzione secondaria è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente all'Unione europea;

b) diploma di istruzione secondaria conseguito presso un istituto di istruzione secondaria della Repubblica italiana o di un Paese dell'Unione europea, così come indicati nell'art. 1 in relazione al gruppo ed al singolo settore di ricerca. È esclusa, per la partecipazione al concorso, l'equipollenza di qualsiasi altro diploma di istruzione secondaria non indicato nell'art. 1;

c) non aver conseguito diploma di laurea;

d) idoneità fisica all'attività di tirocinio, aggiornamento e perfezionamento, connessa con il godimento della borsa;

e) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti sopra indicati.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere inoltrata, unitamente ai titoli da presentare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altra forma di presentazione, all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - Dipartimento relazioni esterne e servizi comuni di supporto alle aree di ricerca «Casilina» e «Monteporzio» - Unità funzionale II - Unità amministrativa per le attività di stampa, formazione ed informazione, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, la scadenza di esso verrà protratta al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Il timbro e la data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa e dei titoli allegati nel termine sopra indicato.

Gli aspiranti residenti all'estero potranno, nel termine prescritto, presentare la domanda di ammissione alle Autorità diplomatiche o consolari italiane nel territorio ove risiedono.

Non sono ammessi al concorso coloro i quali abbiano spedito la domanda ed i relativi documenti oltre il termine di scadenza sopra fissato, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato stesso, o in forma diversa da quella richiesta.

Al candidato è fatto obbligo di concorrere per un solo gruppo ed un solo settore di ricerca fra quelli indicati nel precedente art. 1, che deve essere espressamente indicato nella domanda di partecipazione al concorso. (Qualora il candidato con una stessa domanda chieda di concorrere per più settori di ricerca, verrà preso in considerazione solo il settore indicato per primo; qualora invece il candidato presenti più domande per più gruppi o più settori, verrà presa in considerazione soltanto quella che risulti pervenuta per prima, in base al timbro del protocollo in arrivo apposto dal competente ufficio della sede centrale dell'Istituto, mentre per le altre, verrà adottato apposito decreto di esclusione).

Al candidato, inoltre, è fatto obbligo di produrre un sintetico elaborato del programma di studio e di ricerca che intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa, pena l'esclusione dal concorso, dal quale si possa valutare sia l'attitudine a svolgere compiti di ricerca scientifica, sia la preparazione nel campo specifico degli studi che si propone di compiere.

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (vedi allegato 1), l'aspirante, oltre a manifestare la volontà di partecipare al concorso, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza del Paese di appartenenza;
- 5) il titolo di studio di cui è in possesso, con l'indicazione dell'università o dell'istituto di istruzione secondaria che lo ha rilasciato, del voto e della data di conseguimento;
- 6) il gruppo ed il settore di ricerca, fra quelli indicati nell'art. 1 del presente bando, per il quale intende concorrere;
- 7) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 8) di non essere dipendente dell'ISPESL;
- 9) di non fruire di borsa di studio assegnata dall'ISPESL;
- 10) di non aver rinunciato o di essere stato dichiarato decaduto da borse di studio conferite dall'ISPESL;
- 11) di autorizzare l'ISPESL, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ad utilizzare i dati personali contenuti nella domanda ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;
- 12) il domicilio e l'indirizzo (con relativo numero telefonico) al quale desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso.

La domanda di ammissione al concorso dev'essere sottoscritta dal candidato. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il candidato dovrà indicare, nella parte in alto a sinistra della busta contenente la domanda, il concorso, il gruppo, nonché il settore di ricerca cui la stessa fa riferimento.

Art. 5.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'ISPESL - Dipartimento relazioni esterne e servizi comuni di supporto alle aree di ricerca «Casilina» e «Monteporzio», unità funzionale II - per le finalità di gestione del concorso medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

Art. 6.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati, in carta libera, i seguenti documenti:

a) certificato di laurea rilasciato dalla competente Università con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale del corso di laurea, ovvero diploma di istruzione secondaria con l'indicazione del voto riportato nell'esame finale di maturità;

b) pubblicazioni scientifiche; (saranno prese in considerazione esclusivamente quelle ove sia individuabile il contributo personale; inoltre i lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore accettante la pubblicazione);

c) documenti attestanti attività svolte, attinenti il settore di ricerca oggetto della borsa;

d) altri titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (esclusi i *curricula*, che non vengono valutati);

e) programma di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa, pena l'esclusione dal concorso.

Il possesso dei titoli di cui alle lettere a), c) e d) può essere comprovato con dichiarazioni sostitutive di certificazioni sottoscritte dal candidato, rese ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (vedi allegato 2).

I titoli di cui alla lettera b) dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero in semplice fotocopia, corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica citato, che attesti la conformità di detta copia all'originale. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere sottoscritta dal candidato e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del candidato medesimo (vedi allegato 3), pena la nullità della stessa.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'ISPESL procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive medesime.

I titoli di cui al presente articolo, prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e da copia fotostatica del documento di identità con la quale se ne attestano la conformità all'originale, non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione di cui al successivo art. 8.

I titoli eventualmente spediti a parte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, saranno presi in considerazione soltanto se spediti entro il termine utile per la presentazione delle domande e nella forma prevista.

I titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 7.

Saranno esclusi dal concorso, con provvedimento motivato dell'amministrazione, i candidati:

1) che abbiano spedito la domanda oltre il termine perentorio indicato nel primo comma del precedente art. 4, o che abbiano utilizzato forme diverse di spedizione oltre quella prevista;

2) le cui domande non contengano le indicazioni precisate nel precedente art. 4;

3) le cui domande siano prive di sottoscrizione;

4) che abbiano riportato condanne penali comportanti l'interdizione dai pubblici uffici;

5) che siano dipendenti dell'ISPESL;

6) che stiano fruendo di borsa di studio assegnata dall'ISPESL;

7) che abbiano rinunciato o che siano stati dichiarati decaduti da borse di studio conferite dall'ISPESL.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante borsista o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 8.

Alla valutazione dei titoli prodotti dagli aspiranti provvederà apposita commissione nominata con decreto del direttore generale.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di complessivi 10 punti così ripartiti:

Categoria I - votazione di laurea: fino a punti 7,00, attribuiti secondo il seguente prospetto:

da 66/110 a 89/110 punti 5,50;

da 90/110 a 99/110 punti 6,00;

da 100/110 a 109/110 punti 6,50;

da 110/110 a 110 e lode punti 7,00.

Categoria I - votazione di maturità: fino a punti 7,00, attribuiti secondo il seguente prospetto:

da 36/60 a 44/60 punti 5,50;

da 45/60 a 54/60 punti 6,00;

da 55/60 a 58/60 punti 6,50;

da 59/60 a 60/60 punti 7,00;

oppure:

da 60/100 a 74/100 punti 5,50;

da 75/100 a 90/100 punti 6,00;

da 91/100 a 98/100 punti 6,50;

da 99/100 a 100 e lode punti 7,00.

Categoria II - pubblicazioni scientifiche: fino a punti 1,00.

Categoria III - attività svolte con particolare riferimento a quelle attinenti al settore di ricerca oggetto della borsa, eventuali altri titoli, programma di studio e di ricerca: fino a punti 2,00.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri di massima per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Sono ricompresi nella graduatoria, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 7/10 del totale dei punti di cui dispone la commissione.

Al termine dei suoi lavori, la commissione presenta una relazione contenente il giudizio su ogni concorrente e la graduatoria di merito in base alla votazione complessiva attribuita ai titoli di ciascun candidato.

Sono dichiarati vincitori i candidati che risultino primi classificati nella graduatoria di merito, in numero pari a quello delle borse messe a concorso.

A parità di punteggio complessivo, la preferenza sarà determinata dalla minore età del candidato.

Art. 9.

I candidati utilmente collocati nelle varie graduatorie dovranno presentare o far pervenire, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse economico - finanziarie e del personale, unità funzionale I - amministrazione del personale, via Urbana n. 167 - 00184 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti rilasciati in carta libera:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato e comprovante:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la cittadinanza;
- d) il godimento dei diritti politici;

e) il non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

La dichiarazione sostitutiva ha la stessa validità temporale degli atti che sostituisce.

L'Istituto procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati con le modalità di cui all'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 6, quinto comma, del presente bando, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità in atti. Qualora dal controllo effettuato da questa amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

2) certificato medico rilasciato da un medico militare, ovvero dal medico legale dell'azienda sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti la sana e robusta costituzione fisica, nonché l'idoneità a svolgere l'attività di borsista. Detto certificato non può essere sostituito da altro documento ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dev'essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

I concorrenti di cui sopra, inoltre, dovranno rilasciare una dichiarazione con la quale si impegnano, durante il godimento della borsa di studio, a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 13 del presente bando ed il divieto, ai sensi dell'art. 1 del bando medesimo, di cumulare la borsa stessa con retribuzioni o corrispettivi derivanti da altre borse o rapporti di lavoro pubblico o privato, o con emolumenti derivanti da lavoro autonomo.

Art. 10.

Con decreto del direttore generale saranno approvate le graduatorie di merito, dichiarati i vincitori ed assegnate le borse di studio.

Detto decreto verrà successivamente pubblicato nel bollettino «Fogli informazione ISPEL» (disponibile presso le sedi dell'Istituto). Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Trascorsi centoventi giorni dalla medesima data di pubblicazione potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

I vincitori del concorso ai quali è stata assegnata la borsa di studio verranno invitati ad iniziare la frequenza presentandosi presso i dipartimenti centrali dell'ISPEL, a pena di decadenza, il giorno fissato nell'apposita comunicazione inviata con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 11.

Le borse di studio che risulteranno eventualmente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori, potranno essere assegnate ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 12.

Decadono dal diritto alla borsa coloro che non diano inizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'ISPEL, all'attività di ricerca in programma.

Può essere dichiarato decaduto con provvedimento motivato dell'amministrazione, su proposta del responsabile scientifico, l'assegnatario che:

a) dopo aver iniziato a collaborare per l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze;

b) non ottemperi agli obblighi previsti dal successivo art. 13 e dal divieto di cumulo di cui all'art. 1 del presente bando;

c) dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca.

In questi casi, il borsista percepirà solo quanto dovuto per il periodo di attività effettivamente svolto.

Il godimento della borsa di studio è sospeso per il periodo in cui il titolare debba adempiere agli obblighi militari di leva o assentarsi per gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore ad un mese o per altro grave motivo.

Cessato l'impedimento, il borsista è tenuto a riprendere immediatamente la sua attività, a pena di decadenza dal prosieguo del godimento della stessa.

Art. 13.

Il borsista ha l'obbligo:

1) di iniziare la propria attività presentandosi presso i dipartimenti centrali dell'ISPEL, il giorno fissato nella comunicazione di cui al quinto comma del precedente art. 10;

2) di frequentare l'unità operativa di assegnazione presso la sede indicata nell'art. 1, svolgendo le ricerche per le quali è stata concessa la borsa, secondo le direttive del competente responsabile scientifico;

3) di osservare le norme interne dell'Istituto, rimanendo ferma la possibilità, per il responsabile scientifico, di gestire l'attività del borsista per quanto riguarda orari e giornate lavorative;

4) di presentare, entro sei mesi dall'inizio della fruizione della borsa, all'ISPESL - dipartimento relazioni esterne - unità funzionale II - una particolareggiata relazione sull'attività scientifica svolta vistata dal responsabile scientifico della ricerca per la quale è stata concessa la borsa;

5) di trasmettere, al termine della fruizione della borsa, all'ISPESL - dipartimento relazioni esterne - unità funzionale II - una particolareggiata relazione sull'attività scientifica svolta vistata dal responsabile scientifico della ricerca per la quale è stata concessa la borsa. La relazione è comunicata al comitato tecnico-scientifico e può essere pubblicata, integralmente o in riassunto, in riviste edite a cura dell'ISPESL, senza che nulla al riguardo il borsista possa pretendere e/o eccepire;

6) di dare notizia (nella relazione di cui ai precedenti n. 4 e 5) di eventuali invenzioni o scoperte anche incidentali, avvenute durante il godimento della borsa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34, commi secondo e successivi, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14.

Quando sussistono giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa può essere rinviato per un periodo massimo di giorni trenta dal termine fissato per l'inizio della fruizione della borsa.

Nel corso del godimento della borsa di studio il responsabile scientifico può consentire una sospensione dell'attività del borsista per la durata massima di giorni trenta, per cause di forza maggiore o per gravi e giustificati motivi quali matrimonio, famiglia o salute.

Qualora la causa che ha determinato il periodo di sospensione si protragga per oltre un mese, il responsabile scientifico potrà ricorrere alla graduatoria per una nuova assegnazione.

Coloro che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (contenente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge n. 53/2000), dovranno sospendere l'attività di borsista previa esibizione di apposito certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione ai sensi del citato decreto legislativo.

Nelle ipotesi di cui sopra verrà operata una trattenuta sul rateo mensile proporzionale alla durata dell'assenza.

Art. 15.

Il borsista sarà assicurato presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali derivanti dall'esercizio della propria attività presso l'ISPESL, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

Lo Stato si assumerà l'onere della relativa spesa.

Art. 16.

L'ammontare della borsa di studio concessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate al netto delle ritenute erariali compatibilmente con quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di finanza pubblica.

La prima rata sarà erogata solo dopo che il responsabile scientifico avrà accertato e comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede stabilita.

La spesa complessiva di € 70.200,00 graverà sull'art. 770 denominato «Borse di studio» del capitolo unico n. 2330 dello stato di previsione della spesa relativo all'anno 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso al dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse economico-finanziarie e del personale unità funzionale III per l'impegno della somma.

Roma, 12 novembre 2003

Il direttore generale: SACERDOTE

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r.).

All'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - Dipartimento relazioni esterne e servizi comuni di supporto alle aree di ricerca «Casilina» e «Monteporzio» - Unità funzionale II - VIA URBANA, 167 - 00184 ROMA

...1... sottoscritt
(cognome e nome), nat... a
(provincia di.....) il..... e residente in
(provincia di.....), via
n. ... c.a.p., tel.
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive sei borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea o di diploma di istruzione secondaria, previste dal Piano di attività 2003.

Dichiara di voler concorrere per il seguente Gruppo (A - B - C - D - E) e per il settore di ricerca.....

Dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza
- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
richiesto per l'ammissione al concorso.....
conseguito il..... presso con la seguente votazione.....;
- 3) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali:
- 4) di non essere dipendente dell'ISPESL;
- 5) di non fruire di borsa di studio assegnata dall'ISPESL;
- 6) di non essere stato dichiarato decaduto, né di aver rinunciato a precedenti borse di studio assegnategli dall'ISPESL;
- 7) di autorizzare l'ISPESL, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ad utilizzare i dati personali contenuti nella domanda ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;
- 8) di voler ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:
c.a.p....., tel.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

...1... sottoscritt
(cognome e nome), nat... a
(provincia di.....) il..... e residente in
(provincia di.....), via
n. ... c.a.p., dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di

dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

...I... sottoscritt
 (cognome e nome), nat... a
 (provincia di.....) il..... e residente in.....
 (provincia di.....), via
 n., c.a.p., dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, che i seguenti documenti, allegati in fotocopia alla presente domanda di concorso, sono conformi agli originali:

.....

Si allega fotocopia del documento di identità.

Luogo e data

Firma

03E06912

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo con laurea in ingegneria informatica indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 gennaio 2004.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E06974

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in statistica, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in statistica indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 gennaio 2004.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E06975

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in medicina del lavoro e/o legale, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in medicina del lavoro e/o indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 gennaio 2004.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E06976

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in fisica, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in fisica indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 gennaio 2004.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E06977

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, professionalità informatica, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, professionalità informatica, indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 gennaio 2004.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E06978

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in biologia, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in biologia, indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 gennaio 2004.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E06979

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica galassie e cosmologia, presso l'INAF - Osservatorio astrofisico di Arcetri (codice R1).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF), Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma, nonché sul sito internet www.inaf.it, il decreto del commissario straordinario n. 22 del 5 novembre 2003, con il quale

sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di Astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica «Galassie e cosmologia», presso l'Inaf Osservatorio astrofisico di Arcetri (codice R1), indetta con decreto del D.A n. 181 del 13 dicembre 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 20 dicembre 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06850

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica stelle e mezzo interstellare, presso l'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna (codice R2).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF), viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma, nonché sul sito internet www.inaf.it, il decreto del commissario straordinario n. 23 del 13 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica «Stelle e mezzo interstellare», presso l'Inaf Osservatorio astronomico di Bologna (codice R2), indetta con decreto del D.A n. 181 del 13 dicembre 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 20 dicembre 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06851

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad otto posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica stelle e mezzo interstellare, presso l'INAF - Osservatorio astronomico di Palermo (codice R2).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF), Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma, nonché sul sito internet www.inaf.it, il decreto del commissario straordinario n. 21 del 3 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad otto posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica «Stelle e mezzo interstellare», presso l'Inaf Osservatorio astronomico di Palermo (codice R2), indetta con decreto del D.A n. 101 del 3 dicembre 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 13 dicembre 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06852

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica galassie e cosmologia, presso l'INAF - Osservatorio astronomico di Brera (codice R4).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF), viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma, nonché sul sito internet www.inaf.it, il decreto del commissario straordinario n. 24 del 13 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a tredici posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica «Galassie e cosmologia», presso l'Inaf Osservatorio astronomico di Brera (codice R4), indetta con decreto del D.A n. 181 del 13 dicembre 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 20 dicembre 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06853

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - cat. C - fascia iniziale, da assegnare alle risorse tecnologiche.

In esecuzione della deliberazione n. 346 del 19 settembre 2003 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - cat. C - fascia iniziale, da assegnare alle risorse tecnologiche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto bando è stato pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 48 del 26 novembre 2003.

Per ulteriori informazioni e richieste di copia del bando di concorso pubblico rivolgersi alla u.o. gestione risorse umane dell'Istituto neurologico Carlo Besta - Tel. 02/2394.305.

03E06883

OGS - ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANO- GRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE

Concorso pubblico, per titoli, a due borse di studio per ricerche nel campo dello sviluppo ed applicazione di tecniche statistiche e modelli numerici costieri da applicare a problemi ecologici oceanografici, da usufruirsi presso il dipartimento di oceanografia - Gruppo ECHO.

È indetto un concorso pubblico, per titoli, a due borse di studio da usufruirsi presso il dipartimento «Oceanografia» dell'OGS.

Titolo di studio: diploma di laurea in materie scientifiche.

Età non superiore ai 40 anni.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso nonché lo schema della domanda è disponibile presso il sito dell'Ente: www.ogs.trieste.it e presso l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, Borgo Grotta Gigante n. 42/c - 34010 Sgonico (Trieste), telefono 040-21401 (da lunedì a venerdì 9,30 - 15,30).

03E06877

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni di ricerca nel campo dello sviluppo ed applicazione di modelli numerici applicati allo studio di processi accoppiati di ecosistemi marini pelagici e/o costieri, da usufruirsi presso il dipartimento di oceanografia.

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, a due assegni di ricerca da usufruirsi presso il dipartimento «Oceanografia» dell'OGS.

Titolo di studio: diploma di laurea in materie scientifiche.

Dottorato di ricerca oppure aver svolto attività di ricerca, documentata, per almeno tre anni in uno dei seguenti campi: oceanografia fisica, modellistica degli ecosistemi marini, fisica computazionale preferibilmente applicata a problematiche oceanografiche.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso nonché lo schema della domanda è disponibile presso il sito dell'Ente: www.ogs.trieste.it e presso l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, Borgo Grotta Gigante n. 42/c - 34010 Sgonico (Trieste), telefono 040-21401 (da lunedì a venerdì 9,30 - 15,30).

03E06878

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

POLITECNICO DI BARI

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di architettura, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Dipartimento affari economici, prot. 1368 in data 8 giugno 1999, in relazione alla liquidazione delle indennità e compensi ai componenti delle commissioni dei concorsi universitari;

Vista la nota n. 1673 del 5 luglio 2000, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha ribadito quanto rappresentato con precedente nota del 27 luglio 1997, circa la stretta connessione della nuova modalità per la liquidazione dell'indennità ai componenti le commissioni con le innovazioni introdotte con la citata legge n. 210/1998;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto rettorale n. 379 del 9 luglio 2003 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 55 del 15 luglio 2003), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di architettura di questo Politecnico, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale (cod. P.A. 03.03.01);

Vista la delibera in data 4 settembre 2003 con la quale il consiglio della facoltà di architettura ha designato il prof. Giorgio Beccali, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Palermo, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, quale componente la commissione giudicatrice per la predetta valutazione comparativa ad un posto di professore associato per lo stesso settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale;

Considerato che nel periodo dal 13 al 22 ottobre 2003 si è svolta la terza tornata elettorale (anno 2003) delle votazioni per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative dei candidati a posti di professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visti i risultati degli scrutini effettuati presso questo Politecnico in data 23 ottobre 2003;

Tenuto conto che, per la valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, presso la facoltà di architettura, risultano eletti quali componenti la commissione giudicatrice, i professori ordinari Carlo Baroncini e Angelo Spena, nonché i professori associati Vito Grippaldi e Anna Magrini;

Considerato che si rende, pertanto, necessario procedere alla nomina della predetta commissione;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di architettura di questo Politecnico, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, bandita con decreto rettorale n. 379 del 9 luglio 2003 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 55 del 15 luglio 2003) (cod. P.A. 03.03.01), è così composta:

membro designato dalla facoltà di architettura: Giorgio Beccali, professore ordinario, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Palermo;

membri eletti:

Carlo Baroncini, professore ordinario, facoltà di architettura, Università degli studi di Chieti;

Angelo Spena, professore ordinario, facoltà di ingegneria, Università degli studi «Tor Vergata» di Roma;

Vito Grippaldi, professore associato, facoltà di architettura, Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria;

Anna Magrini, professore associato, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Pavia.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

La commissione si insedierà su convocazione da parte del rettore.

Con successivo decreto saranno determinati, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, gli importi dovuti ai singoli componenti la commissione giudicatrice, la cui spesa graverà sul capitolo 10242 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» del bilancio di questo Politecnico.

Bari, 17 novembre 2003

Il rettore: MARZANO

03E06900

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologie per l'energia e l'ambiente - XIX ciclo

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - Regolamento in materia di dottorato di ricerca - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il regolamento di Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale prot. n. 9599/I/003 del 27 maggio 2003;

Visti il regolamento di Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Bergamo;

Visto il parere del nucleo di valutazione dell'Ateneo in data 5 febbraio 2003 relativo alla sussistenza dei requisiti d'idoneità per il rinnovo dei dottorati già attivati per l'anno accademico 2003/2004 del XIX ciclo;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 11 febbraio 2003 e del consiglio di amministrazione del 12 febbraio 2003 di rinnovo dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2003/2004 del XIX ciclo;

Visto lo schema di convenzione per il finanziamento di corsi dottorato di ricerca modificato dal senato accademico del 24 marzo 2003 e dal consiglio di amministrazione del 25 marzo 2003;

Vista la convenzione sottoscritta con la SIAD per il finanziamento di borse di studio per il dottorato di ricerca in tecnologie per l'energia e l'ambiente;

Visto il decreto ministeriale 23 ottobre 2003 prot. n. 197/2003 per il cofinanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale per l'esercizio finanziario 2003 con cui vengono assegnati anche i fondi per le borse di studio per i dottorati di ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Selezione

È indetto presso l'Università degli studi di Bergamo pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «tecnologie per l'energia e l'ambiente» presso il dipartimento di ingegneria industriale.

Durata: tre anni.

Posti: sei.

Borse di studio: tre.

Posti senza borsa: tre.

Borse di studio:

una conferita dall'Università degli studi di Bergamo;

una fondi della SIAD;

una fondi MIUR-Cofin 2003.

Sedi consorziate: nessuna.

I posti non coperti da borse di studio sono assegnati ai candidati, anche titolari di assegni di ricerca nei settori disciplinari afferenti al settore del dottorato di ricerca, utilmente collocati in graduatoria. Gli assegnisti conservano l'assegno di ricerca per la durata dello stesso.

Le borse di studio finanziate da enti esterni vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della Convenzione tra l'Ateneo e l'Ente esterno interessato.

Le borse di studio finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Finanziamenti che si rendessero disponibili prima dell'espletamento dei concorsi, consentiranno il perfezionamento di convenzioni per il finanziamento di ulteriori borse di studio.

Il mancato perfezionamento di convenzioni per il finanziamento di borse di studio, già indicate nel bando, può produrre la riduzione del numero complessivo dei posti con borsa.

Si informa inoltre che l'ISU bandisce borse di studio per gli iscritti ai dottorati di ricerca.

Per avere maggiori informazioni si può consultare il sito internet: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria, o di laurea specialistica ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Il corso è rivolto particolarmente ai laureati in materie scientifiche.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente. Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (allegato B), di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

L'esclusione dall'esame di ammissione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato dal rettore.

Potranno partecipare agli esami di ammissione al dottorato di ricerca anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la data del 31 dicembre 2003. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 31 dicembre 2003. Ove tale certificato non fosse disponibile per tale data è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal candidato, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Bergamo e presentate direttamente (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 16 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Università degli studi di Bergamo - Servizi amministrativi generali - U.O. gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, n. 2 - 24127 Bergamo entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, da documentarsi entrambi a mezzo d'idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri è opportuno indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta o che si consegnerà, la data e l'università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

nel caso il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola (vedi fac-simile allegato al presente bando, allegato B);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Alla domanda il candidato allegnerà il proprio *curriculum vitae*.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio, intesi ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. Il colloquio comprende la verifica della conoscenza della lingua inglese. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del collegio dei docenti.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La commissione, in relazione alle qualità accertate, attribuisce ad ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 42/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bergamo nella sede universitaria di Dalmine Viale Marconi, 2 con il seguente calendario:

prova scritta: 7 gennaio 2004, ore 9.30;

prova orale: 9 gennaio 2004, ore 14.

La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, passaporto, carta d'identità, patente di guida).

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo del rettorato. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Gli atti dei concorsi sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990. Il rettore può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Le commissioni giudicatrici incaricate della valutazione comparativa dei candidati sono nominate con decreto del rettore, sentito il collegio dei docenti, e composte da tre membri effettivi e da due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo confermati anche di altri Atenei italiani e stranieri esperti nelle discipline afferenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso.

Alla commissione possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzate al finanziamento delle borse di studio.

La commissione nomina al proprio interno il presidente e il segretario.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altret-

tanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 7.

Iscrizione

I candidati ammessi, dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato con marca da bollo;

b) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;

c) autocertificazione di cittadinanza;

d) diploma - documento originale o fotocopia o dichiarazione sostitutiva di documentazione - di scuola secondaria superiore ovvero, per i comunitari e stranieri, fotocopia del diploma che ha consentito la loro ammissione all'università;

e) certificato di laurea con la relativa votazione; per i candidati laureati presso l'Università degli studi di Bergamo tale certificato verrà incluso d'ufficio fra la documentazione presentata dal candidato.

f) è comunque consentita la presentazione di autocertificazione sostitutiva del titolo accademico avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

g) dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritto ad altra università o istituto di istruzione superiore e di essere a conoscenza di dover impegnarsi, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non poter analogamente iscriversi ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato;

h) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

i) i cittadini comunitari e stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 8.

Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata secondo la normativa vigente. Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, formulata dalla commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica

determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997.

Le borse di studio vengono assegnate dalla commissione in relazione alla posizione del candidato nella graduatoria generale di merito tenendo conto anche delle preferenze espresse dal candidato stesso.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Per i periodi di studio all'estero, concordati con il collegio dei docenti, l'importo della borsa di studio è aumentato del 50%. I soggiorni all'estero non possono eccedere la metà dell'intera durata del dottorato.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I vincitori di borsa di studio finanziata da enti esterni sono tenuti ad informarsi all'atto dell'accettazione della borsa su eventuali particolari condizioni previste dalla Convenzione con l'Ente finanziatore.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

La rinuncia del dottorando alla prosecuzione del corso comporta la revoca della borsa con l'obbligo di restituzione dei ratei già percepiti e relativi all'anno per il quale è stato emesso il provvedimento. I contributi per l'accesso e la frequenza, se previsti, e la tassa regionale non sono rimborsabili.

Al dottorando, nei limiti stabiliti dal consiglio d'amministrazione, spettano rimborsi per:

1. Partecipazione a corsi specialistici, convegni e congressi:

a) pagamento delle spese di iscrizione;

b) rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

2. Mobilità tra sede amministrativa e sedi consorziate o altre sedi indicate dal coordinatore:

a) rimborso delle spese di viaggio;

b) contributo per le spese dei vitto e/o alloggio.

3. Periodi di studio o di ricerca all'estero:

a) rimborso del biglietto aereo a/r per la classe economica.

Art. 9.

Contributi per l'accesso e la frequenza

In applicazione della deliberazione del consiglio di amministrazione del 20 maggio 2003 il contributo per l'accesso e la frequenza ai dottorati di ricerca è determinato, in riferimento alle condizioni economiche possedute dallo studente nell'anno solare 2002, valutate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto degli specifici criteri fissati dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 (Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari) come segue:

euro 1.033,00 per valore ISEEU inferiore o uguale a euro 16.800,00;

euro 1.550,00 per valore ISEEU superiore o uguale a euro 16.800,00.

Sono esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite sui seguenti finanziamenti:

fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

fondi dell'Università di Bergamo;

fondi delle Università consorziate.

Sono inoltre esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi vincitori di posti senza borsa inclusi quelli assegnati a beneficiari di assegni di ricerca.

Nel caso di borse di studio finanziate in base a convenzioni con soggetti pubblici o privati il contributo per l'accesso e la frequenza è a carico dell'ente finanziatore se non diversamente indicato.

Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio pari a euro 100,00 salvo ulteriori determinazioni della Regione Lombardia.

Art. 10.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

L'impegno dei dottorandi a tempo pieno può essere svolto sia presso la sede amministrativa del dottorato sia presso le sedi consorziate.

È consentita la sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa di studio, previa deliberazione del collegio dei docenti, ai dottorandi nei casi di maternità, servizio militare ovvero servizio civile, grave e documentata malattia.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del collegio dei docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

Il collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento da parte dei dottorandi di una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, senza oneri per il bilancio dello Stato.

Tale attività non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il dottorando può svolgere parte della propria attività di ricerca presso strutture qualificate, in Italia o all'estero, previa autorizzazione del coordinatore, il quale è tenuto ad illustrarne i motivi al collegio dei docenti nella prima riunione successiva all'autorizzazione.

Per permanenze fuori sede complessivamente superiori a sei mesi, o per le eventuali proroghe, è prescritta l'autorizzazione preventiva del collegio dei docenti.

Il dottorando deve presentare ogni anno, al collegio dei docenti, una dettagliata relazione scritta sull'attività svolta ed eventualmente discuterla oralmente secondo le modalità stabilite dal collegio stesso. Il collegio, sentito anche il supervisore, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo e all'esame finale ovvero, nel caso di risultati insufficienti, propone al rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione del corso.

Art. 11.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università degli studi di Bergamo, si consegue con il superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi

di dottorato) e può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento d'Ateneo.

Art. 12.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo sita in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e dell'eventuale ammissione al corso di dottorato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della presente selezione è la dott. Natalia Cuminetti D2 area amministrativa-gestionale presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo sito in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.619, fax 035/2052.861, e-mail: selezioni@unibg.it

Art. 14.

Informazione

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione, il fac-simile per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno resi disponibili sul sito WEB dell'Università degli studi di Bergamo <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?menu=2,5>.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla dott. Natalia Cuminetti D2 area amministrativa-gestionale presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - sito in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.619, fax 035/2052.861, e-mail: selezioni@unibg.it e alla rag. Rosanna Piubeni C3 area amministrativa presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - sito in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.878, fax 035/2052.861, e-mail: piubeni@unibg.it

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 e nel Regolamento vigente di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Bergamo, 14 novembre 2003

Il rettore: CASTOLDI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda di ammissione

Al rettore dell'Università degli studi di Bergamo

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) nato/a a (prov.) il residente a (prov.) via c.a.p.

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

A tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dichiara:

a) di essere cittadino/a

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in di averla conseguita in data presso l'Università di

oppure

d) che conseguirà la laurea in presso l'Università di e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea entro il 31 dicembre 2003;

e) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e già in possesso di decreto rettorale di equipollenza)

di possedere la laurea in , conseguita presso l'Università estera di , dichiarata equipollente ad una laurea italiana con decreto rettorale n. ... del dell'Università di

f) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero ma non in possesso di decreto rettorale di equipollenza):

di allegare la richiesta di equipollenza indirizzata al collegio dei docenti del dottorato di ricerca in , corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio estero - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato di ricerca a cui si intende concorrere.

(vedi allegato n. 2);

g) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

h) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)..... ;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito; ed allega il *curriculum vitae*.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (prov.) via c.a.p. numero telefonico e-mail: ; (per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano eletto quale proprio domicilio).

Data,

Firma

ALLEGATO B

Fac-simile della domanda di equipollenza di titolo di studio

Al collegio dei docenti del dottorato di ricerca in

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) nato/a a (prov.) il residente a (prov.) via c.a.p.

Chiede

L'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo al dottorato di ricerca in:

A tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 allega i seguenti documenti:

(allegare, debitamente tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane, tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione del collegio dei docenti, ad es.: programmi esami sostenuti etc.)

- 1)
- 2)

etc.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (prov.) via c.a.p. numero telefonico e-mail: ; (per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano eletto quale proprio domicilio).

Data,

Firma

03E06940

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 541 del 1° aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 15 aprile 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite e seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SEDE DI RIMINI *IUS/01 - Diritto privato*

Michele Sesta - professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni, 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Eugenio Conti - professore associato, Università di Messina, via dei Verdi, is. 217 - 98122 Messina;

Pier Luigi Grana - ricercatore, Università di Modena e Reggio Emilia, via Università, 4 - 41100 Modena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0541/434120.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di economia (sede di Rimini), via Angherà 22 - 47900 Rimini.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE - SEDE DI FORLÌ *L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese*

Paul Bayley - professore associato, Università di Bologna, via della Torre, 3 - Palazzo Morgagni - 47100 Forlì;

William Nigel Dodd - professore ordinario, Università di Siena, v.le Cittadini - Palazzina dell'Orologio - 52100 Arezzo;

Philippa Walsh - ricercatore, Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/209731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di lingue e letterature straniere moderne, via Cartoleria 5 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE *M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive*

Salvatore Squatrito - professore ordinario, Università di Bologna, via San Vitale, 15 - 40125 Bologna;

Silvana Palazzini Massarenti - professore associato, Università di Modena e Reggio Emilia, largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena;

Fabio Babiloni - ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma, via Regina Elena, Pol. Umberto I - 00185 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2095565.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: presidenza della facoltà di scienze motorie, via S. Vitale, 15 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA *M-PSI/05 - Psicologia sociale*

Bruna Zani - professore ordinario, Università di Bologna, piazza Aldo Moro, 90 - 47023 Cesena;

Massimo Santinello - professore associato, Università di Padova, via Venezia, 12/2 - 35131 Padova;

Rosa Regina Amalia Rosnati - ricercatore, Università Cattolica del Sacro Cuore, largo Agostino Gemelli, 1 - 20123 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: sei.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0547-369870.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Presidenza della facoltà di psicologia, piazza Aldo Moro, 90 - 47023 Cesena (Forlì-Cesena).

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 541 del 1° aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2003), consultabile nel seguente sito Web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Bologna, 11 novembre 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E06869

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati, MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative, facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 544 del 2 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 15 aprile 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative

Maria Grazia Maioli, professore associato, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Fabrizio Eusebi, professore ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, via Regina Elena - Pol. Umberto I - 00185 Roma;

Antonio Fiaschi, professore ordinario, Università di Verona, piazzale L.A. Scuro, 10 - Borgo Roma - 37134 Verona;

Bruno Rossi, professore associato, Università di Pisa, via Roma, 55/57 - 56126 Pisa;

Cristina Zona, professore associato, Università di Roma Tor Vergata, via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 51/251731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di fisiologia umana e generale - piazza di Porta S. Donato, 2 - 40127 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 544 del 2 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2003), consultabile nel seguente sito Web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Bologna, 11 novembre 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E06870

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale, facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna sulle «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1023 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA SEDE DI BOLOGNA
ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale

Alessandro Grandi - professore ordinario, Università di Bologna, Viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna;

Giuseppe Colombo - professore ordinario, Università di Firenze, via S. Marta n. 3 - 50139 Firenze;

Piero Migliarese Caputi - professore ordinario, Università della Calabria, via P. Bucci Cubo n. 46/D - 87036 Arcavacata di Rende

Cristina Masella - professore associato, Politecnico di Milano, P.zza L. Da Vinci n. 32 - 20133 Milano;

Guido Nassimbeni - professore associato, Università di Udine, via delle Scienze n. 208, Loc. Rizzi - 33100 Udine.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051-2093949.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: C.I.E.G. - via Saragozza n. 8 - 40136 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1023 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002), consultabile nel seguente sito WEB: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. Sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. E facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel Bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente:

l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Bologna, 11 novembre 2003

Il rettore

03E06871

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna sulle «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1037 del 2 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 11 luglio 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SEDE DI FORLÌ
INF/01 - Informatica

Lorenzo Donatiello - professore ordinario, Università di Bologna, via Selmi n. 1 - 40126 Bologna;

Maria Simonetta Balsamo - professore ordinario, Università di «Ca' Foscari» di Venezia, Sestiere di Dorsoduro, 2137 Santa Marta - 30123 Venezia

Moreno Falaschi - professore ordinario, Università di Udine, via delle Scienze n. 208, Loc. Rizzi - 33100 Udine;

Pier Carlo Giolito - professore associato, Università di Torino, via Pietro Giuria n. 15 - 10125 Torino;

Maria Simi - professore associato, Università di Pisa, via F. Buonarroti n. 1 - 56126 Pisa.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094510.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze della informazione - via Mura A. Zamboni n. 7 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SEDE DI FORLÌ
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

Antonio Carullo - professore ordinario, Università di Bologna, Piazza A. Scaravilli n. 2 - 40126 Bologna;

Gian Paolo Ladu - professore ordinario, Università di Cagliari, Viale Fra' Ignazio n. 13 - 09123 Cagliari;

Giuseppe Sanviti - professore ordinario, Università di Parma, via Università n. 12 - 43100 Parma;

Raffaello Capunzo - professore associato, Università di Napoli «Federico II», Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli;

Marco Di Raimondo - professore associato, Università di Chieti, Viale Pindaro n. 42 - 65127 Pescara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2099977.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di discipline giuridiche dell'economia e dell'azienda - via S. Giacomo n. 3 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità

Daniilo Dalla - professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 22, Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Fausto Gorla - professore ordinario, Università di Torino, via Sant'Ottavio n. 20 - 10124 Torino;

Carlo Venturini - professore ordinario, Università di Pisa, via Curtatone e Montanara n. 15 - 56126 Pisa;

Maria Campolunghi - professore associato, Università di Perugia, via A. Pascoli n. 33 - 06123 Perugia;

Renato La Rosa - professore associato, Università di Catania, via Gallo n. 24 - 95124 Catania.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi - via Zamboni n. 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SEDE DI FORLÌ
SECS-P/07 - Economia aziendale

Francesco Poddighe - professore ordinario, Università di Pisa, via C. Ridolfi n. 10 - 56124 Pisa;

Antonio Bandettini - professore ordinario, Università di Firenze, via Curtatone n. 1 - 50144 Firenze

Livio Cossar - professore ordinario, Università di Trieste, Piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste;

Franco Cescon - professore associato, Università di Udine, via Tomadini n. 30/A - 33100 Udine;

Alessandro Montrone - professore associato, Università della Calabria, Cubo n. 15/B, Ponte B. Bucci - 87036 Arcavacata di Rende.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374660.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di economia (sede di Forlì) - piazza della vittoria n. 15 - 47100 Forlì.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1037 del 2 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 11 luglio 03), consultabile nel seguente sito Web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. Sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1. del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati esplicitamente:

l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Bologna, 11 novembre 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E06872

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa, bandita nella seconda sessione 2003, relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio decreto n. 859 del 31 marzo 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003, con il quale è stata bandita, tra le altre, la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/07 - Economia aziendale, per le esigenze della facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera della facoltà interessata, con la quale è stato designato il membro interno;

Visto il proprio decreto n. 1954 del 25 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopra citata;

Vista la nota con la quale il prof. Daidola Giorgio, membro eletto della commissione giudicatrice suddetta, rinuncia all'incarico per eccessivo carico didattico;

Viste le note con cui i professori Doppietti Luigi, Confalonieri Marco, Cescon Franco, votati nella commissione giudicatrice di cui trattasi, rinunciano all'eventuale nomina in commissione per eccessivo carico didattico;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione mediante la nomina del membro eletto collocato in posizione utile nella graduatoria di docenti votati e che, nella fattispecie corrisponde al prof. Reali Fabio, associato presso l'Università di Trento;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi espressi nelle premesse, la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa, bandita nella seconda sessione 2003, relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Calabria è così modificata:

Membro designato: prof. Fabbrini Giuseppe - ordinario presso l'Università della Calabria, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Reali Fabio - associato presso l'Università di Trento, facoltà di economia;

prof. Gnan Luca - ricercatore presso l'Università Bocconi Milano, facoltà di economia.

Art. 2.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 12 novembre 2003

Il rettore: LATORRE

03E06932

LUM - LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA «JEAN MONNET» DI CASAMASSIMA

Rettifica del decreto rettorale n. 1044/03 del 31 ottobre 2003, relativo alla nomina della commissione giudicatrice per un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 1044/03 del 31 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 88 dell'11 novembre 2003, con il quale era stata nominata la commissione giudicatrice per un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato;

Atteso che per mero errore materiale era stata riportata nella premessa al capoverso ottavo la dicitura "Visto il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di prima fascia (terza tornata 2003), presso la facoltà di economia", anziché "Visto il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di seconda fascia (terza tornata 2003), presso la facoltà di economia";

Atteso che per mero errore materiale era stata riportata all'art. 1 "La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ruolo di prima fascia", anziché "La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ruolo di seconda fascia";

Considerato che occorre procedere alla rettifica del decreto rettorale di cui sopra;

Decreta:

La premessa al capoverso ottavo del decreto rettorale n. 1044/03 del 31 ottobre 2003 è rettificata nel seguente modo:

«Visto il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di seconda fascia (terza tornata 2003), presso la facoltà di economia».

L'art. 1 del decreto rettorale n. 1044/03 del 31 ottobre 2003, è rettificato nel seguente modo:

«La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ruolo di seconda fascia».

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Casamassima, 21 novembre 2003

Il rettore: DE GENNARO

03E06906

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia, settore IUS/10, facoltà di economia. (Decreto n. 705).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, contenente il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 390», ed in particolare l'art. 3 il quale in particolare definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il bando, relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, per le esigenze della facoltà di economia di questa Università, di un professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, approvato con proprio decreto n. 139 del 13 maggio 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 39 del 20 maggio 2003;

Vista la designazione, operata dal consiglio di facoltà di economia in data 10 luglio 2003;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 13 al 22 ottobre 2003, per la definizione della componente elettiva della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Acquisita sul sito riservato «ufficioconcorsi.cineca.it/commissioni», l'informazione che per la suindicata procedura di valutazione comparativa non sussistono problemi di incompletezza della graduatoria né di pluri elezione, per cui è possibile procedere alla nomina della commissione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e dell'art. 5 del bando, la commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di prima fascia è costituita da professori di ruolo di prima fascia che hanno conseguito la nomina ad ordinario, sia in ruolo che fuori ruolo, in numero complessivo di cinque, di cui uno designato dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e quattro eletti, fra docenti non in servizio presso questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura del posto di ruolo di prima fascia, di cui alle premesse, è costituita come segue:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore IUS/10 - Diritto amministrativo

prof. Spagnuolo Vigorita Vincenzo, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (designato dalla Facoltà);

prof. Cammelli Marco, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna;

prof. Saitta Nazareno, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Messina;

prof. Follieri Enrico, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia;

prof. Merloni Francesco, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Nei trenta giorni successivi, la commissione, senza prendere visione delle domande di partecipazione, provvederà alla riunione preliminare e alla predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione comparativa.

L'invio di copia del plico documenti ai componenti della commissione giudicatrice, al fine di agevolare la valutazione, è consentito solo dopo che la commissione, nella riunione preliminare, avrà fissato i criteri di valutazione e le modalità della procedura e, comunque, non oltre il settantacinquesimo giorno dalla suddetta data di pubblicazione.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Cassino, 4 novembre 2003

Il rettore: VIGO

03E06934

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia, settore ICAR/07, facoltà di ingegneria. (Decreto n. 706).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, contenente il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 390», ed in particolare l'art. 3 il quale in particolare definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il bando, relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, per le esigenze della facoltà di ingegneria di questa Università, di un professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica, approvato con proprio decreto n. 388 del 1º luglio 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2003;

Vista la designazione, operata dal consiglio di facoltà di ingegneria, in data 9 settembre 2003;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 13 al 22 ottobre 2003, per la definizione della componente elettiva della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Acquisita sul sito riservato «ufficioconcorsi.cineca.it/commissioni», l'informazione che per la suindicata procedura di valutazione comparativa non sussistono problemi di incompletezza della graduatoria né di pluri elezione, per cui è possibile procedere alla nomina della commissione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e dell'art. 5 del bando, la commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di prima fascia è costituita da professori di ruolo di prima fascia che hanno conseguito la nomina ad ordinario, sia in ruolo che fuori ruolo, in numero complessivo di cinque, di cui uno designato dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e quattro eletti, fra docenti non in servizio presso questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura del posto di ruolo di prima fascia, di cui alle premesse, è costituita come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
Settore ICAR/07 - Geotecnica

prof. Vinale Filippo, ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (designato dalla facoltà);

prof. Colleselli Francesco, ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Brescia;

prof. Viggiani Carlo, ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. D'Elia Beniamino, ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Cascini Leonardo, ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Salerno.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Nei trenta giorni successivi, la commissione, senza prendere visione delle domande di partecipazione, provvederà alla riunione preliminare e alla predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione comparativa.

L'invio di copia del plico documenti ai componenti della commissione giudicatrice, al fine di agevolarne la valutazione, è consentito solo dopo che la commissione, nella riunione preliminare, avrà fissato i criteri di valutazione e le modalità della procedura e, comunque, non oltre il settantacinquesimo giorno dalla suddetta data di pubblicazione.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Cassino, 4 novembre 2003

Il rettore: VIGO

03E06935

Nomina della commissione giudicatrice ad un posto di ruolo di professore associato, facoltà di lettere e filosofia, settore M-PSI/05 - Psicologia sociale. (Decreto n. 707).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, contenente il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1998, n. 390», ed in particolare l'art. 3, il quale in particolare definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il bando, relativo - tra l'altro - alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di seconda fascia per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia, settore M-PSI/05 - Psicologia sociale, approvato con proprio decreto n. 956 del 30 settembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - supplemento ordinario alla 4ª serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002;

Vista la designazione, operata dal consiglio di facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 21 gennaio 2003;

Visto il proprio decreto n. 141 del 16 maggio 2003, con il quale, a seguito del risultato delle elezioni tenutesi dal 7 al 16 aprile 2003, si procedeva alla nomina dei soli commissari disponibili: professori Mannetti Lucia e Zucchermaglio Cristina, rinviando ad un momento successivo la nomina della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 468 del 12 agosto 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 68 del 2 settembre 2003, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra, che risulta essere composta come segue:

prof. Mannetti Lucia, ordinario presso la facoltà di psicologia 2 dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (designato dalla facoltà);

prof. Gulotta Guglielmo, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Torino;

prof. Attili Grazia, ordinario presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Zucchermaglio Cristina, associato confermato presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. De Iorio Lucio, associato confermato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre.

Visto il decreto rettorale n. 543 del 12 settembre 2003, con il quale sono state accolte le dimissioni, per motivi di studio e ricerca all'estero, della prof.ssa Attili Maria Grazia, ordinario presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, componente della commissione in questione come membro eletto;

Visto il risultato delle elezioni suppletive, effettuate nel periodo dal 13 al 22 ottobre 2003, per la definizione della componente elettiva della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Acquisita sul sito riservato «ufficioconcorsi.cineca.it/commissioni», l'informazione che, per effetto delle surrichiamate elezioni, la commissione giudicatrice della procedura in epigrafe è completa e nominabile;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e dell'art. 5 del bando, la commissione giudicatrice è costituita da professori di ruolo di prima

fascia che hanno conseguito la nomina ad ordinario e da professori associati che hanno conseguito la conferma, sia in ruolo che fuori ruolo, in numero complessivo di cinque, di cui uno designato, tra i professori ordinari e i professori associati confermati, dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e quattro eletti, di cui due ordinari e due associati non confermati, fra docenti non in servizio presso questo Ateneo;

Ritenuto quindi di poter procedere alla nomina della commissione surrichiamata;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale e le esigenze della facoltà di lettere e filosofia, già nominata con decreto rettorale n. 468 del 12 agosto 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 68 del 2 settembre 2003 - e riportata in premessa -, è modificata come segue:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore M-PSI/05 - Psicologia sociale

prof. Mannetti Lucia, ordinario presso la facoltà di psicologia 2 dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (designato dalla facoltà);

prof. Gulotta Guglielmo, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Torino;

prof. Mantovani Giuseppe, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Padova;

prof. Zucchermaglio Cristina, associato confermato presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. De Iorio Lucio, associato confermato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorrono il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari, nonché il termine di sei mesi, previsto dall'art. 6 del bando, per la conclusione dei lavori.

Nei trenta giorni successivi, la commissione, senza prendere visione delle domande di partecipazione, provvederà alla riunione preliminare e alla predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione comparativa.

L'invio di copia del plico documenti ai componenti della commissione giudicatrice, al fine di agevolarne la valutazione, è consentito solo dopo che la commissione, nella riunione preliminare, avrà fissato i criteri di valutazione e le modalità della procedura e, comunque, non oltre il settantacinquesimo giorno dalla suddetta data di pubblicazione.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Cassino, 4 novembre 2003

Il rettore: VIGO

03E06936

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA»
DI CATANZARO

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare MED/36, un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare MED/36, un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare MED/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia e di un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, corso di laurea interateneo in ingegneria informatica e biomedica. (Decreto n. 502).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto-legge n. 178 del 17 giugno 1999 «Disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina di professori e ricercatori universitari convertito con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, per l'attuazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la gestione delle procedure telematiche;

Visti il decreto rettorale n. 147/2003, il decreto rettorale n. 150/2003, il decreto rettorale n. 149/2003 ed il decreto rettorale n. 291/2003, con i quali sono state bandite, rispettivamente, le seguenti procedure di valutazione comparativa relative alla terza sessione di voto 2003: un posto di ricercatore universitario per il settore disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, un posto di professore II fascia per il settore disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, un posto di professore I fascia per il settore disciplinare MED/04 - Patologia generale ed un posto di professore II fascia per il settore disciplinare ING-INF/01 - Elettronica;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle università italiane ammesse alle procedure di valutazione comparativa della III sessione 2003;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sotto indicate:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
Settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - Ricercatore universitario - un posto

Membro designato (ordinario):

prof. Stefano Stefani, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro;

membro eletto (associato):

prof. Mario Piga, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Cagliari;

membro eletto (ricercatore):

dott. Francesco Carrillo, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - Professore di II fascia - un posto

membro designato (ordinario):

prof. Oscar Tamburrini, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, ;

membri eletti (ordinari):

prof. Renato Romagnoli, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

prof. Roberto Orecchia, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Milano;

membri eletti (associati):

prof. Alfredo Blandino, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Messina;

prof. Roberto Floris, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale Professore di I fascia - un posto

Membro designato (ordinario):

prof. Giancarlo Vecchio, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

membri eletti (ordinari):

prof. Amedeo Columbano, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Cagliari;

prof. Francesco Saverio Ambesi Impiombato, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Udine;

prof. Alberto Gulino, Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell'Università degli Studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Umberto Muscatello, Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

CORSO DI LAUREA INTERATENEO
IN INGEGNERIA INFORMATICA E BIOMEDICA
Settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica Professore associato - un posto

Membro designato (ordinario):

prof. Antonello Cutolo, facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Sannio di Benevento;

membri eletti (ordinari):

prof. Silvano Donati, facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Pavia;

prof. Giuseppe Capponi, facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Palermo;

membri eletti (associati):

prof. Luigi Zeni, facoltà di ingegneria, della Seconda Università degli studi di Napoli;

prof. Pierluigi Civera, facoltà di ingegneria III, Politecnico di Torino.

Catanzaro, 31 ottobre 2003

Il rettore: VENUTA

03E06937

**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI-PESCARA**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 61 del 17 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate, presso la facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06895

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, facoltà di scienze manageriali e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 27 del 13 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze manageriali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06896

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 30 del 13 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, presso la facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06897

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze manageriali e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 28 del 13 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze manageriali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06898

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in biologia - XIX ciclo - anno 2004

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, 127 Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001-Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 17 luglio 2003 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2004;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 2003 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Visto il decreto rettorale n. 1190 del 30 settembre 2003 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in biologia;

Visto il decreto rettorale n. 17 del 6 novembre 2003 con il quale è stato aumentato il numero definitivo dei posti;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in biologia XIX ciclo - anno 2004:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia - XIX ciclo - anno 2004.

Coordinatore: Prof. Guido Barbujani - Dipartimento di biologia - Sezione di biologia Evolutiva - via L. Borsari, n. 46 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/29.1312 - e-mail bjg@unife.it (SSD BIO/18);

Area scientifica: 05 Scienze biologiche;

Settori S.D.: BIO/04; BIO/05; BIO/06; BIO/07; BIO/09; BIO/13; BIO/18;

Progetto ed obiettivi del dottorato: Il dottorato di ricerca in biologia punta a formare esperti altamente qualificati nella descrizione e interpretazione dei fenomeni biologici e nella gestione delle risorse biologiche, sia a livello di studio sperimentale dei fenomeni che di sviluppo di modelli e elaborazione di dati. Propone un percorso formativo che superi la schematica divisione fra scienza pura e applicata, fornendo un impianto culturale e strumenti conoscitivi che permettano applicazioni sia di carattere generale, che finalizzate a rispondere a esigenze concrete.

Il dottorato di ricerca in biologia si colloca al termine di un percorso che inizia con i corsi di laurea triennali della classe di biologia (scienze biologiche; biologia ambientale; biologia molecolare e cellulare). Questi corsi prevedono l'accesso ai due corsi biennali di laurea specialistica, in ecologia ed evoluzione e in biologia molecolare e cellulare. Sia le lauree di primo livello che quelle specialistiche prevedono pacchetti formativi comuni a tutti gli ambiti, in modo da fornire allo studente una adeguata cultura biologica di base. Il dottorato in biologia, quindi, rappresenta la fase in cui queste competenze generali vengono indirizzate in modo più specialistico, ponendo lo studente a contatto con la realtà della ricerca. Pur non escludendo la possibilità di accesso a laureati specialisti di altre classi, in particolare quella di scienze naturali e ambientali, il dottorato in biologia rappresenta quindi la logica conclusione per un ampio spettro di tragitti formativi nelle scienze biologiche e nelle biotecnologie.

Durata: tre anni;

Posti totali: n. 7;

Borse di studio: n. 4 conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4); n. 1 a seguito di convenzione con ARPA;

Curricula: 1. Ambiente e gestione delle risorse biologiche;

un posto finanziato da borsa di studio (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4);

un posto finanziato da borsa di studio (ARPA);

un posto non finanziato

Biotecnologie vegetali e animali:

un posto finanziato da borsa di studio (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4);

0 posti non finanziati.

3. Fisiologia e comportamento:

un posto finanziato da borsa di studio (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4);

n. 0 posti non finanziati.

4. Genetica;

un posto finanziato da borsa di studio (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4);

un posto non finanziato.

Ogni *curriculum* prevede una propria graduatoria.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, dalle rispettive graduatorie risultino posti e/o borse di studio disponibili verrà effettuata la loro riassegnazione su altri *curricula* attivati, tenendo conto dei punteggi ottenuti dai candidati nelle rispettive graduatorie. In caso di parità si procederà alla valutazione prevista dal regolamento del dottorato di ricerca.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti totali istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa di studio tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato.

Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Pertanto, entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria tutti gli assegnisti di ricerca dovranno far pervenire all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea la relativa dichiarazione concernente la titolarità dell'assegno di ricerca.

Pertanto, successivamente al quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria, nel caso in cui il numero dei candidati in possesso del requisito per l'iscrizione in soprannumero sia superiore al totale dei posti disponibili, i candidati saranno ammessi in soprannumero tenendo conto dei punteggi ottenuti dagli stessi nelle rispettive graduatorie.

In caso di parità si procederà alla valutazione prevista dal regolamento del dottorato di ricerca.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o di laurea «ante riforma» ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola, 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorato di ricerca - via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9, alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente n. fax 0532 293361

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'Amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari si consiglia di indicare un recapito in Italia;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e (Nota: indicazione del *curriculum* nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum* a discrezione del coordinatore) l'esatta denominazione del *curriculum*;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) il titolo di studio posseduto, la data, l'università presso cui è stato conseguito nonché la votazione ottenuta; ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza (corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione stessa) ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 13);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

LE DOMANDE NON REDATTE SULL'APPOSITO MODULO
E NON COMPLETE DI TUTTI I DATI RICHIESTI VERRANNO ESCLUSE

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16 comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

ATTENZIONE: ai sensi di quanto previsto dall'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c) d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale,.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45,00 - da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0963 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 11, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

La prova scritta dovrà essere svolta nella lingua italiana oppure nella lingua inglese, mentre la prova orale nella lingua italiana e inglese.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara, Dipartimento di biologia - via L. Borsari, n. 46 Ferrara - nel giorno 22 gennaio 2004 alle ore 9.30.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà resa pubblica, previa approvazione degli atti concorsuali, attraverso l'affissione all'albo dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dell'Ateneo, via Savonarola, 9 Ferrara, e la pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo: www.unife.it alla voce studenti, dottorati di ricerca;

Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati vincitori.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di punteggio saranno applicati i seguenti criteri:

per posti coperti da borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001.

per posti non coperti da borsa di studio prevale il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità è attribuita priorità a chi ha conseguito il maggiore punteggio nell'esame finale per il conseguimento del diploma di laurea; solo in caso di ulteriore parità è attribuita la priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, in soprannumero, (per le modalità di iscrizione in soprannumero vedere quanto previsto all'art. 1).

Art. 9.

Modalità di iscrizione ai corsi

Ai concorrenti risultati vincitori non saranno inviate comunicazioni personali: l'unico mezzo di comunicazione dell'esito del concorso è l'affissione della graduatoria all'albo dell'ufficio dottorato di ricerca e la sua pubblicazione sul sito internet www.unife.it

I candidati vincitori dovranno presentare o far pervenire la documentazione necessaria entro il termine di quindici giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria, seguendo una delle seguenti modalità:

presentandosi direttamente allo sportello dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dal lunedì al venerdì (orario di sportello dalle ore 9, alle ore 11,30);

tramite servizio postale indirizzando la documentazione a: ufficio dottorato di ricerca e Formazione post-laurea, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, sulla busta dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Domanda di iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca»;

inviando la documentazione al seguente numero di fax 0532/293361 - a cui dovrà seguire la presentazione della documentazione originale tramite posta o direttamente allo sportello.

Documentazione da presentare (per tutti):

- 1) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- 2) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- 3) due fotografie formato tessera del candidato
- 4) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- 5) dichiarazione assegnista di ricerca;

Coloro che richiedono la borsa di studio dovranno inoltre presentare:

- 1) richiesta borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);
- 2) autocertificazione relativa alla posizione pensionistica;
- 3) scheda anagrafica e fiscale;
- 4) domanda di iscrizione alla gestione separata (I.N.P.S.)

I cittadini stranieri dovranno altresì presentare:

- 1) certificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 2) certificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;
- 3) copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Assegnisti di ricerca idonei ma non vincitori:

Successivamente alla scadenza della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 1 sul sito internet verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi. Essi saranno tenuti a regolarizzare la propria iscrizione in soprannumero entro i successivi quindici giorni.

La modulistica necessaria per l'iscrizione potrà essere scaricata dal sito internet dell'università al seguente indirizzo: <http://www.unife.it> alla voce studenti, dottorati di ricerca.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine fissato saranno considerati rinunciari a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 10.

Subentri

I candidati risultati idonei ma non vincitori che desiderino subentrare su eventuali posti non coperti da vincitori del concorso, dovranno presentare direttamente allo sportello o inviare tramite fax (0532 293361) la domanda di subentro all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria del concorso.

Successivamente verrà esposto presso l'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea e sul sito internet www.unife.it alla voce studenti, dottorati, l'elenco degli ammessi al corso sui posti vacanti, i quali dovranno regolarizzare la propria iscrizione, entro i successivi dieci giorni, consegnando la modulistica di cui all'articolo precedente. Non verranno ammessi al subentro coloro che non avranno inviato entro il suddetto termine la relativa domanda.

Art. 11.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio conferite sui fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998 art. 4). In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2004 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa di studio.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 12.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a Euro 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a Euro 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70 solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 13.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 14.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 15.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università degli studi di Ferrara ed agli altri enti direttamente interessati alla posizione giuridica economica dei candidati risultati vincitori.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il responsabile dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara: <http://www.unife.it> - alla voce studenti, dottorati di ricerca, e sarà inviato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it)

Ferrara, 7 novembre 2003

Il rettore: CONCONI

PROGRAMMA D'ESAME

Curriculum ambiente e gestione delle risorse biologiche

Prova scritta: Processi energetici in ecologia. Struttura, dinamiche e distribuzione delle comunità animali. Impatto dell'attività antropica sugli ecosistemi. La biodiversità in ecosistemi terrestri ed acquatici.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese. Testi consigliati: R. E. Ricklefs, L'economia della natura Ed. Zanichelli; P. Colinvaux, Ecologia Ed. Edises; Townsen, Harper & Begon, L'essenziale di ecologia Ed. Zanichelli; Hildrew and Raffaelli, Aquatic Ecology Ed. Blackwell

Curriculum fisiologia e comportamento

Prova scritta: Comunicazioni intercellulari e tra cellula e ambiente. Messaggeri chimici e loro meccanismo d'azione. La membrana plasmatica, modalità di trasporto dei metaboliti e mantenimento dell'omeostasi intra- ed extra-cellulare.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese. Testo consigliato: Berne — Levy. Principi di Fisiologia. Casa Editrice Ambrosiana, 2002.

Curriculum biotecnologie vegetali e microbiche

biologia cellulare e molecolare delle specie radicaliche dell'ossigeno. Effetti tossici dei radicali sulle macromolecole e sui sistemi biologici. Fonti biologiche dei radicali dell'ossigeno. Produzione radicalica a livello mitocondriale e fotosintetico. Apoptosi. Stress ossidativo. Perossidazione lipidica e sistemi di difesa contro il danno perossidativo. Antiossidanti enzimatici e non enzimatici. Metodi di misurazione del danno radicalico e dell'attività antiossidante.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese. Testo consigliato: J. M. Berg, J. L. Tymoczko, L. Stryer - Biochimica - Zanichelli Editore, Bologna; D. L. Nelson, M. M. Cox — Introduzione alla Biochimica di Lehninger — Zanichelli Ed., Bologna; B. Halliwell, J.M.C. Gutteridge — Free Radicals in biology and Medicine — Oxford Science Publishers, 2000.

Curriculum genetica

Prova scritta: Struttura e funzione del DNA. Polimorfismi genetici e metodi di laboratorio per la loro caratterizzazione. Variabilità genetica, fattori che ne determinano l'origine e il mantenimento: mutazione, ricombinazione, inbreeding, deriva genetica, flusso genico, selezione naturale, selezione sessuale. Elementi trasponibili nel genoma. Teoria neutrale dell'evoluzione molecolare. Applicazione di metodi molecolari alla sistematica, alla filogenesi ed alla genetica di popolazioni.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese. Testi consigliati: Frankham, Ballou and Briscoe, Introduction to conservation genetics, Cambridge University Press, 2002; Hartl e Clark, Genetica di popolazione, Zanichelli 1993.

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE DOTTORATO DI RICERCA
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorato di Ricerca e formazione post-laurea

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
nato a (provincia di) il
residente a (provincia)
via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN BIOLOGIA

CURRICULUM (specificare l'esatta denominazione)

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- DI ELEGGERE IL SEGUENTE RECAPITO AGLI EFFETTI DEL CONCORSO:**
città (provincia di)
via n. C.A.P.
n. tel. n. cell. E-mail (in stampatello)

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

- di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
 di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
 di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- di possedere la laurea specialistica nella classe S / laurea ante riforma in conseguita in data presso l'Università di con la votazione
- di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del
- di richiedere l'equipollenza del seguente titolo di studio straniero ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato di Ricerca, allegando alla presente domanda i documenti come previsto all'art. 13 del bando di concorso
- di essere assegnista di ricerca presso dal al
- (solo per cittadini extracomunitari) essere borsista del governo italiano/governo di appartenenza
- (solo per cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

da allegare alla domanda in busta sigillata

Il/La sottoscritto/a _____

(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da (1) _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

03E06704

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di due rapporti di lavoro a tempo determinato e pieno della durata di due anni, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L., con due unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, al fine di acquisire le risorse umane necessarie per la costituzione dell'ufficio per le relazioni internazionali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia dell'Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che istituisce il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto Università in vigore dal 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 19, nonché il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto «Università» per il biennio economico 2000-2001;

Visto il decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il «Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo» in seguito denominato «Regolamento»;

Considerato l'interesse dell'Università degli studi di Genova ad ampliare gli interventi nel settore internazionale con l'obiettivo di formare risorse umane aperte al confronto culturale e al rapporto con ambienti diversi, dotate di conoscenze e competenze allineate ai migliori standard internazionali;

Visto il decreto direttoriale n. 283 del 30 settembre 2003 con il quale è stato costituito, in via sperimentale, l'ufficio per le relazioni internazionali, allocato nello staff della direzione amministrativa;

Considerata la necessità di acquisire le risorse umane necessarie alla durata sperimentale del progetto;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di due rapporti di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L., con due unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, al fine di acquisire le risorse umane necessarie per la costituzione dell'ufficio per le relazioni internazionali;

2. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 2 del regolamento. (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi n. 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, su apposito modello - allegato *B* che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi n. 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato «B» - fac simile della domanda - purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza, oltre alla lingua inglese.

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma 9, lettere b), d), e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001;

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento di identità e, tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo *C* allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

14. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo *C* allegato).

15. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

16. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

17. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

18. Ai titoli di cui al comma precedente redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

19. Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, debbono essere allegare alla domanda e corredate da elenco, e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 di seguito riportato: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

20. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

21. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

22. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

23. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

24. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disagi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 7 del regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a trenta punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno: fino a un massimo di punti:

a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre pubbliche amministrazioni (punti 0,5 ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9) - ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3): 12;

a) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: 6;

b) altri titoli a giudizio della commissione: ulteriore titolo di studio, compresi specializzazioni post laurea, master, dottorato ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni: 12.

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Qualora lo svolgimento di prove pratiche non produca un elaborato scritto, la valutazione dei titoli precede la prova pratica.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo dell'ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e si articoleranno in due prove scritte, di cui una da svolgere mediante l'uso di strumenti informatici ed una prova orale. Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: test a risposta multipla su argomenti contenuti nello «Statuto dell'Università degli studi di Genova» e sul «Regolamento di ateneo per gli studenti»;

seconda prova scritta: quesiti a risposta sintetica in lingua inglese, con l'uso di mezzi informatici, su argomenti riguardanti le relazioni internazionali dell'Università degli studi di Genova (sito internet: www.unige.it/coopint);

orale: argomenti oggetto del programma delle prime due prove; comprenderà, altresì, l'accertamento della conoscenza della lingua francese.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice della procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo, ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte un punteggio di almeno 18/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 18/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

a) media dei punti conseguiti nelle prime due prove;

b) punti conseguiti nella prova orale;

c) punti attribuiti ai titoli;

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «serie generale» n. 28, del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. La procedura deve concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

7. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

8. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

9. Qualora, nel corso di validità della graduatoria, si verificasse la necessità di procedere ad ulteriori assunzioni a tempo determinato, anche per esigenze diverse rispetto a quelle da cui ha avuto origine il presente bando, l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito, con articolazione dell'orario sia a tempo pieno che a tempo parziale, nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. Il candidato dichiarato vincitore, stipula con l'Università degli Studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata e per la sede specificata nell'allegato A al presente bando per ciascuna procedura selettiva.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

4. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento.

5. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica C1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova e trattati ai sensi del Regolamento in materia approvato con decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Art. 10.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente Decreto valgono le disposizioni contenute nel Regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 17 novembre 2003

Il direttore amministrativo: ACETI

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio Organico, reclutamento e mobilità
Via Balbi, n. 5 - 16126 GENOVA

D.D.A. N. 3184 DEL 17.11.03- PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI DUE RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PRESSO LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA "UFFICIO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI".

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO: DATA _____

PROT. N. _____

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____

PROV. _____

IL _____

SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____

PROV. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____

TELEFONO: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;

- di essere residente nel luogo sopra riportato;

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE _____

PROV. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO: _____

- di essere cittadino _____

- di non aver riportato condanne penali

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ PROV. _____

ovvero

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

- di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:

conseguito in data _____ presso _____
con la seguente votazione: _____

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici in _____

ovvero

i seguenti motivi del mancato godimento _____

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero

prestare o aver prestato di servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego): _____

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro: _____

che la seconda lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare una lingua della U.E. diversa dall'italiano). _____

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art.1, comma 4 della legge n. 68/1999):

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione: _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al D.R. 194 del 1.7.2001.

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

Allega, inoltre:

- fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo "C").

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI*(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)***DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'***(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)*

Il sottoscritto

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____

PROV. _____

IL _____

SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____

PROV. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____

TELEFONO: _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al D.R. 194 del 1.7.2001.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

03E06983

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4^a serie speciale - con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, facoltà di economia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia nella seduta del 10 settembre 2003, con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della III tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, è così costituita:

prof. Giancarlo Gandolfo, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Sergio Parrinello, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Maria Luisa Petit Tarascon, ordinario presso la facoltà di ingegneria - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Alberto Niccoli, ordinario presso la facoltà di economia - Università Politecnica delle Marche;

prof. Renato Balducci, ordinario presso la facoltà di economia - Università Politecnica delle Marche.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06789

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4^a serie speciale - con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - facoltà di economia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia nella seduta del 10 settembre 2003, con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della III tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, è così costituita:

prof.ssa Maria Bertocchi, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi di Bergamo;

prof.ssa Silvana Stefani, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi «Bicocca» di Milano;

prof. Luciano Stefanini, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino;

prof. Pasquale Luigi De Angelis, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi «Parthenope» di Napoli;

prof.ssa Laura Martein, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi di Pisa.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06790

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 - Filologia germanica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4ª serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di prof. di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 - Filologia germanica - facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 10 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 - Filologia Germanica, è così costituita:

prof.ssa Teresa Paroli: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Maria Amalia D'Aronco: ordinario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Udine;

prof.ssa Anna Maria Fadda: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Roma Tre;

prof.ssa Maria Vittoria Molinari: ordinario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Bergamo;

prof.ssa Maria Giovanna Arcamone: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Pisa.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06791

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la classe unificata delle lauree in scienze sociali e della comunicazione per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4ª serie speciale, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di prof. di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi. - classe unificata delle lauree in scienze sociali e della comunicazione;

Vista la delibera del Consiglio della classe unificata in scienze sociali e della comunicazione nella seduta del 9 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia presso la classe unificata delle lauree in scienze sociali e della comunicazione per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi, è così costituita:

prof. Janos Petofi: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Macerata;

prof. Paolo Leonardi: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Bologna;

prof. Francesco Lo Piparo: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Palermo;

prof. Daniele Gambarara: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi della Calabria;

prof. Stefano Gensini: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Napoli «L'Orientale».

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06792

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di prof. di prima fascia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - facoltà di scienze politiche;

Vista la delibera della facoltà di scienze politiche nella seduta del 4 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, è così costituita:

prof. Roberto Cafferata: ordinario, presso la facoltà di Economia - Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

prof. Silvio Mario Brondoni: ordinario, presso la facoltà di Economia - Università degli studi di Milano «Bicocca»;

prof. Roberto Aguiari: ordinario, presso la facoltà di Economia - Università degli studi di Roma Tre;

prof. Antonio Accordino: ordinario, presso la facoltà di Economia - Università degli studi di Messina;

prof. Francesco Arcucci: ordinario, presso la facoltà di Economia - Università degli studi di Bergamo.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06793

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di prof. di prima fascia - settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienze politica - facoltà di scienze politiche;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di scienze politiche nella seduta del 4 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica, è così costituita:

prof. Leonardo Morlino: ordinario, presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Firenze;

prof. Carlo Antonio Guarnieri Calbo Crotta: ordinario, presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Bologna;

prof. Roberto Cartocci: ordinario, presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Bologna;

prof. Ilvo Diamanti: ordinario, presso la facoltà di sociologia - Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»;

prof. Alberto Martinelli: ordinario, presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Milano.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06794

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di prof. di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi - facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera della facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 10 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi, è così costituita:

prof. Andrea Bonomi: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Milano;

prof. Marco Santambrogio: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Parma;

prof. Augusto Ponzio: ordinario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Bari;

prof. Diego Marconi: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi del Piemonte Orientale;

prof.ssa Lia Formigari: ordinario, presso la facoltà di filosofia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06795

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di prof. di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica - facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera della facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 10 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, è così costituita:

prof. Francesco D'Andria: ordinario, presso la facoltà dei Beni Culturali - Università degli studi di Lecce;

prof. Giuseppe Pucci: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Siena;

prof.ssa Maria Pia Rossignani: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Milano «Cattolica del S. Cuore»;

prof. Ettore Maria De Juliis: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Bari;

prof. Mario Torelli: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Perugia.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06796

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 15 luglio 2003 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera della facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 10 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, è così costituita:

prof. Gaetano Maria Golinelli: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Aldo Spranzi: ordinario, presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Milano;

prof. Riccardo Varaldo: ordinario, presso la classe di scienze sociali - Università degli studi «S. Anna» di Pisa;

prof. Sergio Sciarelli: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Carlo Vallini: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Firenze.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06797

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 557 del 9 luglio 2003 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 15 luglio 2003 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale, facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera della facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 10 settembre 2003, con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale, è così costituita:

prof.ssa Maria Crocifissa Andaloro: ordinario, presso la facoltà di conservazione dei beni culturali - Università degli studi della Toscana;

prof. Enrico Castelnuovo: ordinario, presso la classe di lettere e filosofia - Scuola Normale superiore di Pisa;

prof.ssa Francesca Flores D'Arcais: ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi «Cattolica del S. Cuore» di Milano;

prof. Gianclaudio Macchiarella: associato, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi «Cà Foscari» di Venezia;

prof.ssa Alessandra Perriccioli: associato, presso la facoltà di lettere e filosofia - Seconda Università degli studi di Napoli.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06798

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - Finanza aziendale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 557 del 9 luglio 2003 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 15 luglio 2003 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - Finanza aziendale, facoltà di giurisprudenza;

Vista la delibera della facoltà di giurisprudenza nella seduta del 10 settembre 2003, con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - Finanza aziendale, è così costituita:

prof. Paolo Jaccod: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Siena;

prof. Francesco Colombi: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Mario Massari: ordinario, presso la facoltà di economia - Università commerciale «Bocconi» di Milano;

prof. Paolo Iovenitti: associato, presso la facoltà di economia - Università commerciale «Bocconi» di Milano;

prof. Giovanni Palomba: associato, presso la facoltà di economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06799

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 557 del 9 luglio 2003 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 15 luglio 2003 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, facoltà di economia;

Vista la delibera della facoltà di economia nella seduta del 10 settembre 2003, con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, è così costituita:

prof. Francesco Cesarini: ordinario, presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie, assicurative - Università degli studi «Cattolica del S. Cuore» di Milano;

prof. Mario Masini: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Bergamo;

prof. Luciano Munari: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Parma;

prof. Pietro Feliciotto: associato, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Messina;

prof.ssa Cristiana Maria Schena: associato, presso la facoltà di economia - Università degli studi dell'Insubria.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06800

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito, in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 557 del 9 luglio 2003 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 15 luglio 2003 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, facoltà di economia;

Vista la delibera della facoltà di economia nella seduta del 10 settembre 2003, con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, è così costituita:

prof.ssa Cristiana Mammana: associato, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Macerata;

prof. Gianfranco Gambarelli: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Bergamo;

prof. Elio Canestrelli: ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi «Cà Foscari» di Venezia;

prof.ssa Anna Agliari: associato, presso la facoltà di economia - Università degli studi «Cattolica del S. Cuore» di Milano;

prof.ssa Roberto Raucci: associato, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Salerno.

Macerata, 8 novembre 2003

Il rettore

03E06801

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modifiche e integrazioni;

Visto il parere espresso dalla commissione tecnico-consulativa per le procedure di valutazione comparativa di cui alla legge n. 210/1998 nella riunione del 22 febbraio 2001;

Visto il decreto rettorale n. 556 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 15 luglio 2003), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica, presso la facoltà di scienze politiche di questa Università;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di scienze politiche nella seduta del 4 settembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della terza tornata 2003;

Vista la rinuncia alla nomina nella suddetta commissione giudicatrice presentata dal prof. Paolo Savona, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi Luiss «Guido Carli» di Roma e valutati i motivi addotti a sostegno della stessa;

Decreta:

Art. 1.

È accettata la rinuncia, presentata dal prof. Paolo Savona, alla nomina a componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica presso la facoltà di scienze politiche di questa Università.

Art. 2.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica è così costituita:

prof. Alessandro Vercelli, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Siena;

prof. Marcello Gorgoni, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Guido Candela, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bologna (sede di Rimini);

prof. Alberto Cassone, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università del Piemonte Orientale;

prof. Ferdinando Targetti, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Trento.

Macerata, 11 novembre 2003

Il rettore

03E06933

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà e nel settore scientifico-disciplinare (SSD) indicati nella tabella che segue:

N. ORDINE	SSD	FACOLTÀ	N. POSTI
1	BIO/07 Ecologia	SCIENZE	1

Gli interessati potranno prendere visione del bando consultando il sito Internet dell'ateneo all'indirizzo: <http://www.univpm.it> sotto la voce «bandi di concorso».

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al rettore dell'Università politecnica delle Marche, piazza Roma n. 22, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03E06899

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli». (Decreto rettorale n. 843).

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante: «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 52 del 4 luglio 2003, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 10 settembre 2003, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 634 del 1º settembre 2003, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

membro designato:

prof. Marco Castagneto, ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore;

membri eletti:

prof. Antonio Del Gaudio, ordinario - Università degli studi di Bologna;

prof. Francesco Tonelli, ordinario - Università degli studi di Firenze;

prof. Leonardo Ficano, associato - Università degli studi di Palermo;

prof. Domenico Adorno, associato - Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Milano, 6 novembre 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E06907

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 844).

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante: «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 52 del 4 luglio 2003, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 10 settembre 2003, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 634 del 1º settembre 2003, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli», è così composta:

membro designato:

prof.ssa Cecilia Zuppi, associato - Università Cattolica del Sacro Cuore;

membri eletti:

prof. Alfredo Colonna, ordinario - Università degli studi di Napoli «Federico II»;

dott.ssa Maria Rita Dessi, ricercatore universitario - Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsunzione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsunzione dei commissari.

Milano, 6 novembre 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E06908

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 845).

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante: «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 52 del 4 luglio 2003, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 10 settembre 2003, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 634 del 1º settembre 2003, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

membro designato:

prof. Giovanni Battista Gasbarrini, ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore;

membri eletti:

prof. Matteo Neri, associato - Università degli studi di Chieti;

dott. Pietro Andreone, ricercatore universitario - Università degli studi di Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 6 novembre 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E06909

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 846).

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante: «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 52 del 4 luglio 2003, con il quale è stata bandita, tra l'al-

tro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 10 settembre 2003, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 634 del 1º settembre 2003, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli», è così composta:

membro designato:

prof. Rocco Schiavello, associato - Università Cattolica del Sacro Cuore;

membri eletti:

prof. Salvatore Mangione, ordinario - Università degli studi di Palermo;

dott.ssa Monica Rocco, ricercatore universitario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 6 novembre 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E06910

Integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto rettorale n. 847).

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, portante: «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante: «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 dell'8 aprile 2003, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 21 maggio 2003, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 620 del 21 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 66 del 26 agosto 2003, con il quale si è provveduto a nominare la commissione giudicatrice seppur in assenza del membro da eleggersi tra i professori associati;

Visto il proprio decreto n. 634 del 1º settembre 2003, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella terza tornata dell'anno 2003;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli», è così integrata:

prof. Domenico Arduini, associato - Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione del commissario eletto. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 6 novembre 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E06911

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Accoglimento delle dimissioni presentate da un commissario eletto componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche (sede di Rovigo) per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato, terza sessione 2003, e nomina del sostituto.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 1969 del 6 novembre 2003, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale viene costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche, sede di Rovigo, per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato, terza sessione 2003;

Visti i risultati delle votazioni che si sono svolte dal 13 al 22 ottobre 2003;

Visto il fax datato 6 novembre 2003, con la quale il prof. Frignani Aldo comunica l'impossibilità di far parte della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra a causa di altri impegni universitari;

Decreta:

L'accoglimento delle dimissioni del prof. Frignani Aldo, professore di prima fascia, quale «membro eletto» della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche, sede di Rovigo, per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato, terza sessione 2003.

In sostituzione viene nominato il prof. Pardolesi Roberto, professore di prima fascia presso la Libera Università Internazionale studi sociali «Guido Carli» (LUISS) di Roma.

Padova, 18 novembre

p. Il rettore: VICARIO

03E06855

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario a seguito opzione del componente pluri eletto - terza sessione 2003 e suppletive.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista la nota ministeriale prot. n. 943/s.i. del 25 maggio 2000 e il parere allegato della commissione tecnico consultiva datato 24 maggio 2000, nei quali si ribadisce l'opportunità di procedere alla nomina anche delle commissioni incomplete;

Visto il decreto rettorale n. 3397 del 10 dicembre 2002, di indicazione della procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza (sede di Treviso) per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, il cui avviso è stato pubblicizzato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 103 del 31 dicembre 2002;

Viste la delibera datata 29 maggio 2003 con la quale il consiglio della facoltà di Ingegneria, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha nominato il «membro designato» quale componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata;

Visto il decreto rettorale n. 1447 del 2 settembre 2003, con il quale sono state indette le procedure elettorali (terza tornata 2003 e suppletive) per la individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti i risultati delle operazioni di voto che si sono svolte dal 13 al 22 ottobre 2003

Viste le informazioni presenti nel sito riservato del Cineca relative ai casi di pluri elezione;

Viste le comunicazioni ministeriali del 24 ottobre 2003 che invitavano i commissari pluri eletti ad esercitare il diritto di opzione entro il 6 novembre 2003;

Considerato che nel sito riservato del Cineca risulta che il prof. Salzano Massimo ha optato per la valutazione comparativa bandita dall'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria;

Decreta:

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario:

FACOLTÀ GIURISPRUDENZA (sede di Treviso)
Settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Diritto privato - un posto

Bando prima sessione 2003:

membro designato prof. Buratti Carlo, ordinario - Università di Padova;

ricercatore, Cuva Angelo - Università di Palermo.

La commissione risulta incompleta, pertanto si deve ricorrere alle votazioni suppletive.

La relativa spesa sarà a carico del bilancio universitario, categoria 2, capitolo 2, art. 14, di uscita.

Padova, 18 novembre 2003

Il rettore: MILANESI

03E06856

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/26.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 346 del 4 aprile 2003, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di ventotto posti di ricercatore universitario, di cui un posto assegnato alla facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/26 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2003.

Vista la delibera del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia con cui, in applicazione all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il «membro interno» quale componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 2101 del 16 settembre 2003, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (III tornata 2003);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/26, è così composta:

Facoltà di medicina e chirurgia
settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia - posti uno

prof. Savettieri Giovanni, ordinario, presso l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Rossi Bruno, associato, presso l'Università di Pisa, componente elettivo;

dott. Raffaele Massimo, ricercatore, presso l'Università di Messina, componente elettivo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 7 del bando citato in premessa il componente designato dalla facoltà può effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto. Nel corso della prima riunione la commissione provvede a:

a) prendere visione dell'elenco dei candidati ed inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovino in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, tra di loro e con i candidati, e che non sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del codice di procedura civile;

b) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

c) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina della commissione decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, purchè, anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla data della sua insorgenza.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il rettore: SILVESTRI

03E06786

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati presso la facoltà di lettere e filosofia

Si avvisa che la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo ha indetto una selezione pubblica ad una borsa di studio per giovani laureati. Il bando integrale sarà presumibilmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, fascicolo concorsi n. 12 del 28 novembre 2003.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo - viale delle scienze - 90128 Palermo, e dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il bando sarà affisso all'albo del rettorato dell'Università degli studi di Palermo, della facoltà di lettere e filosofia di Palermo e della sede del corso di laurea in conservazione dei BB. CC. e del corso di laurea in beni culturali archeologici di Agrigento e sarà disponibile anche sul seguente sito: www.lettere.unipa.it

03E06845

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento di ricercatori e di professori universitari

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicazione delle varie fasi del reclutamento;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica n. 67 del 24 marzo 1999, che fornisce ed individua tutte le indicazioni per la predisposizione e la gestione delle predette procedure telematiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota prot. n. 3237/SEGR/04 dell'11 luglio 2003, del Ministero dell'università e della ricerca scientifica che disciplina tra l'altro il calendario della tornata elettorale per la III sessione 2003;

Visto il decreto rettorale n. 1247 del 16 settembre 2003, con cui sono state indette le elezioni per le commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 1458 del 10 ottobre 2003, con cui è stata nominata la commissione elettorale per sovrintendere alle operazioni di voto;

Visto l'esito dello scrutinio delle elezioni effettuato in data 23 ottobre 2003;

Vista la nota prot. n. 3339/SEGR/04 del 24 ottobre 2003, del MIUR indirizzata al prof. Eugenio Costa, docente pluriennale;

Considerato che alla data del 6 novembre 2003, termine perentorio indicato dal MIUR nella suindicata nota, il suddetto docente non ha esercitato alcuna opzione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, viene nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma Tre di un posto di ricercatore universitario per il seguente settore scientifico-disciplinare:

Facoltà di giurisprudenza - un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare IUS/08- Diritto costituzionale.

Prof. Cicconetti Stefano Maria - facoltà di giurisprudenza - Università di Roma Tre - membro designato - ordinario.

Prof. Costa Eugenio - facoltà di scienze politiche - Università di Sassari - membro eletto - associato.

Dott. Nocerino Grisotti Assunta - facoltà di giurisprudenza - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - membro eletto - ricercatore.

Art. 2.

Le pubblicazioni dovranno essere inviate con plico raccomandato al magnifico rettore di questa Università - Divisione personale docente e ricercatore - via Ostiense, 159 - 00154 Roma, o consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16, al protocollo di questa Università in via Ostiense, 159, piano seminterrato stanza 46, fatte salve le pubblicazioni già allegate alle domande, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sul suddetto plico dovranno essere evidenziati chiaramente inoltre: facoltà, settore scientifico-disciplinare e ruolo oggetto della procedura.

Il presente decreto è sottratto, ai sensi della normativa vigente, al controllo di legittimità e sarà acquisito al registro della raccolta interna e sarà successivamente affisso all'albo della Divisione personale docente e ricercatore.

Roma, 7 novembre 2003

Il rettore: FABIANI

03E06849

LIBERA UNIVERSITÀ «S. PIO V» DI ROMA

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica.

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia ed il regolamento didattico di Ateneo della Libera Università degli studi «S. Pio V», pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il proprio decreto n. 45 del 17 febbraio 2000, recante il «Regolamento per la copertura mediante valutazione comparativa di posti di professori universitari di ruolo e di ricercatori»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera del 25 settembre 2002 con la quale la facoltà di scienze politiche ha chiesto il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 27 settembre 2002 e 2 ottobre 2002;

Visti il proprio decreto n. 138, del 3 ottobre 2002, pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'11 ottobre 2002 «Concorsi ed esami», con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, nella facoltà di scienze politiche;

Visto il proprio decreto n. 152 del 10 febbraio 2003 di nomina della commissione giudicatrice;

Vista la comunicazione di dimissioni da componente della commissione, pervenuta da parte del prof. Luciano Corucci, per gravi motivi di salute;

Considerati i giustificati motivi addotti che consentono di accettare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 - art. 3 - comma 12, le suddette dimissioni;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Luciano Corucci è sostituito dal prof. Carlo Grillenzoni, che subentra avendo riportato il maggior numero di voti.

Art. 2.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, presso la facoltà di scienze politiche è così, nuovamente, composta:

membro designato: prof. Enrico Nenna, ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma.

membri eletti:

prof. Enzo Lombardo, ordinario, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Vincenzo Bruno, ordinario, dell'Università di Pisa;

prof. Inigo Meccariello, associato, dell'Università di Foggia;

prof. Carlo Grillenzoni, associato, dell'Università di Venezia.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice, decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Roma, 18 novembre 2003

Il rettore: LEONI

03E06886

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, bandita dalla facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2002, n. 4546, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia;

Visto il decreto rettorale 31 luglio 2003, n. 3261, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice, limitatamente ai professori Mele Renato e Paternò di Montecupo Maurizio;

Visto che per l'individuazione del restante componente si è reso necessario procedere a elezioni suppletive, indette con decreto rettorale 4 settembre 2003, n. 3614 e tenutesi dal 20 ottobre al 22 ottobre 2003;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, bandita dalla facoltà di economia dell'Università degli studi di Salerno, nominata con decreto rettorale 31 luglio 2003, n. 3261, è integrata con il seguente componente eletto:

Gallinaro Silvana, associato, Università degli studi di Torino, facoltà di lettere e filosofia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 11 novembre 2003

Il rettore: PASQUINO

03E06939

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ordinario, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 18 giugno 2003, n. 2627, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica, presso la facoltà di economia;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 4 settembre 2003, n. 3614 e tenutesi dal 20 ottobre al 22 ottobre 2003, per l'individuazione dei restanti componenti;

Visto che il prof. Giuseppe Ricci, risultato eletto anche in una procedura bandita per la stessa tipologia di posto e per lo stesso settore dall'Università degli studi della Calabria, ha esercitato opzione per quest'ultima;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la Commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ordinario, come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica
un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 27 giugno 2003)

Componente designato:

Vinci Salvatore, ordinario, Università degli studi di «Napoli Parthenope», facoltà di giurisprudenza;

componenti eletti:

Rostirolla Pietro, ordinario, Università degli studi di «Napoli «L'Orientale», facoltà di scienze politiche;

Ciciotti Enrico, ordinario, Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore», facoltà di economia III;

Moramarco Vito, ordinario, Università degli Studi «Cattolica Sacro Cuore», facoltà di economia;

Neri Fabio, ordinario, Università degli studi «Luiss Guido Carli», facoltà di economia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 11 novembre 2003

Il rettore: PASQUINO

03E06938

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - area 01 scienze matematiche e informatiche, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002 - I sessione 2003.

Si comunica che in data 13 novembre 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06817

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 669 di data 19 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 di data 8 gennaio 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario: facoltà di scienze della formazione - Settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione;

Vista la deliberazione con la quale la suddetta facoltà ha designato il membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa in esame;

Visto il proprio decreto n. 1284 di data 2 settembre 2003 con il quale sono state indette le elezioni dei componenti elettivi delle Commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ruolo di professore e ricercatore universitari relative alla III tornata 2003;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni comparative;

Decreta

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario citato nelle premesse viene così costituita:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

prof. Termine Liborio, ordinario per il settore L-ART/06 presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Torino;

prof.ssa Muscio Giuliana, associato confermato per il settore L-ART/06 presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Padova;

dott.ssa Guerrini Loretta, ricercatore confermato per il settore L-ART/06 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bologna.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti delle suddette commissioni graverà sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per i docenti e ricercatori di altre Università per l'anno finanziario 2003 e corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Il rettore

03E06876

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (strada Cappuccini, 2A - Aosta) e inserito nel sito internet dell'Università (www.univda.it - sezione «bandi e concorsi - personale docente»), il decreto rettorale n. 121 del 12 novembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto, indetta con decreto rettorale n. 24, prot. n. 1023/A11, del 4 aprile 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06841

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/33 - Malattie apparato locomotore, bandita dalla facoltà di medicina.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168/1989;

Vista la legge n. 210/1998;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto rettorale n. 885 del 15 novembre 1999, con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 5382 del 31 luglio 2003, con il quale è stata parzialmente costituita, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/33 - Malattie apparato locomotore, e contestualmente si rimandava alle elezioni suppletive l'individuazione del commissario mancante;

Visto il decreto rettorale n. 5415 dell'8 agosto 2003, con cui sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario - elezioni primarie e suppletive;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/33 - Malattie apparato locomotore, bandita dalla facoltà di medicina del nostro ateneo.

membro designato: prof. Antonino Surace, Università degli studi di Milano - facoltà di medicina e chirurgia;

componenti eletti ordinari:

prof. Ettore Campailla, Università degli studi di Udine - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Fulvio Pecorelli, Università degli studi di Perugia - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Marco Italo Gusso, Università degli studi di Firenze - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Francesco Marotti, Università degli studi di Trieste - facoltà di medicina e chirurgia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione del nuovo commissario. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non saranno ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica sul sito dell'Università degli studi dell'Insubria, al seguente indirizzo: www.uninsubria.it.

Varese, 30 ottobre 2003

Il rettore: DIONIGI

03E06788

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/22 - Chirurgia vascolare, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168/1989;

Vista la legge n. 210/1998;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto rettorale n. 885 del 15 novembre 1999, con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 4006 del 23 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 agosto 2002, n. 65, con il quale è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice

della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/22 - Chirurgia vascolare;

Visto il decreto rettorale n. 5482 dell'8 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 19 settembre 2003, con il quale la commissione giudicatrice della predetta valutazione comparativa è stata dichiarata incompleta per decesso di un componente;

Visto il decreto rettorale n. 5415 dell'8 agosto 2003, con cui sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario - elezioni primarie e suppletive;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Fabrizio Benedetti Valentini, professore ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/22 - Chirurgia vascolare, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia del nostro ateneo.

Pertanto la commissione giudicatrice per la suddetta procedura di valutazione risulta così composta:

membro designato: prof. Giorgio Agrifoglio, Università degli studi di Milano - facoltà di medicina e chirurgia;

componenti eletti ordinari:

prof. Carlo Spatera, Università degli studi di L'Aquila - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Salvatore Romeo, Università degli studi di Catania - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Giovanni Brotzu, Università degli studi di Cagliari - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Fabrizio Benedetti Valentini, Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di medicina e chirurgia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione del nuovo commissario. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non saranno ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica sul sito dell'Università degli studi dell'Insubria, al seguente indirizzo: www.uninsubria.it.

Varese, 30 ottobre 2003

Il rettore: DIONIGI

03E06787

ENTI LOCALI

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente area infrastrutture e porti

Si informa che è stato indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente, area infrastrutture e porti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 27 dicembre 2003. Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti professionali richiesti (diploma di laurea in architettura o ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione e specifiche esperienze di lavoro) è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 48 - 4ª parte - del 26 novembre 2003.

Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.regione.liguria.it (selezionare «istruzione e lavoro», quindi «lavorare in regione», «concorsi»), oppure rivolgersi alla regione Liguria, settore gestione e amministrazione risorse umane, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, tel. 010-54851.

Genova, 26 novembre 2003

Il dirigente del settore gestione e amministrazione risorse umane
GIORIA

03E11423

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Rettifica e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione di vari concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti vacanti in dotazione organica.

Il dirigente A.A.GG. avvisa che in esecuzione della delibera di giunta provinciale n. 401 dell'11 novembre 2003, ha proceduto alla rettifica, con contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, dei bandi di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti vacanti in dotazione organica:

1) sette posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore di vigilanza (polizia provinciale) - categoria C1;

2) quattro posti a tempo indeterminato e part-time, per diciotto ore settimanali di istruttore di vigilanza (polizia provinciale) - categoria C1.

La rettifica riguarda il possesso dei requisiti per l'ammissione ai detti concorsi, resasi necessaria in seguito alla modifica del regolamento di polizia provinciale disposta con delibera del consiglio provinciale n. 36 del 7 novembre 2003 ed è stata disposta con determinazioni dirigenziali rispettivamente n. 161 e n. 162 del 14 novembre 2003, integralmente pubblicate anche sul sito della Provincia: www.provinciavibovalentia.it

È stato riaperto il termine per le presentazioni delle domande di partecipazione che viene a scadere dopo trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sono ritenute valide le domande già presentate.

Il dirigente: BONO

03E11406

COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO (VB)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo-contabile - categoria C - posizione economica 1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo-contabile - categoria C - posizione economica 1.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore.

Diario delle prove:

prova scritta: lunedì 26 gennaio 2004, ore 9;

prova pratica: martedì 17 gennaio 2004, ore 9.

Sede di svolgimento: Palazzo comunale - V. S. Maria, 3 - tel. 0324/51805 - fax 0324/575953.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il segretario comunale: MUNDA

03E11409

COMUNE DI CASELLE LANDI (LO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus-stradino-seppellitore - categoria B3

È indetto concorso pubblico sopraindicato per l'assunzione del relativo personale.

Sono richiesti diploma di istruzione secondaria di secondo grado (qualifica professionale biennale o triennale) e patente tipo «D» più CAP.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria del comune anche telefonicamente (tel. 0377/69901 - fax 0377/69832).

Il segretario comunale: FAIELLO

03E11405

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS)

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di assistente sociale - categoria D1 - area servizi sociali

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - categoria D1 a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale conforme alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14 e successive integrazioni ed iscrizione all'albo professionale.

Scadenza: 10 dicembre 2003.

Calendario prove d'esame:

prima prova scritta: venerdì 19 dicembre 2003, ore 9;

seconda prova a contenuto teorico pratico: venerdì 19 dicembre 2003, ore 14,30;

prova orale: lunedì 29 dicembre 2003, ore 9.

Per informazioni rivolgersi al comune di Cazzago San Martino (Brescia) - Ufficio segreteria - Tel. 030-7750750.

Il segretario generale: DE DOMENICO

03E11425

COMUNE DI CERVINO (CE)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno - categoria C, di agente di polizia municipale, posizione economica C1.

Termine di presentazione domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando di concorso e relative informazioni possono essere richiesti presso la casa comunale - via G. Toniolo, 1 - 81020 Cervino (Caserta); tel. 0823411441 - fax 0823411169.

Il responsabile area vigilanza: DE ROSA

03E11404

COMUNE DI CINQUEFRONDI (RC)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di funzionario amministrativo legale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario esperto amministrativo legale - categoria D3.

Requisiti richiesti: titolo di studio diploma di laurea in giurisprudenza, con idoneità all'esercizio dell'attività forense o iscrizione all'Albo; almeno un anno di servizio con incarico di responsabile di posizione organizzativa presso enti locali in categoria C o superiore.

Scadenza bando: 15 dicembre 2003.

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 0966/939105.

Il segretario comunale capo: ALATI

03E11407

COMUNE DI CINQUEFRONDI (RC)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di funzionario esperto economico-finanziario tributario.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario esperto economico-finanziario tributario - categoria D3.

Requisiti richiesti: titolo di studio diploma di ragioniere e perito commerciale e diploma di laurea in economia e commercio, con iscrizione ad uno degli Albi; almeno un anno di servizio con incarico di

responsabile di posizione organizzativa presso enti locali in categoria C o superiore; corso di perfezionamento *post-lauream* in discipline economico-finanziarie e tributarie per gli enti locali o MBA o MFM o similari, conseguito presso università statali o istituti legalmente riconosciuti.

Scadenza bando: 15 dicembre 2003.

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 0966/939105.

Il segretario comunale capo: ALATI

03E11408

COMUNE DI FIDENZA (PR)

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, iscritto alla categoria B, posizione economica di primo inquadramento B3.

È indetto il seguente concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, iscritto alla categoria B, posizione economica di primo inquadramento B3.

Titolo di studio minimo prescritto per l'accesso: diploma di qualifica.

Termine di presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando e schema della domanda potranno essere richieste presso l'U.R.P. - punto amico del comune di Fidenza e nel sito internet www.comune.fidenza.pr.it

*Il funzionario responsabile
CRISTOFORETTI*

03E11414

COMUNE DI LONGOBARDI (CS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario, ex ottava qualifica funzionale - categoria D, posizione economica D3 a tempo pieno ed indeterminato - responsabile area tecnico-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario, responsabile area tecnico-manutentiva - categoria D, posizione economica D3 a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove: il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati non meno di quindici giorni prima delle prove medesime. I candidati ammessi alla prova orale saranno avvisati con apposita comunicazione almeno quindici giorni prima.

Il bando di concorso integrale è disponibile presso la segreteria del comune di Longobardi (Cosenza) - piazza Luigi Miceli n. 1 - telefono 0982/75197.

Il segretario comunale: MILANO

03E11422

COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO (BS)

Concorso per un posto a tempo pieno e indeterminato di funzionario, area affari generali, categoria D, posizione economica D3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo pieno e indeterminato di funzionario cat. D, posizione economica D3, del Contratto collettivo nazionale del lavoro.

Titolo di studio richiesto: laurea giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche.

Scadenza del termine spedizione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame:

prima prova scritta: sabato 24 gennaio 2004, ore 9;

seconda prova scritta: sabato 24 gennaio 2004, ore 14.30;

prova orale: sabato 7 febbraio 2004, ore 9.

Le necessarie informazioni e copie del bando possono essere richieste al comune di Provaglio d'Iseo (Brescia) - tel. 030/9291200 o via fax al n. 030/983884 o acquisite direttamente consultando il sito internet www.comune.provagliodiseo.bs.it

Il responsabile affari generali: CORRIDORI

03E11417

COMUNE DI ROTONDA (PZ)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo di area tecnica, cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo di area tecnica, categoria D1.

Requisiti: laurea in ingegneria, in architettura, diploma universitario di durata triennale equivalente alle predette lauree.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando e lo schema di domanda potranno essere ritirati presso l'ufficio segreteria del comune di Rotonda tel. 0973/661005-6.

Il direttore generale: RICCI

03E11420

COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore, categoria C1, area amministrativo-demografica e protocollo, di cui un posto riservato a favore di soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore, categoria C1, area amministrativo-demografica e protocollo, di cui un posto riservato a favore di soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso all'università.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: 31 dicembre 2003, ore 12.

Il diario delle prove è il seguente:

prove scritte: 14 gennaio 2004 e 15 gennaio 2004, ore 14,30, in San Salvatore Monferrato, edificio scuola media «Giovanni XXIII» - via Cavalli n. 10;

prova orale: 10 febbraio 2004, ore 14,30, in San Salvatore Monferrato, presso il Palazzo Comunale.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'U.R.P. piano terra del comune di San Salvatore Monferrato (Alessandria) - piazza Carmagnola n. 26 - c.a.p. 15046.

Per informazioni: tel. 0131233122 - fax 0131238208.

San Salvatore Monferrato, 15 novembre 2003

Il segretario comunale: SCAGLIOTTI

03E11403

COMUNE DI SAN TEODORO (NU)

Concorsi pubblici per tre posti di istruttore tecnico un istruttore amministrativo ed un istruttore contabile

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di istruttore tecnico - settore urbanistica/edilizia privata;

un posto di istruttore tecnico - settore lavori pubblici;

un posto di istruttore amministrativo - settore lavori pubblici;

un posto di istruttore contabile - settore economico-finanziario.

Tutti i concorsi pubblici previsti sono a tempo indeterminato, part/time, categoria C1.

Titolo di studio richiesto:

diploma di geometra/perito/edile/titolo equipollente per i posti di istruttore tecnico;

diploma di scuola media superiore/titolo equipollente per il posto di istruttore amministrativo;

diploma di ragioniere e perito commerciale per il posto di istruttore contabile.

Le date delle prove scritte verranno comunicate agli ammessi con raccomandata a.r.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio comunale ed è disponibile presso la segreteria del comune di San Teodoro (Nuoro), piazza E. Lussu, 1 - tel. 0784860999 - fax 0784865192.

Il direttore generale: SANNA

03E11400

COMUNE DI SAVONA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di direttore mercati posizione giuridica ed economica D3

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di direttore mercati - posizione giuridica ed economica D3.

Titolo di studio: laurea, anche triennale, in giurisprudenza, economia e commercio, scienze agrarie (comprese scienze forestali e della produzione animale), medicina veterinaria o lauree equipollenti ai fini dei pubblici concorsi.

Altri requisiti: esperienza biennale come da bando.

Corrispettivo: come da CCNL Comparto regioni - Autonomie locali.

Orario di lavoro: 5,30 - 11,30 dal lunedì al sabato.

La domanda, redatta come da bando, dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il bando completo consultare il sito internet: www.comune.savona.it

Il dirigente del settore valorizzazione risorse umane ed att. educ.
GAGGERO

03E11413

COMUNE DI SUVERETO (LI)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore specializzato

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di collaboratore specializzato addetto ai servizi manutentivi - categoria B3.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria o diploma di scuola dell'obbligo accompagnato da attestato con esperienza biennale o diploma di qualifica con corso triennale.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta: presso il comune il giorno 29 gennaio 2004, ore 9;

prova orale: presso il comune il giorno 30 gennaio 2004, ore 9.

Ulteriori informazioni: ufficio personale tel. 0565/829923.

Il responsabile dell'ufficio: DELL'AGNELLO

03E11401

COMUNE DI TALANA (NU)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo dell'area socio-assistenziale - categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo dell'area socio-assistenziale - categoria D1.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio: laurea in pedagogia - psicologia o scienze dell'educazione, iscrizione all'albo professionale degli psicologi.

Informazioni e schema di domanda presso ufficio segreteria tel. 0782646603 - fax 0782646682.

Il segretario comunale: MUREDDU

03E11402

COMUNE DI VERCELLI

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore sviluppo urbano ed economico

È indetta selezione pubblica, per esami, per la copertura di posto di dirigente del settore sviluppo urbano ed economico.

Titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria civile o edile o titoli equipollenti ai sensi di legge ed iscrizione all'Ordine degli architetti o degli ingegneri ed esperienza di servizio

adeguatamente documentata di cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni della categoria D, ovvero cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con la relativa iscrizione all'albo.

Termine presentazione domande: trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro dei bandi di selezione rivolgersi al comune di Vercelli, ufficio personale, tel. 0161/596239 oppure visitare il sito internet www.comune.vercelli.it

Il dirigente del settore risorse umane: FERRARIS

03E11424

COMUNE DI VEROLANUOVA (BS)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di geometra a tempo parziale 75% indeterminato, presso l'area tecnica (cat. C1, contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001).

È indetto, un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di geometra cat. C1 - posizione economica C1 a tempo indeterminato parziale 75%;

Requisiti per l'ammissione al concorso: Titolo di studio: diploma di geometra.

Presentazione delle domande: coloro che intendono partecipare alle prove devono far pervenire domanda diretta al sindaco, in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Diario e sede delle prove d'esame: le prove d'esame si svolgeranno presso la sede comunale di Verolanuova - Piazza Libertà, 37.

Nel caso di un numero elevato di partecipanti, verrà reperita idonea sede.

Il ritrovo per i candidati è comunque fissato presso il Municipio.

Le prove avranno luogo nei giorni e nelle ore di seguito indicati.

Prova scritta: lunedì 29 dicembre 2003, ore 9;

prova scritta, teorico pratica: lunedì 29 dicembre 2003, ore 15;

prova orale: martedì 30 dicembre 2003, ore 9.

La comunicazione ai candidati del diario e della sede delle prove si intende effettuata con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di concorso per cui i candidati ai quali non venga comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi nei giorni e negli orari indicati senza ulteriore preavviso.

Il presente avviso vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione al presente concorso sono tenuti a presentarsi alle prove scritte nel luogo e nella data indicata, salvo i candidati che riceveranno apposita comunicazione di esclusione dal concorso stesso.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 030/9365017).

Il bando è visibile anche sul sito www.comune.verolanuova.bs.it dalla residenza municipale, addì 11 novembre 2003.

Il responsabile del servizio: BASSET

03E11416

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Nuovo diario della data di espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di quattro programmatori - personale tecnico - categoria D, presso l'azienda sanitaria locale di Teramo.

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di programmatori - Personale tecnico - categoria D, il cui estratto di bando di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 71 del 6 settembre 2003, si svolgerà con inizio alle ore 9,30 del giorno 12 gennaio 2004, presso la sede dell'Università degli studi di Teramo - Coste S. Agostino - Teramo.

I concorrenti che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

La prova avrà luogo con le modalità indicate nel bando di concorso.

Il presente avviso ha valore di notificare a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Pertanto, la pubblicazione della data di espletamento della predetta prova scritta, già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 91, del 21 novembre 2003, è annullata trattandosi di espletamento che cadrà di sabato giorno di festività ebraica.

03E06941

REGIONE CAMPANIA

Selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione delle strutture complesse del servizio malattie professionali e sorveglianza sanitaria, disciplina medicina del lavoro, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 1.

In esecuzione della deliberazione 30 ottobre 2003, n. 2611 è indetta selezione pubblica, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, per la copertura di tre posti di direttore delle strutture complesse del servizio malattie professionali e sorveglianza sanitaria - disciplina: medicina del lavoro.

1) Requisiti per l'ammissione alla selezione.

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio;

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

d) iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla selezione.

2) Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, indirizzata a: Azienda sanitaria locale Napoli 1 - S.C. Concorsi e mobilità, Gestione dotazione organica - Via Francesco Baracca, 4 - 80134 Napoli, gli aspiranti dovranno dichiarare obbligatoriamente e sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti di ammissione alla selezione di cui al punto sub 1), lettere c), d), e);

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del punto 2);

i) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 10 della legge 21 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

j) la domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla selezione.

3) *Documentazione da allegare alla domanda.*

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

a) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

b) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

c) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

e) certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

f) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

g) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

i) certificati di specializzazione, ove possedute;

j) *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice;

k) tutte le altre certificazioni relative a titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

l) elenco in triplice copia, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del *curriculum* devono essere documentati nei modi di legge o autocertificati dal candidato ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, con esclusione di quelli indicati ai precedenti punti a), b), c), d) e le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi degli articoli 19, 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni, è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 della medesima normativa, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia fronte-retro del documento personale di identità in corso di validità.

Nelle certificazioni relative ai servizi presso le unità sanitarie locali ed aziende sanitarie deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Pre-

sidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito, per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

4) *Modalità e termini per la presentazione della domanda.*

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro e non oltre le ore 12, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: azienda sanitaria locale Napoli 1 - S.C. concorsi, mobilità e gestione dotazione organica - Via Francesco Baracca, n. 4 - 80134 Napoli.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata direttamente all'ufficio sopraindicato o deve essere inoltrata per mezzo del servizio postale pubblico.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante. L'azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

A titolo di ricevuta della presentazione diretta, l'ufficio competente, previa verifica, rilascerà una copia dell'elenco dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda con in calce il timbro recante il medesimo numero del registro di protocollo apposto sull'istanza di partecipazione alla selezione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

5) *Commissione ed accertamento idoneità.*

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229. Detta commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il Presidente della commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio, ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, con un anticipo di almeno venti giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati non risultanti in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla selezione.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Il direttore generale conferirà l'incarico, con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla commissione.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente, al quale viene affidato l'incarico di struttura complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite, i risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal direttore generale, previa verifica al termine dell'incarico, delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

L'azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando.

La selezione verrà espletata nel rispetto delle norme che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione di struttura complessa potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'azienda sanitaria locale Napoli 1 - S.C. concorsi, mobilità e gestione dotazione organica - Via Francesco Baracca, n. 4 - 80134 Napoli. (tel. 081/5523511 - 2542246 - 2252 - 2253) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11, alle ore 13.

Il direttore generale: MONTEMARANO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente in alla via
civ. codice fiscale consapevole che le
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle
leggi speciali in materia, con riferimento alla domanda di partecipazio-
ne al concorso indetto dalla A.S.L. Napoli 1 per la copertura di
n. posti di

Dichiara:

Allega alla presente fotocopia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento.

In fede.

Luogo e data,

.....
(firma del dichiarante per esteso e leggibile)

La presente dichiarazione deve essere compilata con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento al quale il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa.

Al direttore generale A.S.L. Napoli 1 - Via Francesco Baracca n. 4 - 80134 NAPOLI

Il sottoscritto
chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica a
n. posti di bandita da codesta azienda sanitaria.

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

di essere nato a
il codice fiscale

di risiedere a

di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);

di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione

di essere in possesso della laurea in
di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università di in data

di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di n.

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni(il candidato dovrà indicare i periodi e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, l'A.S.L. Napoli 1 al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità espresse dal bando di concorso;

il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente: via
c.a.p. città Tel.
altre ed eventuali comunicazioni

Data

Firma

03E06880

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - dietista, categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto del ruolo sanitario - profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - dietista - cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 166 del 5 novembre 2003 e sul sito internet: www.auslrn.net

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Rimini - U.O. acquisizione e sviluppo risorse umane - settore concorsi - via Coriano, 38 - Tel. 0541/707796 - 707713.

03E06830

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa ad un dirigente medico della disciplina di urologia per l'U.O. di urologia del presidio ospedaliero di Rimini, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

È indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, secondo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, un avviso pubblico per il conferimento di incarico, di direttore di struttura complessa a un dirigente medico della disciplina di urologia per l'U.O. di urologia del presidio ospedaliero di Rimini.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta in carta libera e corredata dei documenti prescritti scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 166 del 5 novembre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Rimini - U.O. acquisizione e sviluppo risorse umane - Settore concorsi - via Coriano, 38 - Tel. 0541/707796 - 707713 oppure sito internet: www.auslrn.net

03E06831

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia, presso l'azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia, presso l'azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 173 del 19 novembre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione giuridica del personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335171 - 335486 (orario apertura uffici: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30).

03E06894

REGIONE PIEMONTE

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella.

In esecuzione della deliberazione n. 572 del 21 ottobre 2003 del direttore generale di questa A.S.L. n. 12 di Biella, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di due posti di dirigente medico - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di ortopedia e traumatologia, della dotazione organica di questa A.S.L. n. 12 di Biella.

Le relative istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, allegando una fotocopia del documento di riconoscimento.

Si rende noto che il bando in argomento è stato pubblicato per integrale nel B.U.R. Piemonte n. 31 del 31 luglio 2003 e, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 65 del 22 settembre 2003. Per tutte le modalità si prega di fare riferimento a quanto già indicato nel bando predetto il cui restante testo resta invariato.

Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al predetto bando.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio concorsi - S.C. Gestione del personale di questa A.S.L. n. 12 via Marconi, 23 - 13900 Biella, tutti i giorni, escluso il sabato, tel. n. 015/3503738 - 3547, oppure tramite e-mail: personale.giuridico@asl12.piemonte.it

03E06884

REGIONE SARDEGNA

Avviso per il conferimento di incarichi settennali di dirigente medico responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Cagliari.

In esecuzione della deliberazione n. 3054 del 27 ottobre 2003 adottata dal Direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del terzo comma dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/99 è indetta selezione per il conferimento di: due incarichi di dirigente medico responsabile di struttura complessa nella disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero.

Gli incarichi settennali sono rinnovabili per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Art. 1.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nel presente articolo e nel successivo art. 2.

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea e fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Azienda unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni e di istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) età non superiore ad anni cinquantotto.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Diploma di laurea in medicina e chirurgia;

Iscrizione al relativo all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

anzianità di servizio di sette anni nel profilo per il quale è indetta la selezione, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nel profilo a selezione e nella disciplina. I criteri per la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione sono quelli previsti dagli articoli 10 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come integrato dal decreto ministeriale sanità 184 del 23 marzo 2000 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In applicazione dell'art. 15, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica citato, per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti all'art. 6, comma 1 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, per l'incarico di responsabile di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale da documentare ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di dirigente medico responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente profilo e disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione nell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla commissione di esperti di cui al comma 2, dell'art. 15, del decreto legislativo n. 229/1999.

Art. 3.

Tutela della privacy

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al *curriculum* scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle commissioni di esperti, al direttore generale dell'azienda e al servizio del personale coinvolti nel procedimento di selezione,

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

L'art. 13 della legge n. 675/1996 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali.

Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo nei suoi confronti.

I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, pena l'esclusione, gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
 - 2) la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
 - 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero il possesso dei requisiti sostitutivi) o di essere cittadino di uno degli Stati membri della Unione europea;
 - 4) di godere dei diritti civili e politici indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque Autorità giudiziaria;
 - 6) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 7) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - 8) l'iscrizione all'albo;
 - 9) il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni nel profilo a selezione, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni nel profilo e nella disciplina;
 - 10) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto concluso dichiarare le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego;
 - 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo;
 - 12) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.
- Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum* (datato e firmato) di cui al precedente articolo del presente bando.
- Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le amministrazioni pubbliche non è soggetta ad autenticazione.

Art. 5.

Invio delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate alla Azienda U.S.L. n. 8 - Servizio del personale - Settore gestione del personale - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Ogni raccomandata non potrà contenere più di una domanda.

Ogni domanda non potrà contenere istanza di partecipazione a più di una selezione, in caso contrario la domanda sarà considerata utile ai fini dell'ammissione alla prima delle selezioni nella stessa indicata per la quale il candidato risulti in possesso dei requisiti richiesti.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

Art. 6.

Tassa di ammissione

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa d'ammissione di € 3,87 (treuro/87) da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato alla Azienda unità sanitaria locale n. 8 - Cagliari - Servizio tesoreria nella quale andrà specificata quale causale del versamento: Selezione per il conferimento incarichi di Responsabile di struttura complessa nella disciplina di Direzione medica di presidio ospedaliero.

Art. 7.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione alla selezione:

certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

elenco, su carta semplice ed in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

Forme di presentazione della documentazione:

Tutta la documentazione che il candidato riterrà opportuno presentare dovrà essere documentata con certificazione originale o in copia legale o autenticata a i sensi di legge o autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati, in luogo dell'originale dei documenti e della copia conforme degli stessi, possono trasmettere unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale deve essere allegata la fotocopia dei documenti per i quali di dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti da originale. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, in alternativa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In allegato al presente bando è riportato fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzabile a tal fine.

Fatte salve le eccezioni di cui sopra, non saranno presi in considerazione titoli non documentati formalmente.

Qualora, in costanza di svolgimento della procedura di selezione siano emanate norme o regolamenti che consentano di semplificare ulteriormente le modalità di presentazione della documentazione, le stesse sono da intendersi immediatamente recepite dal presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere allegate in numero non superiore a dieci.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di partecipazione, la documentazione e le certificazioni sono esentate, ai fini dell'ammissione, dal bollo.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

Non saranno valutati i documenti o pubblicazioni già prodotti a questa Amministrazione ai quali venisse fatto riferimento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana.

Art. 8.

Modalità di selezione

L'idoneità dei candidati è accertata dalla Commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di un colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum* la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il giudizio riferito al *curriculum* deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio. La valutazione del *curriculum* precede il colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata a.r., spedita almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, esplicita la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

La commissione non perverrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.

Art. 9.

Conferimento dei posti

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione predisponde l'elenco degli idonei dal quale il direttore generale opererà la scelta del soggetto cui affidare l'incarico come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

La decorrenza dell'incarico le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro sono stabilite nel contratto individuale di lavoro.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e, pena la mancata stipula del contratto, gli ulteriori documenti richiesti dall'Azienda unità sanitaria locale n. 8 e ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge per l'accesso al rapporto di lavoro.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente comprese quelle stabilite a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai Contratti collettivi nazionale del lavoro nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata.

Alla scadenza dell'incarico settennale, il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico stesso è disposto con provvedimento motivato dal Direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Art. 10.

Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, per quanto compatibile, si rinvia alla disciplina vigente in materia dettata da leggi e regolamenti, si fa in specie riferimento al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 29/1993 e successive integrazioni e modificazioni, alla circolare 10 maggio 1996 n. 1221 del Ministro della sanità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 s.g. del 22 maggio 1996, alla legge n. 127 del 15 aprile 1997, alla legge n. 191/1998, alle norme contrattuali in vigore per l'Area della dirigenza medica e veterinaria del settore scientifico-disciplinare, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1998, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto ministeriale sanità n. 184/2000 al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda U.S.L. n. 8 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Ogni ulteriore informazione o copia del bando potranno essere richieste al Servizio del personale, Settore gestione del personale - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì alle 11 - 13 e nel pomeriggio dei giorni dal martedì al giovedì dalle 17 alle 18 (tel. 070/60.91).

Il direttore generale: ASTE

Fac-simile di domanda

*Al Direttore generale dell'Azienda
U.S.L. n. 8 Servizio del personale
via Lo Frasso, 11 - 09127
CAGLIARI*

..l. sottoscritt., nat. a (Prov....) il,
residente in (cap.), via....., n. e domiciliat...
per la procedura concorsuale in (cap.....), via tel.

Chiede:

di essere ammessa... a partecipare alla selezione per il conferimento di due incarichi settennali di dirigente medico responsabile di struttura complessa nella disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero.

A tal fine dichiara:

di essere cittadino italiano, ovvero ;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
ovvero ;
di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);

di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione ;
 di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli studi di ;
 di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici di ;
 di essere in possesso della specializzazione in ;
 di essere in possesso dell'anzianità di servizio di ;
 di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio ;
 di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero (specificare)

di aver ovvero non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni (specificare ed indicare le eventuali cause di risoluzione);

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito

Data

Firma

Si allegano: curriculum formativo e professionale datato e firmato; n. 3 copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati originale della ricevuta attestante il versamento di € 3,87.

**FAC SIMILE DICHIARAZIONE
 SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
 (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

.... sottoscritt... ..
 nat a .. il ... consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 delle sanzioni penali di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

Data,

Firma del sottoscrittore

(Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore).

03E06881

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologia) e concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina nucleare, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Sassari.

Sono indetti i seguenti avvisi pubblici e pubblici concorsi:

avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologia) presso il Presidio ospedaliero di Alghero;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina nucleare.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 33 del 21 ottobre 2003, gli stessi bandi sono reperibili presso il sito internet www.asl1ss.it/.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale dell'azienda U.S.L. n. 1 di Sassari.

03E06854

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di oncologia (area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli.

È indetto presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di oncologia, (Area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere o spedite tramite il servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o consegnate direttamente entro le ore 12 del medesimo giorno all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 48 del 26 novembre 2003. Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'Azienda U.S.L. n. 11 - P.zza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (Firenze), dalle ore 11 alle ore 13 nei giorni feriali (0571-702512) oppure consultare il sito internet www.usl11.tos.it alla voce gare e concorsi.

03E06885

**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
 (A.S.P.) «GOLGI REDAELLI» GIÀ AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. DI MILANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - cat. Bs, con funzioni di impiantista manutentore.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - cat. Bs, con funzioni di impiantista manutentore.

Requisiti per l'ammissione al concorso:

assolvimento obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media);

patente di secondo grado per la conduzione di generatori di vapore di qualsiasi tipo;

cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo di operatore tecnico - cat. B, in pubbliche amministrazioni o in qualifiche considerate equipollenti presso imprese private.

Scadenza presentazione domanda, ore 16 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando.

Per informazioni e ritiro bando rivolgersi alla direzione personale ed organizzazione dell'Azienda di servizi alla persona (A.S.P.) «Golgi Redaelli» già amministrazione delle II.P.P.A.B. - via Olmetto n. 6 - Milano (tel. 02/72518276-250) - ovvero su sito Internet - www.ipab.mi.it

Il direttore generale: FASCIA

03E11421

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO «P. GIACCONE» DI PALERMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato di durata annuale rinnovabile di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (tecnico sanitario di radiologia medica), art. 19, comma 6, C.C.N.L. comparto università 1998-2001, equiparato ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, a collaboratore professionale tecnico-sanitario di radiologia medica - categoria D, contratto collettivo nazionale Servizio sanitario nazionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato di durata annuale, rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. Università 1998-2001, di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio sanitario (tecnico sanitario di radiologia medica), equiparato a «collaboratore professionale tecnico sanitario di radiologia medica» categoria D, contratto collettivo nazionale di lavoro del servizio sanitario nazionale. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. comparto università 1998-2001 ed al d.P.R. n. 487/1994, in analogia al d.lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al d.P.R. n. 220/2001 e al d.lgs. n. 165/2001 ed alla legge 8 gennaio 2002, n. 1 «conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario» ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera b). Ai posti suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università e dalle vigenti disposizioni di legge.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento di lavoro.

Sono fatte salve le riserve previste dalla legge n. 574/1980, dalla legge n. 537/1993 e dalla legge n. 68/1999, nei limiti indicati dall'art. 3, comma 3, d.P.R. n. 220/2001.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. n. 220/2001, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del servizio sanitario nazionale;

c) diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. n. 502/1992, e successive modificazione e integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti ai sensi del precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della salute 27 luglio 2000;

d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 2.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso debitamente sottoscritta, pena esclusione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera universitaria policlinico «P. Giaccone», presso ufficio concorsi - via Enrico Toti, n. 76 - 90128 Palermo, e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai sensi dell'art. 39 d.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». La spedizione deve essere fatta - pena esclusione - entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione. Avviso del presente bando di concorso sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta ufficiale* della Regione Siciliana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di inizio delle prove concorsuali verranno archiviate. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione, nella cui busta deve essere trascritta l'esatta indicazione del concorso al quale si riferisce, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
- 5) il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), dell'art. 1;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7) gli eventuali servizi prestati con rapporto di pubblico impiego, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

9) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel bando;

10) il domicilio e l'eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1;

11) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

La domanda priva di sottoscrizione è nulla a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione scritta del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il concorrente portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

Art. 3.

Documentazione da allegare

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, devono comprovare il possesso, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come di seguito indicato, dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1. Il candidato può presentare, inoltre, tutti i titoli e documenti di cui sia in possesso e che ritenga utili ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

Ove il candidato allegi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale. Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono comunque allegare:

1) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;

2) elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);

3) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 3,87, da versare sul c.c.p. n. 31786932 intestato ad azienda ospedaliera - Universitaria Policlinico «P. Giaccone» - via del Vespro, 129 - 90127 Palermo, recante l'indicazione della causale del versamento;

4) fotocopia del codice fiscale;

5) fotocopia fronte-retro del documento di identità.

Art. 4.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 d.P.R. n. 445/2000: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47, d.P.R. n. 445/2000, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.P.R. n. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti alle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse;

se trattasi di rapporto di lavoro di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);

categoria e profilo professionale;

periodo di servizio effettuato, nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46, d.P.R. n. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il servizio sanitario nazionale;

motivo di cessazione del rapporto.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel «*Curriculum* formativo e professionale».

Art. 5.

Ammissione dei candidati

L'ammissione e l'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione del direttore generale dell'azienda.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 6.

Valutazione titoli e prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 220/2001, la commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22 del d.P.R. n. 220/2001. Saranno valutati i titoli formalmente documentati (allegati o dichiarati nei modi di legge).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazioni devono essere allegate in originale o copia autenticata; valgono gli stessi criteri di cui all'art. 4 del presente bando.

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, il livello di qualificazione professionale acquisito.

Le prove di esame, cui la commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

prova scritta: le materie per la prova scritta riguarderanno essenzialmente le materie connesse alla qualificazione richiesta;

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà, ai sensi degli artt. 3, comma 5, e 37, comma 2, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera da scegliere tra le seguenti:

- 1) inglese;
- 2) francese.

La data della prova scritta sarà comunicata a mezzo raccomandata almeno venti giorni prima della prova medesima. Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove d'esame non avranno luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova pratica; il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 ed è condizione di ammissione alla successiva prova orale. Il superamento della prova orale e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Le date di svolgimento della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Art. 7.

Graduatoria

La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata con provvedimento del direttore generale è immediatamente efficace, e resterà valida, ai sensi della normativa vigente

Art. 8.

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata a.r., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'ufficio concorsi dell'azienda per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. Università 1998-2001 - gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53, d.l.gs. n. 165/2001. La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro università 1998/2001

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili.

Art. 9.

Trattamento dei dati e consenso

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Art. 10.

Norme finali

L'amministrazione di questa azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al d.P.R. n. 220/2001, le disposizioni di legge applicabili in materia, nonché il C.C.N.L. Università 1998/2001.

Il presente bando è consultabile sul sito internet ufficiale della azienda all'indirizzo www.policlino.pa.it

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda e, in tal ambito, al responsabile del procedimento rag. A. Di Gregorio (tel. 091/655582).

Il direttore generale: PECORARO

ALLEGATO

Esente da bollo
fac-simile di domanda

*Al direttore generale - presso Area
gestione risorse umane - Settore
assunzioni e dotazione organica -
Ufficio concorsi - A.O.U.P. -
via Enrico Toti, 76 - 90128
PALERMO*

Il sottoscritto/a
nato/a a (prov. di) il
e residente in (prov. di), c.a.p.,
via n., tel.
codice fiscale chiede di poter partecipare al concorso
pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di per-
sonale da assumere con contratto a tempo determinato, di durata
annuale, rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma
6, del C.C.N.L. Università 1998-2001, di categoria C, posizione eco-
nomica C1, profilo assistente socio sanitario (tecnico sanitario di
radiologia medica), equiparato a «collaboratore professionale tecnico
sanitario di radiologia medica», categoria D, contratto collettivo
nazionale del servizio sanitario nazionale. A tal fine, consapevole
delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 per il
caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione europea) cittadino/a dello Stato di
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di avere subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio conseguiti presso il
- di essere iscritto all'albo professionale della provincia di dal al n.;
- di avere prestato i seguenti servizi con qualifica analoga a quella dei posti messi a concorso (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: periodo livelloposizione funzionale/qualifica Reparto di con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa);
- che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. n. 761/1979 o che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. n. 761/1979. La misura della riduzione del punteggio è pari a
- di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal al per i seguenti motivi.....;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenza ai sensi della normativa vigente:

che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni:

cognome nome
via/piazza n. c.a.p.
cittaprov. tel.

Che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possono essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data

Firma

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
codice fiscale nato a il
residente in via n.,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Data

Firma

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
codice fiscale nato a il
residente in via n.,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Data

Firma

03E06720

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato di durata annuale rinnovabile di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (ostetrica/o) - servizio di interruzione volontaria della gravidanza (art. 19, comma 6, C.C.N.L. comparto università 1998-2001) equiparato ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, a collaboratore professionale ostetrica/o - categoria D, contratto collettivo nazionale Servizio sanitario nazionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato di durata annuale, rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. Università 1998-2001, di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (ostetrica/o) - Servizio di interruzione volontaria della gravidanza, equiparato a «collaboratore professionale ostetrica/o» - categoria D, Contratto collettivo nazionale di lavoro del servizio sanitario nazionale. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. comparto Università 1998-2001 ed al d.P.R. n. 487/1994, in analogia al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al d.P.R. n. 220/2001 e al d.lgs. n. 165/2001 ed alla legge 8 gennaio 2002, n. 1 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario» ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera b). Ai posti suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università e dalle vigenti disposizioni di legge.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento di lavoro.

Sono fatte salve le riserve previste dalla legge n. 574/1980, dalla legge n. 537/1993 e dalla legge n. 68/1999, nei limiti indicati dall'art. 3, comma 3, d.P.R. n. 220/2001.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art. 2 d.P.R. n. 220/2001, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del servizio sanitario nazionale;

c) diploma universitario di ostetrica/o, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. n. 502/1992, e successive modificazione e integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti ai sensi del precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del decreto del Ministro della salute 27 luglio 2000;

d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 2.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso debitamente sottoscritta, pena esclusione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera universitaria policlinico «P. Giaccone», presso ufficio concorsi - via Enrico Toti, n. 76 - 90128 Palermo, e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai sensi dell'art. 39 d.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4ª serie speciali «Concorsi ed esami». La spedizione deve essere fatta - pena esclusione - entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione. Avviso del presente bando di concorso sarà pubblicato per estratto sulla *Gazzetta ufficiale* della regione Siciliana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di inizio delle prove concorsuali verranno archiviate. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione, nella cui busta deve essere trascritta l'esatta indicazione del concorso al quale si riferisce, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
- 5) il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), dell'art. 1;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 7) gli eventuali servizi prestati con rapporto di pubblico impiego, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 8) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- 9) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel bando;
- 10) il domicilio e l'eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1;
- 11) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

La domanda priva di sottoscrizione è nulla a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione scritta del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il concorrente portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

Art. 3.

Documentazione da allegare

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, devono comprovare il possesso, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come di seguito indicato, dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1. Il candidato può presentare, inoltre, tutti i titoli e documenti di cui sia in possesso e che ritenga utili ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

Ove il candidato allegi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale. Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono comunque allegare:

- 1) dichiarazione di non obiettore di coscienza;
- 2) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;
- 3) elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 3,87, da versare sul c.c.p. numero 31786932 intestato ad Azienda ospedaliera - Universitaria policlinico «P. Giaccone» - Via del Vespro, 129 - 90127 Palermo, recante l'indicazione della causale del versamento;
- 5) fotocopia del codice fiscale;
- 6) fotocopia fronte-retro del documento di identità.

Art. 4

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, D.P.R. n. 445/2000: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. n. 445/2000, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti alle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse;
- se trattasi di rapporto di lavoro di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);
- categoria e profilo professionale;
- periodo di servizio effettuato, nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 d.P.R. n. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il S.S.N.;
- motivo di cessazione del rapporto.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel «*curriculum* formativo e professionale».

Art. 5.

Ammissione dei candidati

L'ammissione e l'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione del direttore generale dell'azienda.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 6.

Valutazione titoli e prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 220/2001, la commissione dispone, per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 15 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 6 punti per il *curriculum* formativo e professionale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22 del d.P.R. n. 220/2001. Saranno valutati i titoli formalmente documentati (allegati o dichiarati nei modi di legge).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazioni devono essere allegare in originale o copia autenticata; valgono gli stessi criteri di cui all'art. 4 del presente bando.

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, il livello di qualificazione professionale acquisito.

Le prove di esame, cui la commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

prova scritta: le materie per la prova scritta riguarderanno essenzialmente le materie connesse alla qualificazione richiesta;

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà, ai sensi degli artt. 3, comma 5, e 37, comma 2, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera da scegliere tra le seguenti:

- 1) inglese;
- 2) francese.

La data della prova scritta sarà comunicata a mezzo raccomandata almeno venti giorni prima della prova medesima. Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatori al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove d'esame non avranno luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova pratica; il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 ed è condizione di ammissione alla successiva prova orale. Il superamento della prova orale e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Le date di svolgimento della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Art. 7.

Graduatoria

La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata con provvedimento del direttore generale è immediatamente efficace, e resterà valida, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8.

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata a.r., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'ufficio concorsi dell'azienda per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. Università 1998-2001. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53, d.lgs. n. 165/2001. La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro università 1998/2001.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili.

Art. 9.

Trattamento dei dati e consenso

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Art. 10.

Norme finali

L'amministrazione di questa azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al d.P.R. n. 220/2001, le disposizioni di legge applicabili in materia, nonché il C.C.N.L. università 1998/2001.

Il presente bando è consultabile sul sito internet ufficiale della azienda all'indirizzo www.policlinico.pa.it

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda e, in tal ambito, al responsabile del procedimento rag. A. Di Gregorio (tel. 091/6555582).

Il direttore generale: PECORARO

ALLEGATO

Esente da bollo
fac-simile di domanda

Al direttore generale - presso Area gestione risorse umane - Settore assunzioni e dotazione organica - Ufficio concorsi - A.O.U.P. - via Enrico Toti, n. 76 - 90128 PALERMO

Il sottoscritto/a nato/a a (prov. di) il e residente in (prov. di), c.a.p., via n., tel. codice fiscale chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato, di durata annuale, rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. Università 1998-2001, di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (ostetrica/o - servizio di interruzione volontaria della gravidanza), equiparato a «collaboratore professionale ostetrica/o», categoria D, contratto collettivo nazionale del servizio sanitario nazionale. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere non obiettore di coscienza;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione europea) cittadino/a dello Stato di
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di avere subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
conseguiti presso il

di essere iscritto all'albo professionale della provincia di
..... dal al n.;

di avere prestato i seguenti servizi con qualifica analoga a
quella dei posti messi a concorso (da descrivere dettagliatamente) alle
dipendenze di pubbliche amministrazioni:
periodo livello posizione
funzionale/qualifica
Reparto di con rapporto di lavoro a
tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa

che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui
all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 o che per i succitati servizi ricor-
rono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. La misura
della riduzione del punteggio è parti a

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza asse-
gni: dal al per i seguenti motivi:.....;

di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego
presso una pubblica amministrazione;

di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni
relative al posto messo a concorso;

di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione:

di appartenere a categorie con diritto a preferenze o prece-
denze ai sensi della normativa vigente:

che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente
domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare
le eventuali successive variazioni:

cognome..... nome
Via/Piazza n.
c.a.p. città prov.
Tel.

Che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, nume-
rati da 1 a sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del
D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati perso-
nali possono essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per
gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data

Firma

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
codice fiscale nato a il
residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in
caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui
all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale respon-
sabilità dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Data

Firma

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
codice fiscale nato a il
residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in
caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui
all'art. 76, del d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale respon-
sabilità dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Data

Firma

03E06721

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci
posti di personale da assumere con contratto a tempo deter-
minato di durata annuale rinnovabile di categoria C, posi-
zione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (oste-
trica/o), art. 19, comma 6, C.C.N.L. comparto università
1998-2001, equiparato ai sensi dell'art. 31 del decreto del
Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, a col-
laboratore professionale ostetrica/o - cat. D, contratto col-
lettivo nazionale Servizio sanitario nazionale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la coper-
tura di dieci posti di personale da assumere con contratto a tempo
determinato di durata annuale, rinnovabile nel limite massimo
previsto dall'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. Università 1998-2001,
di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio
sanitario (Ostetrica/o), equiparato a «Collaboratore professionale
ostetrica/o», cat. D, contratto collettivo nazionale di lavoro del
servizio sanitario nazionale. L'ammissione al concorso e le moda-
lità di espletamento dello stesso sono stabilite ai sensi dell'art. 19,
comma 6, del C.C.N.L. comparto Università 1998-2001 ed al
decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, in analogia
al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed
integrazioni, nonché al decreto del Presidente della Repubblica
n. 220/2001 e al decreto legislativo n. 165/2001 ed alla legge
8 gennaio 2002, n. 1 «Conversione in legge, con modificazioni,
del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni
urgenti in materia di personale sanitario» ed in particolare l'art. 1,
comma 1, lettera b). Ai posti suddetti sarà attribuito il tratta-
mento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto col-
lettivo nazionale di lavoro - comparto Università e dalle vigenti
disposizioni di legge.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo 165/2001 è garantita
pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al rela-
tivo trattamento di lavoro.

Sono fatte salve le riserve previste dalla legge n. 574/1980,
dalla legge n. 537/1993 e dalla legge n. 68/1999, nei limiti indicati
dall'art. 3, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica
n. 220/2001.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del servizio sanitario nazionale;

c) diploma universitario di ostetrica/o, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazione e integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti ai sensi del precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della salute 27 luglio 2000;

d) iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 2.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso debitamente sottoscritta, pena esclusione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata al Direttore generale dell'azienda ospedaliera universitaria policlinico «P. Giaccone», c/o ufficio concorsi - via Enrico Toti, n. 76 - 90128 Palermo - e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai sensi dell'art. 39 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». La spedizione deve essere fatta — pena esclusione — entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione. Avviso del presente bando di concorso sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di inizio delle prove concorsuali verranno archiviate. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione, nella cui busta deve essere trascritta l'esatta indicazione del concorso al quale si riferisce, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5) il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), dell'art. 1;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7) gli eventuali servizi prestati con rapporto di pubblico impiego, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;

9) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel bando;

10) il domicilio e l'eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1;

11) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

La domanda priva di sottoscrizione è nulla a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione scritta del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il concorrente portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

Art. 3.

Documentazione da allegare

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, devono comprovare il possesso, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come di seguito indicato, dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1. Il candidato può presentare, inoltre, tutti i titoli e documenti di cui sia in possesso e che ritenga utili ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

Ove il candidato allegli documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale. Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono comunque allegare:

1) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;

2) elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);

3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 3,87, da versare sul c.c.p. n. 31786932 intestato ad Azienda ospedaliera universitaria policlinico «P. Giaccone» via del Vespro, n. 129, 90127 Palermo recante l'indicazione della causale del versamento;

4) fotocopia del codice fiscale;

5) fotocopia fronte-retro del documento di identità.

Art. 4.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti alle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse;

se trattasi di rapporto di lavoro di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);

categoria e profilo professionale;

periodo di servizio effettuato, nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il S.S.N.;

motivo di cessazione del rapporto.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel «*curriculum* formativo e professionale».

Art. 5.

Ammissione dei candidati

L'ammissione e l'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione del direttore generale dell'azienda.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 6.

Valutazione titoli e prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/01, la commissione dispone, per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 6 punti per il *curriculum* formativo e professionale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dagli articoli 11, 20, 21, 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001. Saranno valutati i titoli formalmente documentati (allegati o dichiarati nei modi di legge).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazioni devono essere allegate in originale o copia autenticata; valgono gli stessi criteri di cui all'art. 4 del presente bando.

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, il livello di qualificazione professionale acquisito.

Le prove di esame, cui la commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

prova scritta: le materie per la prova scritta riguarderanno essenzialmente le materie connesse alla qualificazione richiesta;

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà, ai sensi degli articoli 3, comma 5 e 37, comma 2 - oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera da scegliere tra le seguenti:

- 1) inglese;
- 2) francese.

La data della prova scritta sarà comunicata a mezzo raccomandata almeno 20 giorni prima della prova medesima. Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove d'esame non avranno luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova pratica; il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 ed è condizione di ammissione alla successiva prova orale. Il superamento della prova orale e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Le date di svolgimento della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Art. 7.

Graduatoria

La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata con provvedimento del direttore generale è immediatamente efficace, e resterà valida, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8.

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata a.r., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'Ufficio concorsi dell'Azienda per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. Università 1998-2001 - Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 decreto legislativo 165/2001. La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Università 1998/2001.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili.

Art. 9.

Trattamento dei dati e consenso

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Art. 10.

Norme finali

L'amministrazione di questa azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220/01, le disposizioni di legge applicabili in materia, nonché il C.C.N.L. Università 1998/2001.

Il presente bando è consultabile sul sito internet ufficiale dell'Azienda all'indirizzo www.policlinico.pa.it

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda e, in tal ambito, al responsabile del procedimento rag. A. Di Gregorio (tel. 091 655582).

Il direttore generale: PECORARO

ALLEGATO

Esente da bollo
fac-simile di domanda

Al direttore generale - presso Area gestione risorse umane - Settore assunzioni e dotazione organica - Ufficio concorsi - A.O.U.P. - via Enrico Toti, n. 76 - 90128 PALERMO

Il sottoscritto/a nato/a a (prov. di) il e residente in (prov. di), c.a.p., via n., tel. codice fiscale chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato, di durata annuale, rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. Università 1998-2001, di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente socio-sanitario (ostetrica/o), equiparato a «collaboratore professionale ostetrica/o», categoria D, contratto collettivo nazionale del servizio sanitario nazionale. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione europea) cittadino/a dello Stato di
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di avere subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio conseguiti presso il
- di essere iscritto all'albo professionale della provincia di dal al n.;
- di avere prestato i seguenti servizi con qualifica analoga a quella dei posti messi a concorso (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: periodo livello posizione funzionale/qualifica Reparto di con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa);
- che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. n. 761/1979 o che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. n. 761/1979. La misura della riduzione del punteggio è parti a
- di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal al per i seguenti motivi
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenza ai sensi della normativa vigente:

che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni:

cognome nome
via/Piazza n. c.a.p.
città prov. tel.

Che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possono essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data

Firma

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
codice fiscale nato a il
residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Data

Firma

Fac-simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
codice fiscale nato a il
residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Data

Firma

03E06722

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA» DI TERNI

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, disciplina di cardiocirurgia - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche.

In esecuzione della deliberazione n. 701 del 31 ottobre 2003 è indetto presso l'azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni, avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione della struttura complessa disciplina di cardiocirurgia - Area di chirurgia e delle specialità chirurgiche. Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dagli articoli 15, 15-bis, 15-ter, 15-quater, 15-quinques, 15-nonies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 così come integrato dal decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, nonché dal decreto del Ministro della sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Requisiti generali per l'ammissione.

Possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3) età: ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti d'età, salvo quelli previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a pensione dei dipendenti. In considerazione dei suddetti limiti d'età e della durata quinquennale del contratto, il primo incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno, fatte salve maggiorazioni o le esenzioni di legge, ai sensi delle circolari dei Ministri della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 e successiva nota prot. n. 9001/5.1-3844/1583 del 3 marzo 1997. Non possono accedere al posto coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli articoli 7 e 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione.

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero, l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi articoli 11,12 e 13, nei modi di cui al decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184 (servizio in regime convenzionale) e nell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;

d) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 14 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando dell'avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione: termini e modalità.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare la domanda di partecipazione redatta in carta semplice secondo lo schema (allegato A) e la documentazione ad essa allegata, dovrà pervenire all'azienda ospedaliera «S. Maria», via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. La domanda potrà essere trasmessa a mezzo del servizio pubblico postale ovvero presentata direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda, sito al suddetto indirizzo (aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13). Ove il termine per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso sarà prorogato di diritto alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data di spedizione. Il testo del bando ed il fac-simile della domanda sono disponibili anche in via telematica al sito www.aosp.terni.it (alla voce concorsi). Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Contenuto della domanda.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

cognome e nome;

data, luogo di nascita e residenza (via, numero civico, città, provincia, codice di avviamento postale);

il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (se non si sono riportate condanne penali va resa esplicita dichiarazione negativa);

il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso di cui ai punti a), b), c), con relativa analitica descrizione dei dati;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico;

l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura;

la domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

È peraltro riservata all'amministrazione, la facoltà di richiedere nei modi e nei termini dalla stessa fissati, le legittime rettifiche e regolarizzazioni per la formale perfezione dell'atto. I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti in originale o in copia autenticata:

1) certificati comprovanti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;

2) specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

3) iscrizione all'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

4) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

I contenuti del *curriculum* valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, significando che devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

5) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione. I documenti redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale;

6) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata o non autenticata).

Il candidato ha facoltà di presentare in sostituzione della documentazione richiesta ai punti 1-2-3-4-5 esclusi i documenti di cui al punto 4, lettera c) e g), dichiarazioni sostitutive della normale certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà nei casi e nei limiti previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni sopraindicate dovranno

essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Il candidato può, altresì, in caso di presentazione di fotocopie dei documenti (pubblicazioni, diplomi, titoli di studio, corsi, ecc.) attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal candidato (senza autentica di firma), che la fotocopia è conforme all'originale. Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

L'autodichiarazione deve essere corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'interessato è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non avrà seguito.

L'azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/92 come introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti specifici dei candidati. La stessa commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del curriculum professionale con riferimento agli elementi richiamati al punto 4 precedente.

Convocazione candidati.

La sede e la data del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge. La mancata presentazione dei candidati al colloquio nel giorno e nell'ora stabilito, sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia alla selezione.

Conferimento incarico.

La commissione formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco di candidati idonei. L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata, con provvedimento del direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno degli idonei. Ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/92 come introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, l'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico. All'incaricato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria. L'incarico comporterà per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda (art. 15-*quater* e 15-*quinqies* della citata normativa).

L'incaricato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 novembre 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni nonché dall'art. 72 della legge n. 448/98.

L'incaricato potrà esercitare attività libero-professionale intramuraria esclusivamente nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il rinnovo e il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale. Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione. L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;

mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave e reiterata;

in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione. I contenuti giuridici ed economici di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto conterrà, altresì, una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dall'attestato manageriale del primo corso utile attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ex art. 13 del vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria del SSN, a produrre o autocertificare nei modi di legge, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della notifica dell'esito della selezione, tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico di cui è stato dichiarato il possesso nonché dei documenti elencati nella richiesta stessa. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge regolamenti vigenti in materia. La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e purché non vi siano ricorsi eventualmente prodotti, non ancora definitivamente decisi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dall'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla presente selezione. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda ospedaliera - area del personale - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ospedaliera, titolare del trattamento. (Legge 31 dicembre 1996 n. 675: Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali). Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Umbria e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2003.

L'azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di avviso.

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione per l'amministrazione giuridica del personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi di questa azienda (telefono n. 0744/205323 lunedì - venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ed il martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18).

Il direttore generale: MACCHITELLA

ALLEGATO A

Al direttore generale dell'azienda ospedaliera «S. Maria» - via Tristano di Joannuccio - 05100 TERNI

Il/La sottoscritto/ta nato/a a prov. il residente a via n. chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa disciplina di cardiocirurgia - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti (articoli 483, 495 e 496 c.p.) e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (1);
- b) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2);
- c) di godere dei diritti civili e politici (3);
- d) di non avere riportato condanne penali (4);
- e) di essere in possesso del diploma di laurea in presso l'Università di in data
- f) di essere in possesso del diploma di specializzazione in presso l'Università di in data
- g) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di al n.
- h) di aver prestato servizio militare (5);
- i) di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (6) e di avere maturato anzianità di disciplina di
- j) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/96 il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Al fine della valutazione di merito il sottoscritto/ta presenta le certificazioni ed i documenti indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, ed un curriculum formativo e professionale, in carta semplice datato e firmato.

Chiede, infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda, venga fatta al seguente indirizzo:

sig./ra via c.a.p. comune provincia telefono

Firma

Legenda:

- 1) ovvero indicare i requisiti sostitutivi della cittadinanza italiana;
- 2) ovvero precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- 3) se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) ovvero precisare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso, indulto, condono e perdono giudiziale;
- 5) i candidati che non hanno prestato servizio militare devono precisare la loro posizione nei riguardi di detto obbligo;
- 6) indicare le cause della risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ad esempio: dimissioni volontarie, scadenza del termine (nel caso di rapporto a tempo determinato).

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - tel. 0744/205323 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ed il martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18.

03E06882

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI UDINE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a complessivi tre posti di dirigente medico

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:

un posto di dirigente medico di neurochirurgia;

un posto di dirigente medico di radiodiagnostica (con destinazione Azienda Policlinico Universitario a gestione diretta);

un posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (con destinazione Azienda Policlinico universitario a gestione diretta).

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento di dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di € 3,87 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino della regione Friuli-Venezia Giulia n. 43 del 22 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane, Ufficio acquisizione risorse umane, dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432/554350-554353-554354, oppure consultare il sito internet: www.ospedaleudine.it.

03E06879

RESIDENZA PROTETTA «OSPEDALE S. ANTONIO» DI SASSELLO

Concorso, per titoli ed esami, per un posto di massofisioterapista, part-time (18 ore settimanali), cat. C del C.C.N.L. enti locali.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, per un posto di massofisioterapista, part-time (18 ore settimanali), cat. C del C.C.N.L. enti locali.

Requisito specifico di ammissione: corso di abilitazione professionale, almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La sede e la data delle prove verranno comunicate a mezzo raccomandata a/r.

Le materie oggetto delle prove, scritta e pratica, sono specificate nel bando di concorso a disposizione presso l'Ente.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente, via G. Badano, 23 - Sassello (Savona), tel. 019/724127, fax 019/720125.

Il presidente: DELFINO

03E11412

**RESIDENZA PROTETTA
«OSPEDALE S. ANTONIO» DI SASSELLO**

Concorso, per titoli ed esami, per un posto di fisioterapista, part-time (18 ore settimanali), cat. C del C.C.N.L. enti locali

È indetto un concorso, per titoli ed esami, per un posto di fisioterapista, part-time (18 ore settimanali), cat. C del C.C.N.L. enti locali.

Requisito specifico di ammissione: diploma universitario di fisioterapista.

Termine per la presentazione delle domande: *trenta giorni* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La sede e la data delle prove verranno comunicate a mezzo raccomandata a/r.

Le materie oggetto delle prove, scritta e pratica, sono specificate nel bando di concorso a disposizione presso l'Ente.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente, via G. Badano n. 23 - 17046 Sassello (Savona), tel. 019/724127, fax 019/720125.

Il presidente: DELFINO

03E11411

ALTRI ENTI

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti in prova nella categoria C, profilo professionale di assistente amministrativo del registro imprese e dei servizi camerali.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti in prova nella categoria C, posizione economica C1, profilo assistente amministrativo del registro imprese e dei servizi camerali, nel ruolo organico della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto secondario di secondo grado di durata non inferiore al quinquennio.

Il termine per la presentazione delle domande scade entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Copia del bando è disponibile presso la Camera di commercio di Genova, via Garibaldi n. 4 - Genova, servizio personale, tel. 0102704/243/244/266 e sul sito internet www.lig.camcom.it/genova

Genova, 14 novembre 2003

Il segretario generale: MERLO

03E11410

**CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI**

**Nomina della commissione esaminatrice
per la prova di idoneità professionale per i giornalisti**

Il Comitato esecutivo del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti riunito a Roma il 7 novembre 2003;

Visti gli articoli 21 e 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 e l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1993, n. 384, comma 7;

Delibera:

la Sottocommissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, fissata per il 31 ottobre 2003 alle ore 10,30 presso L'Ergife palace hotel - via Aurelia, 617 - Roma, è così composta:

Presidente:

dott. Paolo De Fiore, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.

Membri effettivi:

dott. Adelchi D'Ippolito, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma;

Giuseppe Zaccaria, giornalista professionista;

Gino Zasso, giornalista professionista;

Pasquale De Simone, giornalista professionista;

Marina Così, giornalista professionista;

Mario Giobbe, giornalista professionista.

Segretario: Gilberto Evangelisti, giornalista professionista.

Membri supplenti:

dott. Gaetano Antonio Bursese, Consigliere della Corte di appello di Roma, Presidente;

dott.ssa Luisanna Figliolia, giudice del Tribunale di Roma;

Vittorio Reali, giornalista professionista;

Umberto Verri, giornalista professionista;

Franco Giliberto, giornalista professionista;

Carlo Brienza, giornalista professionista;

Gregorio Corigliano, giornalista professionista.

Il presidente: DEL BOCA

03E11418

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI

Nomina del componente effettivo della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti.

Il Comitato esecutivo del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, nella seduta del 7 novembre 2003, ha nominato il giornalista professionista Vincenzo Maddaloni, quale componente effettivo della Commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, in sostituzione del giornalista professionista Luciano Angelini, dimissionario.

Il presidente: DEL BOCA

03E11419

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore di amministrazione, part-time 20/36, area B, posizione B1.

È disponibile presso la sede dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della regione autonoma Valle d'Aosta, via Frutaz, 1 - Aosta, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore di amministrazione, part-time 20/36, area B, posizione B1.

Tale graduatoria ha una validità di diciotto mesi a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sezione concorsi e potrà essere utilizzata per eventuali ricorsi.

03E11415

UNIONE CENTRO VALSASSINA E DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE

Selezione pubblica per l'assunzione di un collaboratore amministrativo, categoria B, posizione economica B3, area amministrativa-istituzionale a tempo pieno (36 ore) e indeterminato.

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione di un collaboratore amministrativo, categoria B, posizione economica B3, area amministrativa-istituzionale.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Età minima 18 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Termine di presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 8 gennaio 2004, ore 9;

seconda prova scritta (pratica): 8 gennaio 2004, ore 14;

prova orale: 12 gennaio 2004, ore 15,

entrambe presso la sede dell'Unione centro Valsassina e della Grigna settentrionale, via Vittorio Emanuele II n. 14 - Introbio.

Il bando, con lo schema di domanda, è disponibile presso l'ufficio Segreteria - Tel. 0341/981588 e scaricabile dal sito www.unione-valsassina.it

Il responsabile del servizio: RATTI

03E11428

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo all'avviso di selezione pubblica a due borse di studio per laureati per ricerche nell'ambito del Gruppo nazionale per la difesa delle catastrofi idrogeologiche (G.N.D.C.I.) da usufruirsi presso istituzioni scientifiche estere. (Bando n. 203.13.04/3) del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 24, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... trenta giorni dalla data di pubblicazione ...», leggasi: «... quaranta giorni dalla data di pubblicazione ...».

03E06931

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501903/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	<i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 318,00
Abbonamento semestrale	<i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 1 1 2 8 *